

A hand is shown from the bottom left, holding a thin, transparent glass pane horizontally. The background is a soft-focus sunset sky with warm, golden light and wispy clouds. A dark blue rectangular frame is overlaid on the image, partially enclosing the text and the hand.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

PANARIAgroup®

INDICE

INDICE 2

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
LA SOSTENIBILITÀ PER PANARIAGROUP: UN IMPEGNO CONCRETO	6
HIGHLIGHTS	7
1. LA SOSTENIBILITÀ PER PANARIAGROUP	9
1.1 L'APPROCCIO DI PANARIAGROUP ALLA SOSTENIBILITÀ	9
1.2 GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs): IL CONTRIBUTO DI PANARIAGROUP	10
1.3 ADESIONE ALLO UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT	15
1.4 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E I CANALI DI CONTATTO	17
1.5 L'ANALISI DI MATERIALITÀ	20
1.6 AGGIORNAMENTO SUGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ DI BREVE TERMINE RIPORTATI NELLO SCORSO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	25
2. IL GRUPPO	30
2.1 PROFILO DEL GRUPPO	30
2.2 LA STORIA	32
2.3 PANARIAGROUP NEL MONDO	34
2.4 I VALORI E PRINCIPI DEL GRUPPO	35
2.5 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LA GOVERNANCE	36
2.6 LA GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ	38
2.7 INTEGRITÀ E CONFORMITÀ	42
2.8 LA STRATEGIA E LA TRASPARENZA FISCALE	44
3. PANARIAGROUP FOR PROSPERITY	50
3.1 LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA DEL GRUPPO	50
3.2 LE OPERAZIONI STRAORDINARIE DEL 2023	50
3.3 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	51
3.4 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL 2023	52
3.5 GLI INVESTIMENTI	57
3.6 QUALITÀ, DESIGN E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI	59
3.7 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	66
3.8 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	69
3.9 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	71
4. PANARIAGROUP FOR PLANET	77
4.1 LE POLITICHE AMBIENTALI E I SISTEMI DI GESTIONE	77
4.2 IL PROCESSO PRODUTTIVO	79
4.3 LE MATERIE PRIME	80

4.4 ENERGIA ED EMISSIONI	81
4.5 ACQUA	85
4.6 GESTIONE DEI RIFIUTI	86
4.7 IMBALLAGGI	87
5. PANARIAGROUP FOR PEOPLE	92
5.1 LE PERSONE	92
5.2 FORMAZIONE E SVILUPPO	95
5.3 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	98
5.4 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI.....	101
6. ALLEGATI.....	103
6.1 NOTA METODOLOGICA	103
6.2 CORRELAZIONE CON GRI STANDARDS E COINVOLGIMENTO NEGLI IMPATTI	105
6.3 DATI AMBIENTALI	109
6.4 DATI SULLE RISORSE UMANE.....	116
6.5 DATI SULLA CATENA DI FORNITURA	125
7. INDICE DEI CONTENUTI GRI	126
8. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	136

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

È con grande soddisfazione che vi introduco l'**ottava edizione** del nostro Bilancio di Sostenibilità.

Anche nel 2023 Panariagroup ha perseguito la propria mission di azienda sostenibile con dedizione e lungimiranza, e con la lodevole applicazione di tutte le componenti interne. E questo nonostante la fase congiunturale complessa, dovuta alle crisi politiche internazionali e ad alcuni fattori macroeconomici avversi.

Benché, per i motivi appena citati, i risultati economici non siano stati all'altezza delle aspettative, **il 2023 si è ancora una volta distinto per il convinto impegno nel rafforzamento della nostra responsabilità sociale d'impresa**. Essa rappresenta oggi l'approccio più etico per un'azienda, e una leva competitiva tale da distinguerci e farci preferire da tutti i nostri target di vendita.

Questo Bilancio conferma il nostro impegno nel rendicontare gli obiettivi, le attività e i risultati conseguiti in termini di sostenibilità, dando continuità a **una mission aziendale che vede, tra i propri asset portanti, la responsabilità sociale d'impresa**. In questo ambito spiccano:

- il lancio e l'attuazione di un ambizioso **Piano di Sostenibilità** fondato su tre pilastri (Planet, People e Prosperity);
- la prosecuzione degli investimenti sulle lastre sottili, prodotto ad alte performance di sostenibilità rispetto al quale siamo stati pionieri. Già dal 2022 abbiamo realizzato, prima tra le aziende ceramiche, un progetto di totale compensazione delle emissioni di CO₂, tale da rendere le **lastre sottili 100% carbon neutral**;
- il rinnovo dell'impegno nel fornire prodotti dotati della nostra esclusiva **tecnologia antibatterica PROTECT®**, per ambienti più sani e più sicuri;
- il continuo arricchimento del nostro portafoglio di **certificazioni ambientali**, relative sia ai nostri prodotti che ai nostri processi produttivi.

Anche in uno scenario globale di grandi incertezze, contestualmente alla tutela del nostro business **conserviamo un'attenzione sincera e prioritaria verso le persone**. La tutela dei nostri **dipendenti** e la cura delle relazioni con le **comunità** e i **territori** in cui operiamo continuano a essere uno dei cardini del nostro impegno imprenditoriale.

Alla responsabilità sociale ed economica si affianca, dunque, **un'innata vocazione per la salvaguardia ambientale**. In questo ambito, Panariagroup ha sempre saputo agire con velocità e decisione, e con l'esperienza che deriva da 50 anni di storia vissuta con grande spirito di resilienza, con la capacità di affrontare i cambiamenti e di **evolvere sempre in direzione della sostenibilità**.

Il Gruppo continua a investire sugli impianti industriali, per rinnovarsi e darsi un assetto sempre più adeguato alle sfide future. Investe, inoltre, sulla propria **vocazione internazionale**, presidiando direttamente i mercati-obiettivo con investimenti e scelte organizzative che guardano al mondo come al nostro campo da gioco naturale. Lo confermano le importanti operazioni realizzate nel 2023, come

- l'acquisizione di una nuova azienda ubicata in Portogallo, **Gresart**;
- la riorganizzazione della **business unit americana**, con una nuova strategia e un nuovo management, per presidiare in modo sempre più efficace un mercato di primario interesse;
- l'acquisto degli asset più importanti di **Steuler Filesengruppe**, uno dei principali operatori sul mercato tedesco.

Questo è il nostro modo di affrontare un periodo storico così complesso, **insieme a tutti i nostri collaboratori**, che ringraziamo per la passione, l'impegno, la serietà e l'attaccamento all'azienda che, anche nei momenti più difficili, hanno sempre manifestato. A un quadro caratterizzato da

relazioni stabili coi dipendenti, nostro tratto distintivo da sempre, si aggiungono ancora una volta **performance ambientali di altissimo livello**.











Questa edizione del Bilancio di Sostenibilità, infine, racconta in modo ancora più incisivo:

- il nostro impegno verso il Global Compact e i Sustainable Development Goals dell'ONU, per rafforzare la nostra missione di impresa protagonista nel contesto non solo economico ma anche sociale e ambientale
- informazioni e dati che descrivono in modo sempre più approfondito il nostro agire quotidiano.

La volontà di Panariagroup è quella di essere sempre di più il motore di un concreto progetto condiviso di sviluppo: proseguiamo con tenacia questa ambizione, adattandoci a scenari in costante mutamento e continuando a elevare la nostra responsabilità a nuovi livelli.

Emilio Mussini
Presidente Panariagroup

LA SOSTENIBILITÀ PER PANARIAGROUP: UN IMPEGNO CONCRETO

<p>SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE</p>  <p>Negli ultimi 5 anni sono stati investiti oltre 119 milioni di euro in innovazione</p>	<p>RISPARMIO ENERGETICO</p>  <p>L'indice di consumo energetico è 0,139 GJ per m² di piastrelle prodotte</p>	<p>CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI</p>  <p>9 tCO₂ per 1.000 m² di piastrelle*, 583 tCO₂ evitate nel corso dell'anno** 14.200 tCO₂ compensate volontariamente***</p>	<p>ATTENZIONE AI CONSUMI DI MATERIE PRIME E DI ACQUA</p>  <p>È stata recuperata la quasi totalità degli scarti produttivi e delle acque di lavorazione</p>	<p>GESTIONE DEI RIFIUTI</p>  <p>Il 98% di rifiuti generati lungo la catena produttiva è stato avviato al recupero</p>
<p>IMBALLI ECOCOMPATIBILI</p>  <p>Sono state acquistate oltre 650 tonnellate di plastica riciclata per uso industriale</p>	<p>BASSO IMPATTO IDRICO</p>  <p>L'indice di intensità di prelievo idrico è 0,02 m³ per m² di piastrelle prodotte</p>	<p>RISORSE UMANE</p>  <p>Il 97% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato</p>	<p>VICINANZA AL TERRITORIO</p>  <p>Quasi il 90% degli acquisti è effettuato da fornitori locali</p>	<p>PRODOTTI PER LA QUALITÀ DELLA VITA</p>  <p>Un'ampia scelta di lastre ceramiche ultrasottili in gres porcellanato laminato ecosostenibili (70 collezioni) e antibatteriche (98 collezioni)</p>
<p>* Il dato tiene in considerazione le emissioni dirette Scope 1 e indirette Scope 2 (Location based). ** Le emissioni di CO₂ evitate sono state calcolate con metodo Location based (Fonte fattore di emissione: Terna, Confronti Internazionali, 2019 con fattore di emissione gCO₂/kWh relativo all'Italia). *** Periodo di rendicontazione 01/09/2022 – 31/08/2023. Emissioni generate nell'intero ciclo di vita delle lastre in gres porcellanato laminato al netto delle emissioni generate nella fasi produttive, restituite tramite ETS (Emission Trading System).</p>				

HIGHLIGHTS

ECONOMICI

	U.M.	2022	2023
Ricavi	Mln di €	452,1	401,1
EBITDA	Mln di €	52,2	40,5
Risultato netto	Mln di €	13,5	(10,5)
Totale Attivo	Mln di €	623,3	655,4
Investimenti	Mln di €	31,5	35,3

AMBIENTALI

	U.M.	2022	2023
Intensità energetica ¹	GJ/m ²	0,137	0,139
Intensità emissiva – Scope 1 + scope 2 (Location based) ¹	tCO ₂ /m ²	0,009	0,009
Intensità emissiva – Scope 1 + scope 2 (Market based) ¹	tCO ₂ /m ²	0,009	0,010
Rifiuti avviati a recupero	%	98	98
Scarti crudi recuperati nel processo produttivo	%	100	100

SOCIALI

	U.M.	2022	2023
Dipendenti	n.	1.720	1.805
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	%	97	97
Assunzioni under 30	n.	134	99
Ore di formazione	n.	13.139	9.948
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili - dipendenti		23,4	27,4

¹ I valori di intensità sono calcolati sui m² di piastrelle prodotte durante l'anno, pari 19.119.149 m² per il 2023 22.058.727 m² per il 2022.

• IL BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

1. LA SOSTENIBILITÀ PER PANARIAGROUP

La sostenibilità è un principio vivo e mutevole, come le azioni che essa ispira: evolvono e trasformano la realtà, cambiandola in meglio.

Con questa convinzione, Panariagroup lavora con passione per generare valore per gli azionisti, per contribuire al comfort delle persone con prodotti di qualità e attenti all'ambiente, per offrire ai propri dipendenti luoghi di lavoro sicuri e rispettosi del benessere psico-fisico.

Agire responsabilmente significa integrare concretamente la sostenibilità tra gli aspetti da considerare nelle scelte di ogni giorno. Aiutati, in ciò, da un Piano di Sostenibilità orientato dagli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU, ma anche ispirati dai principi dello UN Global Compact. E contribuire, così, a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile.

A prima vista



L'impegno per le persone e per il pianeta

Allineandosi all'Agenda 2030 dell'ONU, Panariagroup ha identificato gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) più significativi in relazione agli impatti che genera sul territorio.



United Nations
Global Compact

Insieme, per un'economia globale sostenibile

Panariagroup è la sola azienda del settore ceramico italiano ad aver aderito volontariamente, già dal 2018, allo UN Global Compact e a promuoverne i 10 principi fondamentali.



La trasparenza verso gli stakeholder

Il Gruppo rendiconta annualmente le proprie performance di sostenibilità, in conformità ai GRI Standards. In questo modo offre a tutti i portatori di interesse un'informazione trasparente, sottoposta volontariamente a limited assurance da parte di un soggetto terzo.

1. LA SOSTENIBILITÀ PER PANARIAGROUP

1.1 L'APPROCCIO DI PANARIAGROUP ALLA SOSTENIBILITÀ

La mission di Panariagroup è **crescere e creare benessere in armonia con le persone e con l'ambiente**, con impegno e passione per il proprio lavoro. Per raggiungere questi obiettivi, il Gruppo:

- mira a **generare valore** per gli azionisti, per i dipendenti e per i partner commerciali nel rispetto dell'ambiente e della società;
- punta in modo deciso sulla **ricerca** e sull'**innovazione**;
- lavora per **soddisfare le alte aspettative di gusto e benessere** dei clienti privati e professionali, sia in edilizia sia in architettura.

Da sempre all'avanguardia nel coniugare in modo sapiente bellezza, qualità e sostenibilità, Panariagroup si impegna quotidianamente per **ridurre l'impatto ambientale dei propri stabilimenti**. Il Gruppo è, infatti, animato dalla volontà di salvaguardare l'ecosistema e di puntare al più alto comfort abitativo, impegni fondamentali per chi realizza prodotti che contribuiscono alla vita quotidiana di milioni di persone nel mondo, nelle abitazioni private e negli ambienti pubblici.

Agire responsabilmente significa **integrare concretamente la sostenibilità tra gli aspetti da considerare nelle scelte imprenditoriali di ogni giorno**, dall'acquisto delle materie prime alla realizzazione e alla commercializzazione del prodotto. Significa, quindi, prestare attenzione a tutta la filiera produttiva e a tutti coloro che da essa vengono influenzati: dipendenti, fornitori, clienti, comunità locali, associazioni e altre entità i cui interessi si intersecano con quelli dell'impresa.

In tale contesto, il Gruppo continua ad impegnarsi nello sviluppo di **sistemi di gestione, procedure e politiche che prestano grande attenzione al rispetto dell'ambiente circostante e della società** di cui è parte.

Lo conferma la progressiva e costante implementazione delle azioni legate al Piano di Sostenibilità messo di recente a punto dall'azienda a partire dalla business unit italiana (vedi sezione 1.2). Grazie a esso, anche nel 2023 sono state realizzate molte iniziative concrete, tra le quali la prosecuzione dell'operazione THINK ZERO (vedi pag. 68 e sezione 3.7) che prevede la compensazione di tutte le emissioni di CO₂ legate alla produzione del gres porcellanato laminato.

Sempre nel 2023, Panariagroup ha iniziato un percorso di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14067 per calcolare l'impronta di carbonio dei propri prodotti lungo l'intero ciclo di vita. Il Carbon Footprint Systematic Approach è uno strumento strategico per il raggiungimento degli obiettivi che l'azienda si è prefissata all'interno del Piano di Sostenibilità circa la decarbonizzazione e il miglioramento delle prestazioni ambientali dei prodotti.

Dal punto di vista sociale, il Gruppo contribuisce con costanza e dedizione ad **accrescere la prosperità dei territori in cui opera e delle persone con le quali interagisce**. A questo proposito, ha continuato a promuovere attivamente l'occupazione lavorativa all'interno di ogni struttura: stabilimenti produttivi, sedi commerciali, poli logistici e funzioni di servizio.

Negli anni il Gruppo è stato coinvolto, direttamente o indirettamente, in situazioni di forte criticità: la crisi economica mondiale del 2009 seguita alla crisi subprime statunitensi, il terremoto che nel maggio del 2012 ha duramente colpito la Pianura Padana emiliana, la pandemia di COVID-19 (2020-2023) e la crisi energetica causata dal conflitto Russo-Ucraino scoppiato nel febbraio del 2022. In simili congiunture avverse, Panariagroup ha dimostrato **grandi doti di resilienza**,

positività e spirito di adattamento. In questo senso, ha sempre messo al centro i propri dipendenti, comunicando in modo efficace e tempestivo, mantenendo stabile il livello occupazionale, offrendo luoghi di lavoro sicuri e salubri e prestando la massima **attenzione al benessere psico-fisico** delle persone.

Panariagroup ha portato avanti il proprio percorso sui temi della sostenibilità su diversi fronti e con diverse categorie di stakeholder, in primo luogo coi dipendenti. Nei loro confronti, in tutte le business unit, sono proseguite significative attività di comunicazione e di relazione.

Anche in una prospettiva di bilanciamento tra esigenze lavorative e personali, già dalla fine del 2022 l'azienda ha regolamentato l'istituto dello smart working, rendendolo strutturale dopo la fase emergenziale della pandemia. Inoltre, nel 2023 è stato varato un nuovo assetto dell'orario lavorativo, reso più flessibile per consentire a ciascun dipendente di modulare la presenza al lavoro anche in relazione alle necessità personali, sempre nel rispetto di alcuni principi di base che garantiscono la continuità del servizio.

Questa nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità è, per Panariagroup, un'ulteriore occasione per comunicare ai propri stakeholder le numerose attività svolte e l'impegno nei confronti della comunità e nella riduzione degli impatti ambientali. Conferma, inoltre, la radicata volontà di **integrare con crescente consapevolezza la sostenibilità nelle decisioni imprenditoriali strategiche**, per creare sempre maggior valore per le persone e per i territori in cui il Gruppo opera. Per decidere in modo responsabile è necessario, quindi, conoscere nel dettaglio tanto gli impatti positivi quanto quelli negativi del proprio agire. In questo senso, il presente Bilancio costituisce un passaggio fondamentale verso questo obiettivo.

1.2 GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs): IL CONTRIBUTO DI PANARIAGROUP





Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (o SDGs, Sustainable Development Goals) sono 17 obiettivi definiti dalle Nazioni Unite per guidare i Paesi e le organizzazioni di tutto il mondo sulla strada della **riduzione delle disuguaglianze**, della **promozione della prosperità economica**, dello **sviluppo sociale** e della protezione dell'ambiente. Costituiscono gli elementi fondamentali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e ciascuno di essi comprende 169 target specifici.

Per confermare il proprio impegno nella promozione di un modello di business che integri la responsabilità economica, sociale e ambientale in ogni aspetto delle varie attività aziendali, già dal 2021 **Panariagroup ha formalizzato il proprio Piano di Sostenibilità** a partire dalla business unit italiana. In esso ha identificato un set di **obiettivi da raggiungere nel medio-lungo periodo**, definiti tenendo in considerazione le direttrici di sviluppo sostenibile promosse a livello internazionale dall'Agenda 2030. **Questi obiettivi rappresentano un importante e ambizioso impegno** che il Gruppo si assume per rafforzare quotidianamente il proprio **profilo di sostenibilità**. Per sottolineare l'importanza di questo progetto, già da tempo Panariagroup ha aggiornato la struttura del proprio Bilancio di Sostenibilità, allineandola a quella del Piano di Sostenibilità e raggruppando gli argomenti in **tre pilastri: People, Planet e Prosperity**.

Alla luce del proprio ambito di azione, **Panariagroup ha identificato gli SDGs più significativi** in relazione agli impatti generati sul territorio, così da rendere più esplicito il nesso esistente tra sviluppo sostenibile e azione imprenditoriale. Questi stessi obiettivi indirizzano il Piano di Sostenibilità, che tiene necessariamente conto di quanto definito nell'ambito delle Nazioni Unite. Questa attività è stata svolta **tenendo in considerazione anche il documento "Linking the SDGs and the GRI Standards"**, una guida (curata dal Global Reporting Initiative e aggiornata a settembre 2020) che supporta le organizzazioni nella **correlazione dei target di ciascuno**

dei 17 SDGs con le informative dei GRI Standards (vedi sezione 7 del presente Bilancio).

SDGs	TARGET SDGs
 <p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 4.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria
 <p>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 6.3: Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale ▪ 6.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze
 <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 7.2: Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia ▪ 7.3: Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
 <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore

 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> <p>Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 9.1: Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti ▪ 9.4: Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità
 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 11.6: Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> <p>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali ▪ 12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo
 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> <p>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 13.1: Rafforzare in tutti i Paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

Seppur non ricompreso all'interno degli SDGs identificati come maggiormente significativi, Panariagroup considera ugualmente prioritario l'Obiettivo 16, "Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli". Questo in considerazione dell'importanza che ricopre l'Obiettivo per il settore privato: Panariagroup è infatti consapevole di giocare un ruolo importante nel promuovere i principi di etica e di trasparenza mediante la loro incorporazione nel proprio modello di business e la conduzione di un monitoraggio costante della propria catena di fornitura, e favorendo al contempo la legalità nei Paesi in cui opera.

Prioritario, seppur non identificato come linea di indirizzo strategico, risulta anche l'Obiettivo 3, "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". E ciò in considerazione dell'importanza che da sempre Panariagroup attribuisce alla sicurezza dei propri collaboratori, sia interni che esterni.

• IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ •

LA SOSTENIBILITÀ È PARTE DEL DNA DI PANARIAGROUP E LA SPINGE AD ANDARE OLTRE L'ORDINARIO



La nascita del Piano di Sostenibilità

Nel 2021 Panariagroup ha formalizzato il proprio primo Piano di Sostenibilità, a partire dalla business unit italiana. Fortemente voluto dal Consiglio d'Amministrazione, è nato dall'eccellente lavoro di tutte le persone che hanno preso parte a questo ambizioso progetto.

Il Piano si inserisce con coerenza all'interno del percorso di sostenibilità che ha portato Panariagroup a sviluppare, negli anni, una forte sensibilità e una grande consapevolezza circa i temi relativi ai modelli di responsabilità d'impresa. Il progetto è in divenire, e l'ambizione del Gruppo è quella di renderlo sempre più ricco e diffuso in tutta l'organizzazione, anche a livello internazionale, tenendo in considerazione l'evoluzione del contesto di riferimento e le sempre vive aspirazioni del Gruppo nel guidare il cambiamento. Le attività di confronto interno e le azioni pianificate in relazione ai diversi obiettivi del Piano sono proseguite anche nel 2023.

PANARIAgroup



People, Planet e Prosperity

Il Piano di Sostenibilità fa propri i principi delle Nazioni Unite e le direttrici di sviluppo sostenibile definite nell'ambito dell'Agenda 2030, e si organizza attorno a tre pilastri: People, Planet e Prosperity. Ciascuno di essi esprime le ambizioni del Gruppo e il modello che esso intende adottare per raggiungere obiettivi che vanno oltre l'ordinario.

People è il pilastro dedicato alle persone di Panariagroup, alla tutela della loro salute e del loro benessere, alla valorizzazione del loro talento e all'aumento della soddisfazione.

Planet si incentra sulla componente produttiva: Panariagroup si impegna a ridurre il proprio impatto ambientale e a salvaguardare le risorse del Pianeta.

Prosperity è il pilastro dedicato all'idea di sviluppo sostenibile di Panariagroup; coinvolge i clienti, i fornitori e i processi interni di innovazione sostenibile.

PANARIAgroup

Le ambizioni nell'area People



- Valorizzare il talento e le caratteristiche peculiari dei collaboratori
- Raggiungere i più alti livelli di soddisfazione dei dipendenti, promuovendo il loro benessere fisico e mentale
- Investire nei giovani talenti, incrementandone la presenza in azienda



Le ambizioni nell'area Planet



- Promuovere una cultura incentrata sulla salvaguardia dell'acqua, e efficientandone e riducendone l'utilizzo nei processi produttivi
- Efficientare i consumi energetici e aumentare la produzione di energia pulita
- Ridurre gli impatti emissivi diretti e indiretti, sviluppando al contempo consapevolezza in merito agli impatti derivanti dal climate change
- Ridurre l'impatto ambientale del packaging utilizzato



Le ambizioni nell'area Prosperity



- Essere un punto di riferimento per l'innovazione ceramica, sviluppando nuove soluzioni che abbiano caratteristiche di sostenibilità e promuovendo modelli di produzione responsabili
- Promuovere i valori e i principi di sostenibilità lungo la catena di fornitura
- Garantire la piena soddisfazione dei clienti
- Promuovere lo sviluppo urbano in ottica sostenibile



Si rimanda alla visione dei capitoli 3, 4 e 5 (all'interno delle parti introduttive) per i dettagli in merito agli obiettivi operativi e ai target definiti nell'ambito del Piano di Sostenibilità.

1.3 ADESIONE ALLO UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT

Ad oggi, degli oltre 24 mila aderenti allo UN Global Compact, **Panariagroup è la sola azienda del settore ceramico italiano ad aver aderito**. Già dal Bilancio di Sostenibilità 2018, il Gruppo rendiconta annualmente le attività realizzate per promuoverne i 10 Principi (Communication on Progress), nel rispetto degli impegni assunti.

Lo UN Global Compact incoraggia le imprese di tutti i Paesi a creare un quadro economico, sociale e ambientale atto a **promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile** che garantisca a tutti di dividerne i benefici. A tal fine, lo UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni aderenti di condividere, sostenere e applicare alla propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali. Questi principi riguardano i diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione. Aderendovi, **Panariagroup li fa propri e si apre al confronto internazionale su temi decisivi**, dei quali conferma la centralità rispetto alle proprie politiche di sviluppo.

Ambito	Principi Global Compact	Richieste del Global Compact	Riferimento Panariagroup
		Statement of continued support by the chief executive officer (CEO)	Lettera agli stakeholder (p. 4)
Diritti Umani	1. Promozione e rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza	Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate	Rischio di mancato rispetto dei Diritti Umani (pp. 39-40) Formalizzazione di un Codice Etico e di un Codice di Condotta Commerciale di Gruppo (pp. 42-44)
	2. Garanzia di non essere, direttamente o indirettamente, complici di violazioni dei diritti umani	Indicatori di performance	GRI 2-23 (pp. 36-38; 39-40; 42-44) GRI 414-1 (p. 70)
Lavoro	3. Sostegno alla libertà di associazione dei lavoratori e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva	Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate	Formalizzazione di un Codice Etico e di un Codice di Condotta Commerciale di Gruppo (pp. 42-44) Iniziativa descritte nel capitolo "Panariagroup for People"
	4. Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio 5. Effettiva abolizione del lavoro minorile 6. Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Indicatori di performance	GRI 2-7 (pp. 115 -117) GRI 2-8 (p. 115) GRI 2-30 (pp. 94; 123) GRI 202-1 (p. 123) GRI 202-2 (p. 122) GRI 401-1 (pp. 119 - 120) GRI 404-1 (pp. 94; 120) GRI 405-1 (pp. 37; 117) GRI 406-1 (p. 92)

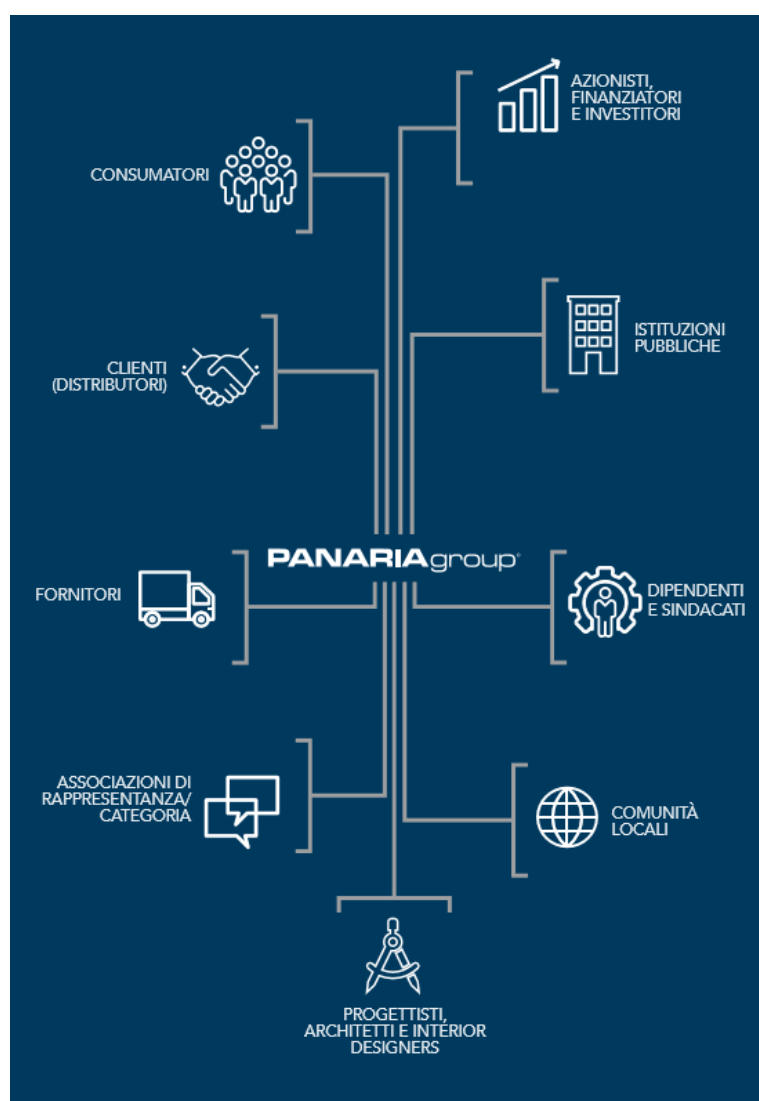
Ambito	Principi Global Compact	Richieste del Global Compact	Riferimento Panariagroup
Ambiente	<p>7. Sostegno dell'approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali</p> <p>8. Sviluppo di iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale</p> <p>9. Incentivazione dello sviluppo e della diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente</p>	Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate	<p>Rischio ambientale (pp. 38-39)</p> <p>Adozione di un sistema integrato qualità, ambiente e salute e sicurezza, e di sistemi di gestione certificati UNI EN ISO 14001, EMAS (p. 76)</p> <p>Iniziative descritte nel capitolo "Panariagroup for Planet"</p>
		Indicatori di performance	<p>GRI 2-27 (p. 43)</p> <p>GRI 301-1 (p. 124)</p> <p>GRI 302-1 (pp. 80-83; 108)</p> <p>GRI 302-3 (pp. 80; 114)</p> <p>GRI 303-3 (p. 111)</p> <p>GRI 303-4 (p. 112)</p> <p>GRI 305-1 (pp. 80-83; 109-110)</p> <p>GRI 305-2 (pp. 80-83; 109-110)</p> <p>GRI 305-4 (pp. 80; 114)</p> <p>GRI 305-7 (p. 109)</p> <p>GRI 306-3 (pp. 113-114)</p> <p>GRI 308-1 (p. 70)</p> <p>GRI 414-1 (p. 70)</p>
Lotta alla corruzione	10. Impegno a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	Assessment, politiche, obiettivi e iniziative implementate	<p>Rischio di corruzione attiva e passiva (p. 40-41)</p> <p>Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 e relative estensioni nelle società estere (p. 42)</p> <p>Formalizzazione di un Codice Etico e di un Codice di Condotta Commerciale di Gruppo (pp. 42-44)</p>
		Indicatori di performance	<p>GRI 2-23 (pp. 36-37; 39-40; 42-44;)</p> <p>GRI 205-3 (p. 43)</p>

1.4 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E I CANALI DI CONTATTO

Nel percorso di crescita sostenibile di Panariagroup **gli stakeholder ricoprono un ruolo fondamentale**. Tramite il loro coinvolgimento e la considerazione delle loro esigenze, il Gruppo guarda costantemente ai contesti in cui opera, impegnandosi a considerarne le aspettative, percezioni e priorità all'interno dei processi decisionali e nella definizione degli obiettivi economici, ambientali e sociali.

Panariagroup ha identificato con attenzione gli individui o i gruppi di individui che hanno un rapporto con le proprie attività attraverso un'analisi che **ha considerato le seguenti variabili: tensione, influenza, responsabilità e dipendenza**.

Il risultato di questa attenta analisi di tutti gli attori che gravitano intorno al Gruppo ha condotto all'identificazione dei portatori di interesse elencati di seguito.



Coi propri stakeholder, Panariagroup mantiene **un rapporto costante di confronto e di considerazione delle reciproche esigenze**. In tal senso, il Gruppo si impegna quotidianamente ad alimentare relazioni attive e continuative attraverso varie modalità che coinvolgono le diverse funzioni aziendali.

Negli ultimi anni, ad esempio, il Gruppo ha deciso di **rafforzare le attività di ascolto** coinvolgendo i propri **dipendenti** nella compilazione di un questionario e nella partecipazione a specifiche sessioni di focus group. Scopo di queste iniziative era individuare le opportunità di miglioramento legate alla vita lavorativa all'interno dell'azienda e ad alcuni aspetti di sostenibilità.

Inoltre, periodicamente il Gruppo coinvolge gli **istituti finanziari** con cui si relaziona quotidianamente raccogliendo le loro necessità ed aspettative in relazione a tematiche di sostenibilità e approfondendo il rapporto esistente tra processi creditizi e aspetti ESG (Environmental, Social and Governance). Nel 2023 questa attività di ascolto da parte del Gruppo è stata svolta anche per i fornitori.

Infine, sempre nel 2023 è stato avviato **uno specifico percorso di introduzione, integrazione e formazione della rete commerciale** del Gruppo sui temi della sostenibilità. Scopo di questo percorso è creare maggiori consapevolezza e sensibilità su questioni cardine dell'agire dell'azienda per trasferirli in modo sempre più efficace a clienti, architetti e progettisti. Circa questi ultimi due target, è stata avviata un'attività di sensibilizzazione che passa anche per la partnership con un altro importante player del settore edile, Mapei; insieme, è stato progettato un ambizioso ciclo di conferenze sul territorio italiano dedicato alla conoscenza delle più aggiornate soluzioni sostenibili per il mondo delle costruzioni. Attraverso queste iniziative, **Panariagroup rinnova costantemente l'impegno nei confronti dei propri stakeholder**, nella convinzione che dall'ascolto si possa costruire insieme un ambiente lavorativo migliore e, contestualmente, aiutare il Gruppo a prendere le migliori decisioni strategiche.

Nella tabella che segue sono riportate le modalità di relazione con gli stakeholder, divisi per categorie.

STAKEHOLDER	MODALITÀ
AZIONISTI, FINANZIATORI ED INVESTITORI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assemblea degli Azionisti ▪ Pubblicazione sul sito web del Gruppo di tutta l'informativa economico finanziaria e non finanziaria richiesta dalle normative vigenti ▪ Contatti quotidiani legati all'attività operativa e incontri specifici con i finanziatori del Gruppo ▪ Attività di comunicazione attraverso i media dei risultati e delle principali iniziative aziendali
CONSUMATORI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazioni commerciali negli shop del Gruppo ▪ Presenza a eventi (es. Milano Design Week) ▪ Comunicazione esterna (website, social, campagne digital, uscite stampa) ▪ Consulenza online
ISTITUZIONI PUBBLICHE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazioni alla raccolta di dati tramite rilevazioni a scopi statistici ▪ Adempimenti alle richieste documentali previsti dalla legislazione nazionale e locale ▪ Collaborazione costante con le istituzioni responsabili del rilascio di autorizzazioni e certificazioni ambientali

CLIENTI (DISTRIBUTORI)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione quotidiana degli Uffici commerciali del Gruppo ▪ Partecipazione alle principali fiere di settore ▪ Visite organizzate presso le sedi del Gruppo ▪ Newsletter e comunicazione diretta ▪ Webinar e presentazioni online
DIPENDENTI E SINDACATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bacheche e Totem di comunicazione presso gli stabilimenti e i siti ▪ Attività di formazione e aggiornamento periodico dedicato ai dipendenti ▪ Incontri periodici con le parti sociali ▪ Management Meeting periodico per l'aggiornamento dei dirigenti ▪ Comunicazione attraverso Portale HR
FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di selezione dei fornitori e valutazione delle performance in termini di qualità, sostenibilità e costo del servizio ▪ Incontri periodici e verifiche presso i fornitori effettuati dall'Ufficio Acquisti del Gruppo ▪ ESG Risk Analysis sui fornitori del perimetro italiano e portoghese
ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA / CATEGORIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Membership di Confindustria Ceramica (Italia) e APICER (Portogallo) e partecipazione alle relative commissioni tecniche su ambiente e sicurezza ▪ Membership del US Green Building Council ▪ Partecipazione come socio ordinario del Green Building Council Italia ▪ Partecipazione come socio aggregato di ASSOPOSA (Associazione nazionale imprese di posa e installatori di piastrellature ceramiche)
COMUNITÀ LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sponsorizzazione e elargizione di contributi volti allo sviluppo socioeconomico dei territori in cui il Gruppo opera
PROGETTISTI, ARCHITETTI, INTERIOR DESIGNERS	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di una funzione dedicata alla costruzione di una relazione strutturata e continuativa con progettisti, architetti e interior designers ▪ Seminari tecnici organizzati presso sedi esterne finalizzati alla formazione obbligatoria (crediti formativi) ▪ Seminari negli showroom del Gruppo con la partecipazione di esperti ▪ Partecipazione alle fiere e agli eventi rivolti al target ▪ Visite organizzate presso le sedi del Gruppo ▪ Newsletter e comunicazione diretta ▪ Webinar e presentazioni online

1.5 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

La definizione degli aspetti rilevanti (c.d. "materiali"), oggetto di rendicontazione in questo Bilancio, è basata sull'approccio previsto dall'edizione 2021 dei GRI Standards: una tematica è ritenuta materiale se è in grado di rappresentare gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

In questo ambito, l'aggiornamento dell'analisi di materialità per l'esercizio 2023 ha previsto un'analisi di contesto che ha tenuto conto della natura dell'attività svolta da Panariagroup e dei suoi rapporti commerciali. Questa analisi ha portato all'individuazione di **31 impatti potenzialmente rilevanti**, positivi e negativi, effettivi o potenziali.

Al fine di definirne la rilevanza, tali impatti sono stati sottoposti alla valutazione del top management del Gruppo e di una categoria di stakeholder, nello specifico la categoria dei fornitori, attraverso un questionario.

Il tasso di risposta totale registrato corrisponde al 55%, con 83 risposte a fronte di 150 contatti coinvolti tra membri del top management e fornitori, registrando un buon livello di risposta.

Nel processo di elaborazione dei risultati emersi dalle survey, l'introduzione di una **soglia di materialità** ha permesso di determinare **28 impatti maggiormente rilevanti** per Panariagroup, che sono stati poi raggruppati in 10 tematiche materiali.

Dalle valutazioni effettuate è emersa la rilevanza prioritaria degli impatti legati alla "Riduzione dell'utilizzo di materie prime grazie al riutilizzo degli scarti di lavorazione", e al "Benessere psico-fisico dei dipendenti", evidenziando quelli che sono i principi cardine cui si ispirano non solo la gestione aziendale, ma anche tutte le attività di Panariagroup.

Le tematiche riportate di seguito riflettono **gli impatti economici, ambientali e sociali più significativi per Panariagroup** in relazione al contesto in cui opera e alla natura della sua organizzazione:

Tematiche materiali	Principali impatti	Tipologia impatti	Descrizione dei principali impatti	Principali presidi e attività
Impatti ambientali diretti	Riduzione dell'utilizzo di materie prime grazie al riutilizzo degli scarti di lavorazione	Positivo attuale	Pratiche di riutilizzo e re-immissione all'interno del processo produttivo degli scarti di lavorazione in seguito a operazioni di recupero e riciclo, anche in ottica di economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> Autorizzazione Integrata Ambientale, per gli stabilimenti della BU Italia Sistema integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed EMAS, per le BU Italia e Portogallo
	Consumo di risorse e materie prime per il processo produttivo e le attività del Gruppo	Negativo attuale	Utilizzo di risorse e materie prime naturali nel processo produttivo con conseguenti impatti negativi legati all'aumento dei rifiuti e alla riduzione degli stock naturali	<ul style="list-style-type: none"> Certificazioni di prodotto a livello di Gruppo Bilanci idrici e mapping delle aree a stress idrico mediante il tool "Aqueduct Water Risk Atlas" Definiti un set di obiettivi all'interno del Piano di Sostenibilità, per i cui dettagli si

	Gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	Negativo attuale	Impatti ambientali negativi derivanti dalla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e dall'inadeguato smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi	rimanda alla parte introduttiva del capitolo "Panariagroup for Planet"
	Utilizzo e contaminazione della risorsa idrica	Negativo attuale	Utilizzo di acqua per alimentare i processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica nel territorio e scarichi idrici con ripercussioni sulla qualità della risorsa idrica nel territorio	
Contrasto al cambiamento climatico	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e Scope 2)	Negativo attuale	Contributo al cambiamento climatico mediante la generazione di emissioni dirette e indirette energetiche legate alle attività svolte nelle sedi e nei siti del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autorizzazione Integrata Ambientale, per gli stabilimenti della BU Italia ▪ Sistema integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed EMAS, per le BU Italia e Portogallo ▪ Certificazioni di prodotto a livello di Gruppo ▪ Progetto "THINK ZERO" ▪ Definiti un set di obiettivi all'interno del Piano di Sostenibilità, per i cui dettagli si rimanda alla parte introduttiva del capitolo "Panariagroup for Planet"
	Consumi energetici	Negativo attuale	Utilizzo di energia elettrica e combustibili con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e sulla riduzione degli stock energetici	
	Generazione di altre emissioni GHG indirette (Scope 3)	Negativo attuale	Contributo al climate change mediante emissioni GHG legate alle attività sulla catena del valore (es. attività di produzione e trasporto)	
	Generazione di altre emissioni inquinanti (ossidi di azoto, ossidi di zolfo e altre emissioni)	Negativo attuale	Generazione di altre emissioni inquinanti, derivanti dalla combustione ad alta temperatura, quali ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), composti organici volatili (VOC) inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) e particolato (PM)	
Benessere, salute e sicurezza	Benessere psico-fisico dei dipendenti	Positivo attuale	<p>Benessere dei dipendenti attraverso l'adozione di dispositivi e strumenti che favoriscano il benessere dei dipendenti, politiche e pratiche finalizzate a mantenere un ambiente di lavoro sano e salubre e l'adozione di benefit per il</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevenzione, welfare e iniziative a livello locale per il benessere dei dipendenti ▪ Adozione dello smart working e della flessibilità oraria ▪ Sistema interno di 	

			miglioramento del benessere psico-fisico	segnalazione delle violazioni (whistleblowing)
	Infortunati sul luogo di lavoro	Negativo attuale	Infortunati e/o altri incidenti connessi allo svolgimento delle mansioni lavorative, con conseguenze negative per la salute dei collaboratori interni ed esterni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice etico ▪ Sistema integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001, per le BU Italia e Portogallo ▪ Linee guida basate sugli standard OSHA, NIOSH e ANSI, per la BU US ▪ Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) a livello di Gruppo ▪ Definito un obiettivo all'interno del Piano di Sostenibilità, per i cui dettagli si rimanda alla parte introduttiva del capitolo "Panariagroup for People"
	Malattie professionali sul luogo di lavoro	Negativo potenziale	Insorgere di patologie dovute a processi di produzione non salubri o rischiosi	
Diversità e inclusività dei dipendenti	Violazione dei diritti umani	Negativo potenziale	Inefficace gestione delle condizioni di lavoro, anche lungo la propria catena del valore, che non garantisce il diritto umano alla libertà dal lavoro forzato e dal lavoro minorile. Violazione dei diritti umani legati alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, nella catena del valore del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accordi di contrattazione collettiva, per le BU Italia, Portogallo e Germania ▪ Contratti aziendali integrativi, per la BU Italia ▪ Sistema interno di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) ▪ Codice etico ▪ "Non-discrimination policy", per la BU US ▪ "Antiharassment policy", per la BU US
	Trattamento remunerativo equo del personale	Positivo attuale	Adozione di politiche di remunerazione competitive del personale che redistribuiscano in modo equo il valore generato dai lavoratori senza forme di discriminazione (es. legate al genere, età, etnia, etc.)	
	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro che non tengano conto delle diversità e delle categorie di minoranza	Negativo potenziale	Impatti negativi sul benessere, sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di comportamenti discriminatori (es. legati al genere, età, etnia, etc.) o altre pratiche non inclusive	
Attrattività, formazione e sviluppo	Attrazione e valorizzazione dei talenti	Positivo attuale	Politiche attive di attrazione dei talenti (es. collaborazioni con scuole e università, politiche di employment branding) e retention di risorse qualificate grazie ad un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione con Confindustria Ceramica per l'implementazione di percorsi formativi e di inserimento, per la BU Italia ▪ "Management

	Formazione, sviluppo delle competenze dei lavoratori e percorsi di crescita	Positivo attuale	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, anche legate ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata	<p>Meeting” e condivisione periodica dei risultati e delle strategie aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di gestione e sviluppo delle competenze, per la BU Portogallo ▪ Learning Management System, per la BU US ▪ Definito un obiettivo all’interno del Piano di Sostenibilità, per i cui dettagli si rimanda alla parte introduttiva del capitolo “Panariagroup for People”
	Creazione di valore sui fornitori locali	Positivo attuale	Supporto allo sviluppo locale attraverso pratiche di approvvigionamento che prediligono partner commerciali situati presso i territori in cui il Gruppo opera	
	Assunzione di lavoratori dalla comunità locale	Positivo attuale	Assunzione di lavoratori dalle comunità locali in cui l'azienda opera, con impatti positivi sulle economie locali	
	Supporto allo sviluppo delle comunità in cui il Gruppo opera	Positivo attuale	Supporto allo sviluppo locale attraverso organizzazione di attività che coinvolgono direttamente la comunità locale (es. stakeholder engagement, development programme)	
Soddisfazione del cliente e brand reputation	Soddisfazione del cliente in termini di esigenze e aspettative, anche tramite un approccio multi-brand	Positivo attuale	Impatti positivi derivanti da una conduzione del business volta a garantire una piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative dei clienti in termini di ampiezza dell’offerta, gestione delle relazioni e dei reclami	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio di Customer Care ▪ Servizio “VIS” – Verbale Interno di Sopralluogo, per la BU Italia e per la BU US ▪ Divisione Contract & Key-Account per specifici segmenti di clientela ▪ Definito un obiettivo all’interno del Piano di Sostenibilità, per i cui dettagli si rimanda alla parte introduttiva del capitolo “Panariagroup for Prosperity”
Innovazione sostenibile	Innovazione dei prodotti e dei processi con ricadute positive sulle persone e ambiente	Positivo attuale	Impatti positivi sulle persone e sull'ambiente derivanti da attività, politiche e innovazioni tecnologiche volte al miglioramento continuo dei processi e allo sviluppo di prodotti con caratteristiche innovativo-sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Centro Ricerche e attività di R&S in innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo ▪ Tecnologia antibatterica PROTECT® per la maggior parte dei prodotti offerti nei cataloghi di brand ▪ Definiti un set di obiettivi all’interno del Piano di Sostenibilità, per i cui dettagli si rimanda alla parte introduttiva del capitolo “Panariagroup for Prosperity”

Qualità e design del prodotto	Impatti sulla salute e sulla sicurezza dei clienti	Negativo potenziale	Impatti negativi sulla salute dei clienti connessi ad inadeguate caratteristiche qualitative del prodotto (es. disallineamento con standard di qualità dichiarati) con conseguenti rischi per la salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Certificazioni di prodotto a livello di Gruppo ▪ Tecnologia antibatterica PROTECT® per la maggior parte dei prodotti offerti nei cataloghi di brand
	Informazioni e comunicazioni parziali e/o poco trasparenti in merito ai prodotti offerti dal Gruppo	Negativo potenziale	Impatti negativi sui clienti e consumatori finali causati da comunicazioni fuorvianti, non complete e poco trasparenti ed indicazioni errate in termini di etichettatura di prodotto	
Approvvigionamento responsabile	Impatti negativi sociali e ambientali legati alla gestione della catena di fornitura	Negativo attuale	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare agli impatti generati da essi su aspetti ambientali e sociali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice di condotta commerciale ▪ Valutazione dei fornitori e graduale inserimento dei criteri ESG ▪ Visite ispettive su base periodica ▪ Definito un obiettivo all'interno del Piano di Sostenibilità, per i cui dettagli si rimanda alla parte introduttiva del capitolo "Panariagroup for Prosperity"
Integrità e conformità	Condotta non etica del business e potenziali casi di corruzione	Negativo potenziale	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una condotta non etica del business	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), per la BU Italia ▪ Organismo di Vigilanza (OdV), a livello di Gruppo ▪ Sistema interno di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) ▪ Procedure allineate al MOG 231 e compliance program, per le BU estere ▪ Codice etico ▪ Codice di condotta commerciale ▪ Procedura di Trade Compliance ▪ Country by Country Report ▪ Area CFO a presidio delle attività finanziarie del Gruppo ▪ Processi di pianificazione strutturati ▪ Iniziative periodiche di dialogo e coinvolgimento degli stakeholder
	Generazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder del Gruppo	Positivo attuale	Generazione di valore economico ed equilibrata distribuzione alle parti interessate con l'obiettivo di creare valore nel breve, medio e lungo periodo verso tutti i soggetti con cui il Gruppo si relaziona	
	Non conformità a leggi, normative e standard	Negativo potenziale	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti indiretti su dipendenti, clienti e fornitori	

	Comportamento anti-competitivo e pratiche monopolistiche	Negativo potenziale	Comportamento anti-competitivo e pratiche monopolistiche con impatti negativi sull'economia e sui mercati	
--	--	---------------------	---	--

Nella sezione "Allegati" del presente documento si riporta un approfondimento sulla correlazione degli impatti agli indicatori GRI.

Nel corso dell'attività di aggiornamento degli impatti potenzialmente rilevanti per Panariagroup sono state apportate delle modifiche rispetto agli impatti proposti nel Bilancio di Sostenibilità 2022.


Tra i nuovi impatti inseriti considerati rilevanti figurano i seguenti: "Generazioni di altre emissioni GHG indirette Scope 3", "Riduzione dell'utilizzo di materie prime grazie al riutilizzo degli scarti di lavorazione", "Malattie professionali sul luogo di lavoro", "Attrazione e valorizzazione dei talenti", "Violazione dei diritti umani" e "Supporto allo sviluppo delle comunità in cui il Gruppo opera".



Nel processo di aggiornamento dell'analisi di materialità, il Comitato CSR (vedi sezione 2.5) – i cui membri sono rappresentanti di diverse funzioni aziendali (Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo, Direzione Marketing, Direzione Engineering e Qualità e Ambiente) - si è incaricato di raccogliere le considerazioni e i riscontri del Consiglio di Amministrazione, condividendo e validando con lo stesso la lista finale dei temi materiali oggetto di rendicontazione e i relativi impatti.









Le tematiche identificate, oltre a costituire la base per la definizione della struttura del Bilancio di Sostenibilità, rappresentano uno strumento fondamentale per sviluppare e definire le priorità strategiche in materia di sostenibilità. Le tematiche materiali sono state, infatti, tenute in considerazione per la definizione delle ambizioni e degli obiettivi operativi formalizzati all'interno del recente Piano di Sostenibilità varato da Panariagroup a partire dalla business unit italiana.


1.6 AGGIORNAMENTO SUGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ DI BREVE TERMINE RIPORTATI NELLO SCORSO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



Di seguito vengono riportate le principali azioni riferite agli obiettivi di breve termine indicati nello scorso Bilancio di Sostenibilità, col relativo stato di avanzamento. Nella lista sono state contrassegnate con uno specifico simbolo le attività che fanno parte degli obiettivi formalizzati nel Piano di Sostenibilità (vedi sezione 1.2).

TEMI ECONOMICI	
AZIONI	STATO DI AVANZAMENTO
Industria 4.0: installazione di un sistema di supervisione di stabilimento e interconnessione alle linee produttive negli stabilimenti di Finale Emilia e Toano (Italia), Aveiro e Ílhavo (Portogallo).	 <p>Parzialmente completata. Il sistema è attivo nello stabilimento di Toano, mentre per gli altri stabilimenti è in</p>



	fase di completamento.
Riorganizzazione del layout del reparto levigatura e rettifica presso lo stabilimento di Ílhavo per l'ottimizzazione della logistica interna, e installazione di sistemi di insonorizzazione per il miglioramento della rumorosità.	 In completamento nel 2024.
Installazione di nuovo trasformatore e quadro di distribuzione presso lo stabilimento di Lawrenceburg, per ottimizzare l'efficienza dell'intera fabbrica in termini di consumi di energia elettrica.	 In completamento nel 2024.




QUALITÀ E AMBIENTE	
AZIONI	STATO DI AVANZAMENTO
<p>Industria 4.0: ottenimento certificazioni di linea CE negli stabilimenti di Finale Emilia e Toano (Italia).</p>	 <p>In completamento. Sono state ottenute le certificazioni per le due linee presenti nello stabilimento di Finale Emilia.</p>
<p>Sostituzione del 50% della flotta auto della business unit portoghese con auto ibride.</p>	 <p>Temporaneamente sospesa per valutazioni interne.</p>
 <p>Implementazione di un software (VMS) dedicato alla logistica interna, finalizzato alla ottimizzazione della gestione della movimentazione dei materiali, con conseguente minor consumo di carburante e minore inquinamento.</p>	 <p>Il software è stato testato ed installato a Finale Emilia e Toano.</p>
<p>Avvio di un'attività di mappatura relativa all'utilizzo di materiale plastico riciclato nelle BU estere, e successiva valutazione di attività e obiettivi dedicati.</p>	<p>L'avvio dell'attività è previsto per il 2024.</p>
 <p>Studio per la creazione di nuove infrastrutture fotovoltaiche e ripristino dell'efficienza degli impianti fotovoltaici in essere presso i siti della business unit italiana.</p>	 <p>Completato il ripristino nel sito di Fiorano Modenese.</p> <p>Siglato un accordo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico presso il sito di Finale Emilia, che verrà realizzato nel corso dell'anno 2024</p>
 <p>Ulteriore incremento delle vetture ibride (plug-in hybrid) nel parco auto e installazione di colonnine di ricarica.</p>	 <p>Completato l'incremento delle vetture ibride; le prime colonnine di ricarica sono state installate nel 2023.</p>

RISORSE UMANE	
AZIONI	STATO DI AVANZAMENTO
<p>Istituzione di Borse di Studio dedicate ai figli dei dipendenti nella business unit italiana.</p>	<p>Temporaneamente sospesa per valutazioni interne.</p>
<p>Investimenti previsti per 0,5 milioni di euro per interventi volti a ridurre il rischio di movimentazione manuale dei carichi (manipolatori, caricatori automatici) nella business unit italiana.</p>	 <p>Completata.</p>

 <p>Valutazione di una piattaforma per il monitoraggio di competenze e formazione.</p>	 <p>Iniziato il processo di screening dei fornitori.</p>
---	--

GOVERNANCE	
AZIONI	STATO DI AVANZAMENTO
<p>Miglioramento del sistema di controllo di accesso ai siti della business unit italiana, tramite installazione di supporti informatici dedicati.</p>	 <p>Temporaneamente sospesa per valutazioni interne.</p>

CATENA DI FORNITURA	
AZIONI	STATO DI AVANZAMENTO
 <p>Studio per la selezione di una piattaforma integrata di valutazione dei fornitori, che tenga in considerazione anche i criteri ESG e permetta di sviluppare un "vendor rating" (business unit italiana).</p>	 <p>La valutazione è stata svolta ed è stato individuato il software più idoneo. Il progetto verrà ripreso ad inizio 2025.</p>

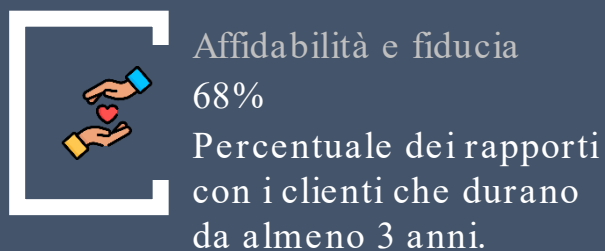
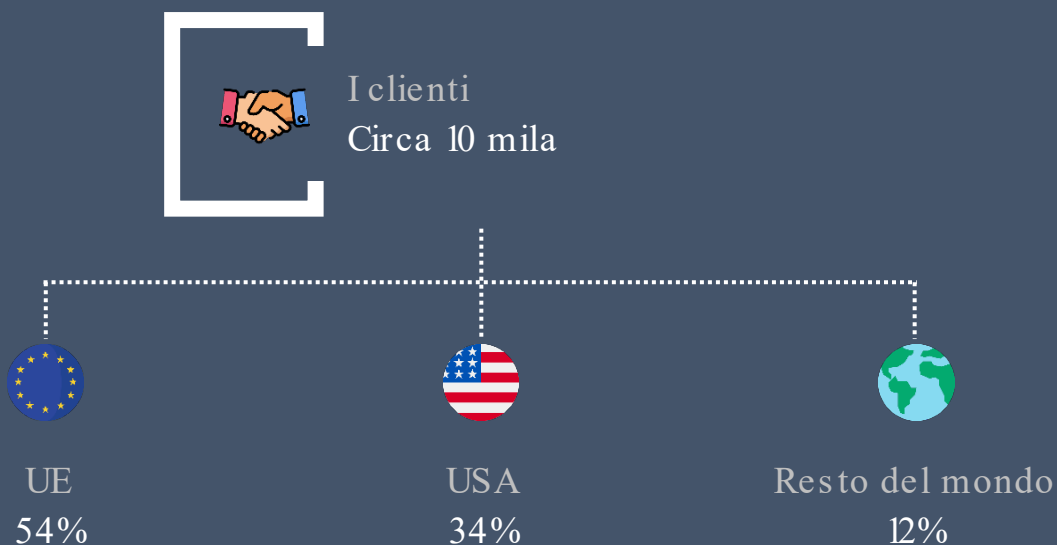
CLIENTI	
AZIONI	STATO DI AVANZAMENTO
<p>Sviluppo di un'attività di stakeholder engagement dei clienti nella business unit italiana.</p>	 <p>In completamento nel 2024.</p>
 <p>Identificazione delle categorie dei clienti su cui misurare la soddisfazione (target).</p>	 <p>In completamento nel 2024.</p>

• IL BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

2. IL GRUPPO

Quello di Panariagroup è un cammino di continua evoluzione, che parte dall'Italia per aprirsi al mondo, guidato dalla costante ricerca dell'eccellenza qualitativa e dell'avanguardia tecnologica.

A prima vista



2. IL GRUPPO

2.1 PROFILO DEL GRUPPO

Panariagroup conta oltre 1.800 dipendenti, una rete di circa 10 mila clienti², 8 stabilimenti produttivi (3 in Italia, 3 in Portogallo, 1 negli Stati Uniti e 1 in Germania) e 401 milioni di euro di fatturato nel 2023 (- 11,3% rispetto al 2022). È, dunque, **uno dei principali produttori di ceramica** per pavimenti e rivestimenti, e si posiziona nella **fascia premium del mercato**.

- Stabilimenti produttivi: 8
- Milioni di euro di investimenti: 35,3
- Milioni di euro di fatturato 2023: 401
- Dipendenti: 1.805
- Milioni di m² prodotti: più di 19
- Brand: 14
- Vendite: in più di 130 Paesi

I marchi di Panariagroup sono aumentati negli anni fino agli attuali 14, tutti di grande notorietà a livello internazionale per la loro **eccellenza tecnica ed estetica**. Ogni marchio presenta caratteristiche uniche e distintive, e tutti sono pensati e sviluppati per rispondere alle esigenze di una clientela che, seppur diversificata, dimostra una particolare **attenzione alla qualità e al pregio estetico dei prodotti**.

PANARIA CERAMICA è l'espressione della grande tradizione ceramica del Gruppo. Da sempre rappresenta i principali stili contemporanei, combinando qualità e capacità di interpretare le esigenze dei clienti. Custodisce una radicata **cultura del "fare ceramica"** e propone soluzioni di pregio concepite prevalentemente per l'utilizzo residenziale: un catalogo di ricche e strutturate **collezioni con gamme di formati e di complementi decorativi ampie e articolate**.

LEA CERAMICHE è la perfetta sintesi di **design visionario e performance tecnologiche**. Un brand, dunque, impegnato a supportare la creatività ovunque nel mondo, per ogni tipo di progetto architettonico che voglia distinguersi attraverso uno stile unico e riconoscibile. La continua innovazione, l'assoluta affidabilità delle prestazioni e la capacità di osare hanno reso Lea Ceramiche protagonista indiscusso dell'architettura mondiale, permettendogli di siglare significative e prestigiose **partnership con designer e professionisti del progetto** di fama internazionale.

COTTO D'ESTE è un marchio di prestigio assoluto nel campo delle superfici ceramiche. Le sue creazioni puntano a concretizzare una bellezza che è il risultato di un'eccellente maestria produttiva e di un'**appassionata e perseverante cura del dettaglio**. La profonda vocazione alla ricerca estetica e alla messa a punto di tecniche uniche e innovative e di processi produttivi sostenibili ha portato il brand a firmare importanti referenze in tutto il mondo. In Cotto d'Este nascono prodotti unici, come le **superfici a spessore 14 mm** e le rivoluzionarie **grandi lastre sottili di Kerlite**.

BLUSTYLE è il brand di Cotto d'Este che ne eredita tutta la **qualità** e la **ricercatezza** nelle soluzioni, traducendole in **collezioni semplici e accessibili**, realizzate in gres porcellanato di spessore tradizionale.

² Sono stati considerati i clienti con un livello di vendite superiore ai 1.000 euro.

MAXA CERAMIC SLABS è la linea di **lastre ceramiche di grandi dimensioni e ad alto spessore** di Panariagroup. Rinforzate con fibra di vetro per un'extra resistenza, le lastre Maxa sono progettate **per tutte le esigenze d'arredo** di ambienti sia indoor che outdoor.

MARGRES, brand specializzato nel segmento del **gres porcellanato tecnico di qualità**, è un importante player nel mercato internazionale. Offre prodotti di pregio per ogni tipo di costruzione, sia in contesti privati che in ambito pubblico, andando incontro alle esigenze dell'**architettura contemporanea** grazie a tecnologie produttive d'avanguardia, materie prime di alta qualità e una **raffinata cura dell'estetica**.

LOVE TILES è marchio di eccellenza nella produzione di **rivestimenti in monoporosa** di grande formato e di **pavimenti in gres porcellanato smaltato**. I prodotti del brand puntano a rappresentare la prima scelta di chi vive con passione il legame tra persone e spazi abitativi, scegliendo di creare per sé e per gli altri **ambienti unici ed eleganti**.

GRESART è un brand portoghese che produce gres porcellanato smaltato dal 1981. Il brand ha **un linguaggio giovane**, stimolante e semplice e le sue collezioni aspirano a **un'estetica trendy** e a un'impronta sostenibile.

STEULER | design pensa agli spazi per restituire un insieme fresco e moderno. La passione per le superfici e un design di carattere consentono di produrre straordinarie piastrelle curate nei dettagli e nella combinazione d'insieme. **Creatività e innovazione** non conoscono limiti per questo brand, al quale piace forgiare nuovi percorsi di **colore, forme e design** da cui nascono superfici esclusive, contemporanee e con una qualità sempre ai massimi livelli.

GROHN segue con successo, da **oltre 150 anni**, il principio della ricerca e sviluppo di superfici ceramiche di eccellenza particolarmente durevoli grazie anche a **un consolidato know-how tecnico**. E poiché l'eleganza è, non solo senza tempo, ma può rispondere a diversi gusti, Grohn propone una ricca varietà di linee di prodotti per adattarsi alle differenti richieste dell'interior design.

NORDCERAM combina caratteristiche tecniche durevoli con un **design senza tempo**. Da anni, con passione, sviluppa pavimenti eleganti e di alta qualità, per una gamma in gres porcellanato adatta a qualsiasi applicazione e a qualsiasi progetto.

KERATEAM è più di un semplice marchio di qualità: significa anche **responsabilità verso le persone e l'ambiente**. Kerateam produce rivestimenti di alta qualità nei formati 20x50 cm, 30x60 cm, 30x50 cm e 35x75 cm da **materie prime locali** utilizzando **competenze high-tech** e all'avanguardia in una delle fabbriche più moderne della Germania. Grazie a decenni di esperienza, trasforma le tendenze attuali in superfici adatte a ogni progetto di interior e a ogni stile di vita.

FLORIDA TILE è una azienda di riferimento per il mercato americano, con una storia importante e solida che ha inizio nel 1954. Produce le proprie ceramiche coniugando l'innovazione tecnologica con l'attenzione alle **tendenze stilistiche sia americane che internazionali**, creando **prodotti moderni e curati nel design**, per soddisfare diverse fasce di clientela sia in ambito residenziale che commerciale. Tra i propri punti di forza c'è la rete di 22 show-room distribuiti sul territorio americano.

BELLISSIMO è un brand dedicato al mercato indiano. Produce **materiali ceramici di lusso**, forte della combinazione tra stile, tecnologia e know-how italiani e le esigenze dell'architettura

e dell'industria delle costruzioni locali.

2.2 LA STORIA

Un cammino di evoluzione costante, dettato dalla volontà di confermarsi come un gruppo imprenditoriale all'avanguardia, non solo dal punto di vista tecnologico.

- **1974:** Nel 1974, **un gruppo di imprenditori fonda Panaria Ceramica**. Ne fa parte anche **Giuliano Mussini**, capostipite della famiglia Mussini, attuale proprietaria di maggioranza di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
- **1992:** Negli anni '90, Panaria implementa una strategia di espansione e di ampliamento dei marchi e dei prodotti che porta all'acquisizione, nel 1992, di **Ceramiche Artistiche Lea**, specializzata nella produzione di pavimenti in monocottura. Nello stesso anno costituisce **Cotto d'Este**, pensata per ideare e commercializzare linee di prodotto esclusive e prestigiose, destinate a conquistare la fascia di lusso del mercato.
- **1995:** La capacità produttiva del Gruppo si espande con la **costruzione dello stabilimento di Toano**, tecnologicamente avanzato e destinato esclusivamente alla produzione di gres porcellanato. Contestualmente, per presidiare in modo sempre più completo il mercato, nasce la linea di prodotti **Fiordo Industrie Ceramiche**, che per oltre 20 anni sarà un riferimento importante per i clienti del Gruppo.
- **2002:** Il processo di espansione sui mercati internazionali si concretizza con l'acquisizione della portoghese **Maronâgrès** (oggi **Margres**), specializzata nella produzione di materiale ceramico in gres porcellanato.
- **2004:** È l'anno di **nascita di Panariagroup**, a seguito della fusione per incorporazione di tutte le società italiane in Panaria. Panariagroup decide di intraprendere la strada della quotazione azionaria. Il 19 novembre 2004 **il Gruppo è quotato al segmento STAR di Borsa Italiana**. L'internazionalizzazione prosegue con la costituzione, nello stesso anno, di **Lea North America LLC**, nata per presidiare la distribuzione dei prodotti firmati Lea Ceramiche sul mercato statunitense, sempre più strategico. **Cotto d'Este lancia Kerlite**, la rivoluzionaria linea di lastre ultrasottili: Panariagroup è il primo gruppo ceramico a introdurre sul mercato questa innovazione, destinata a cambiare il concetto di piastrella.
- **2005:** Panariagroup acquisisce una seconda società in Portogallo: **Novagrés** (oggi **Love Tiles**) marchio leader nella produzione di rivestimenti in monoporosa di grande formato e di pavimenti in gres porcellanato smaltato.
- **2006:** Il processo di internazionalizzazione continua, nel 2006, con l'acquisizione del marchio e dei principali asset di **Florida Tile Industries**, storico marchio di riferimento USA per la produzione e per la distribuzione di materiale ceramico. Nel dicembre 2006, le due società portoghesi (Novagrés e Maronâgrès, divenuta nel frattempo Margres) si fondono in **Gres Panaria Portugal**, mantenendo entrambi i marchi. Nasce, inoltre, **Panariagroup USA Inc.**, che controlla Florida Tile Inc. e Lea North America LLC.
- **2008:** Nasce **Blustyle Ceramica**, che si propone al mercato con un modello agile e innovativo, tanto nelle logiche di prodotto quanto a livello di approccio alla distribuzione. Il marchio si afferma progressivamente, fino a rappresentare oggi un brand della famiglia Cotto d'Este, di cui ripropone i connotati di qualità traferendoli su prodotti a spessore tradizionale.
- **2009:** Dopo anni di successo nella commercializzazione del **gres porcellanato laminato**, presso lo stabilimento di Fiorano Modenese Panariagroup installa la sua prima, tecnologicamente evoluta **linea produttiva** di questo materiale rivoluzionario e altamente performante.
- **2010:** L'espansione prosegue con la creazione di una nuova struttura commerciale,

Panariagroup Trade. L'obiettivo è guadagnare quote di mercato nelle aree del Medio Oriente, del Far East e dell'Oceania. In queste aree geografiche, Panariagroup Trade distribuisce i brand del Gruppo attraverso politiche commerciali più mirate, nel pieno rispetto dell'identità e delle peculiarità di ciascun marchio.

Nello stesso anno Panariagroup sigla **il primo accordo con Microban®**, azienda leader mondiale nelle tecnologie antibatteriche, per contribuire, coi propri prodotti, a spazi sempre più sani, più sicuri e più protetti.

- **2012:** Il processo di internazionalizzazione continua, grazie alla joint venture con Asian Granito, azienda leader nel mercato indiano. Nasce, così, il marchio **Bellissimo**, che realizza e commercializza prodotti ceramici di lusso, ricchi di stile e di tecnologia. L'impegno del Gruppo nella business unit indiana diventa ancora più forte nel 2019, con l'acquisizione al 100% delle quote azionarie della società.

- **2016:** Inizia ufficialmente il percorso di **rendicontazione certificata della Sostenibilità**, con la pubblicazione del primo Bilancio e con lo sviluppo, negli anni successivi, di iniziative mirate verso alcune categorie di stakeholder, a cominciare dai dipendenti.

- **2017-2020:** Lo sviluppo industriale del Gruppo prosegue con importanti investimenti su tutte le business unit. Si rafforza anche l'impegno sul **gres porcellanato laminato**, con la realizzazione, a Fiorano Modenese, della **terza linea di produzione**. Vengono sviluppati nuovi canali commerciali: nasce la **Divisione Contract & Key-Account**.

Viene progressivamente rafforzato il pacchetto qualità dell'azienda, in particolare con l'introduzione di nuove certificazioni di prodotto legate alla sostenibilità (es. EPD e Green Guard). Nasce **Maxa**, un nuovo brand che propone maxi lastre ceramiche ad alto spessore destinate al segmento dei complementi di arredo e dell'interior design.

- **2021:** L'azienda avvia la realizzazione di **un ambizioso Piano di Sostenibilità a lungo termine**, che concentra le iniziative e gli obiettivi intorno a tre pilastri fondamentali: People, Planet e Prosperity.

Vengono completati i lavori di ampliamento e di **potenziamento del polo produttivo di Fiorano Modenese**; nel contempo, vengono sostenuti importanti investimenti di **miglioramento tecnologico dello stabilimento di Finale Emilia**.

Nel mese di luglio vengono concluse con successo le procedure formali che portano all'uscita volontaria della società (il c.d. "delisting") da Borsa Italiana.

- **2022:** Prima nel settore ceramico, Panariagroup introduce **una linea di prodotti 100% carbon neutral**. Nasce, così, il **progetto THINK ZERO**, che combina l'elevato grado di sostenibilità del gres porcellanato laminato con la partecipazione a progetti di protezione dell'ambiente verificati e certificati. Per compensare la piccola quantità di CO₂ restante, calcolata sull'intero ciclo di vita del materiale, il Gruppo acquista e ritira **crediti di carbonio** originati dalla realizzazione di sistemi di trasporto sostenibili in India.

- **2023:** Panariagroup rafforza ulteriormente la propria dimensione internazionale. In aprile, annuncia l'acquisizione di **Gresart**, società ubicata in Portogallo, dove Panariagroup è già presente con altri due siti produttivi.

In settembre, il Gruppo sigla l'accordo finalizzato all'acquisto degli asset più importanti di **Steuler Filesengruppe**, uno dei principali operatori del mercato tedesco, rilevando lo stabilimento di Leisnig e gli storici brand Steuler Design, Grohn, Nordceram e Kerateam. L'acquisto si concretizza ufficialmente a fine dicembre 2023.

Panariagroup USA si riorganizza e si rafforza: il portafoglio distributivo si amplia a tutti i brand del Gruppo, valorizzando ancor più la realtà produttiva e commerciale dell'intera Panariagroup sul suolo statunitense.

Il Gruppo celebra i 30 anni di **Cotto d'Este**, i 20 anni di **Margres** e i 15 anni di **Love Tiles**.

2.3 PANARIAGROUP NEL MONDO

Panariagroup opera attivamente sia in Italia che all'estero attraverso i suoi **14 brand** di riferimento (vedi sezione 2.1), complessivamente in grado di soddisfare **una clientela diversificata e attenta alla qualità tecnica ed estetica dei prodotti**.

Compongono il Gruppo:

- la Capogruppo, **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.**, con sede legale a Finale Emilia (provincia di Modena), in Italia
- **Gres Panaria Portugal S.A.**, con sede legale a Ílhavo, in Portogallo
- **Panariagroup USA Inc.**, con sede legale in Delaware (USA), che detiene le società Florida Tile Inc. e Lea North America LLC., anch'esse con sede legale nel Delaware
- **Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd**, con sede legale ad Ahmedabad, in India, che commercializza prodotti a marchio "Bellissimo" nel territorio indiano
- **Gres Panaria Central Europe GmbH**, con sede legale ad Amburgo, in Germania
- **Panariagroup Deutschland GmbH**, con sede legale ad Amburgo
- **Montanari Ceramiche S.r.l.**, punto vendita al dettaglio di materiale ceramico del Gruppo con sede legale a Finale Emilia (MO), Italia

Tutte le società sono direttamente o indirettamente controllate al 100% da **Finpanaria S.p.A.**, che al 31 dicembre 2023 detiene il 100% del capitale sociale.

Il cuore pulsante del Gruppo risiede nei suoi **8 stabilimenti produttivi**, situati:

- in **Italia**: a Finale Emilia (MO), Fiorano Modenese (MO) e Toano (RE)
- in **Portogallo**: a Ílhavo, Aveiro e Oliveira do Bairro
- in **Germania**: a Leisnig
- in **USA**: a Lawrenceburg, Kentucky

Inoltre, il Gruppo ha **due centri di stoccaggio e spedizione**, in Italia, a Casalgrande (RE) e a Sassuolo (MO).

Panariagroup ha una rete commerciale ampia e capillare che si estende a Italia, Portogallo, USA, India ed almeno altri 130 Paesi. Il Gruppo gestisce, infatti, circa **10 mila clienti** complessivi: sono per lo più **rivenditori al dettaglio** ma anche **distributori, imprese edili e committenti di grandi opere**.

La distribuzione e la vendita in Italia e nel mondo dei prodotti di Panariagroup sono coordinate da **una struttura commerciale composta da circa 1.000 persone** tra area manager, corrispondenti commerciali, agenti di vendita e promoter. Inoltre, negli Stati Uniti, il Gruppo gestisce direttamente **22 negozi di Florida Tile** distribuiti su tutto il territorio nazionale.



2.4 I VALORI E PRINCIPI DEL GRUPPO

La mission di Panariagroup è crescere e creare benessere in armonia con le persone e l'ambiente, con impegno e passione per il proprio lavoro.

La ricerca e l'innovazione, messe al servizio della **bellezza** e della **qualità dei prodotti**, permettono al Gruppo di incontrare tutti i principali segmenti di mercato con un sistema di offerta dedicato e strutturato.

I valori

I valori in cui Panariagroup crede, e che persegue nella propria attività di creazione di valore sostenibile, possono essere così espressi:

- **LEADERSHIP TECNOLOGICA**
Panariagroup investe costantemente in ricerca, in tecnologie e in stabilimenti all'avanguardia per rispondere a ogni esigenza dell'architettura e dell'interior design con soluzioni innovative e capaci di diventare punto di riferimento del settore.
- **QUALITÀ ED ECCELLENZA ESTETICA**
Il Gruppo punta con tenacia all'eccellenza industriale, dalla qualità delle materie prime all'efficienza dei processi, per ottenere prodotti in grado di coniugare il massimo valore estetico e prestazioni tecniche elevatissime.
- **RESPONSABILITÀ**
Panariagroup mette sempre la persona e la qualità della vita al centro dell'attenzione, con prodotti sicuri e sostenibili per l'ambiente, e operando nel massimo rispetto di chi lavora per il Gruppo.
- **AFFIDABILITÀ**
Nato da salde radici familiari che affondano nel fertile terreno del distretto ceramico di Sassuolo, il Gruppo è cresciuto fino a diventare una solida realtà internazionale, che opera

ovunque nel mondo mantenendo un cuore italiano.

I principi

Orientano le attività quotidiane del Gruppo i seguenti principi, fondamentali per il perseguimento della mission aziendale:

- **COMUNICAZIONE RESPONSABILE E TRASPARENZA**

Panariagroup si impegna ad assicurare la massima trasparenza della gestione aziendale della comunicazione e dell'informazione.

- **RESPONSABILITÀ E CONFORMITÀ NORMATIVA**

Nello svolgere le proprie attività, il Gruppo agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, nonché dei regolamenti e delle procedure interne. Il rispetto delle normative nazionali e internazionali rappresenta per il Gruppo una condizione vincolante e imprescindibile dell'agire di Panariagroup. Questo rispetto chiede a tutti i partner che hanno un rapporto, permanente o temporaneo, diretto o indiretto, col Gruppo di adoperarsi per seguire, nelle relazioni con esso, i principi di una condotta ugualmente responsabile.

- **ETICITÀ NELLE RELAZIONI COMMERCIALI**

Il Gruppo rispetta tutte le norme e le disposizioni nazionali e internazionali in materia di lotta al riciclaggio e di lotta alla corruzione passiva.

2.5 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LA GOVERNANCE

Il modello organizzativo di Panariagroup basa sul modello tradizionale, costituito da 3 organi societari: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli Azionisti rappresenta l'universalità dei soci; al 31 dicembre 2023, il 100% del capitale sociale di Panariagroup è detenuto da Finpanaria S.p.A.

L'Assemblea è l'organo competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto e nomina il Consiglio di Amministrazione, presieduto da membri con elevate capacità manageriali e con una profonda conoscenza del settore ceramico, in grado di garantire pienamente il successo economico dell'azienda, così come la corretta implementazione della strategia di sviluppo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione dirige Panariagroup e persegue l'obiettivo primario della creazione del valore per l'azionista, operando attivamente per la definizione delle strategie industriali e intervenendo direttamente in tutte le decisioni relative alle materie gestionali più rilevanti, riservate alla sua esclusiva competenza. In materia di sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione garantisce che la reportistica non finanziaria sia redatta e pubblicata tempestivamente e in conformità con gli standard di rendicontazione, e approva l'analisi di materialità del Gruppo e il Bilancio di Sostenibilità. Al Consiglio, inoltre, compete l'approvazione di tutte le politiche formalizzate nel corso del tempo per rispondere a requisiti normativi, per presidiare specifiche aree di intervento e, in generale, per gestire gli impatti del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Il Consiglio di Amministrazione gestisce le eventuali criticità con **un approccio volto al dialogo con gli stakeholder** e alla minimizzazione dei potenziali impatti generabili, instaurando un rapporto di reciproca collaborazione con l'Organismo di Vigilanza, col Collegio Sindacale e con la Società di revisione indipendente. Nel 2023 non si segnalano criticità di rilievo per le quali sono state utilizzate le procedure e i canali di reclamo in essere.

Il Consiglio è composto da 6 membri e, **fin dalla fondazione dell'azienda, è guidato dalla famiglia Mussini**. Il Presidente risponde alla figura di Emilio Mussini, mentre la gestione operativa è affidata a Giuliano Pini, Amministratore Delegato e CEO (Chief Executive Officer) del Gruppo.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.23

Nome e cognome	Carica
Mussini Emilio	Presidente del Cda e Amministratore Delegato
Mussini Paolo	Vice-Presidente
Pini Giuliano	Amministratore Delegato
Mussini Andrea	Amministratore
Mussini Marco	Amministratore
Prodi Daniele	Amministratore

Il **Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto**, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno e delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione. Inoltre, vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.Lgs. 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea.

Nonostante la decisione volontaria di Panariagroup di uscire da Borsa Italiana, le buone pratiche di governo acquisite dall'esperienza di quasi 17 anni come società quotata restano comunque un'eredità di cui il Gruppo ha fatto e saprà fare tesoro, avendo già integrato le stesse all'interno del proprio modello di impresa.

Per presidiare con efficacia i temi della sostenibilità, Panariagroup ha costituito un **Comitato Operativo CSR** (Corporate Social Responsibility).

Di natura manageriale, il Comitato è **incaricato di tutte le scelte inerenti alla sostenibilità** e si occupa di coordinare il processo di rendicontazione dei dati relativi al Bilancio di Sostenibilità in termini di definizione e gestione del processo operativo del reporting non finanziario, gestione della raccolta, consolidamento di dati ed informazioni su tutto il perimetro del Gruppo (Italia, Portogallo, USA, India e Germania) e redazione del documento. **I membri di tale comitato sono rappresentanti di diverse funzioni aziendali**: Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo, Direzione Marketing, Direzione Engineering e Qualità e Ambiente.

Il Comitato agevola il coordinamento delle funzioni aziendali e supporta stabilmente il Consiglio di Amministrazione nella gestione delle tematiche ESG; **monitora, inoltre, il posizionamento del Gruppo rispetto alla sostenibilità**, l'effettiva implementazione delle azioni definite

nell'ambito del Piano di Sostenibilità e la gestione degli impatti derivanti dalle azioni del Gruppo. Infine, stimola nel Consiglio una sempre maggiore consapevolezza riguardo allo sviluppo sostenibile, attraverso aggiornamenti periodici e il coinvolgimento dei suoi membri in attività ad hoc.

Per quanto riguarda le business unit estere sono stati identificati dei responsabili locali che si occupano della gestione e del presidio delle tematiche di sostenibilità e del processo di reporting non finanziario al fine di garantirne un coinvolgimento diretto e attivo.

2.6 LA GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Panariagroup si è dotata di un sistema di controllo e di gestione interno che ha lo scopo di **identificare, prevenire e gestire**, nei limiti del possibile, **i rischi relativi allo svolgimento dell'attività aziendale**. Questo sistema è costituito dall'insieme delle politiche, delle procedure e delle azioni adottate e attuate dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e da altri soggetti della struttura aziendale, col fine di fornire una ragionevole certezza sul conseguimento degli obiettivi che rientrano in queste categorie:

- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- attendibilità delle informazioni contabili ed extracontabili, sia per i terzi, sia a fini interni;
- conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore e alle norme e alle politiche interne.

Il Gruppo è consapevole dell'importanza dei rischi di natura non finanziaria; per questo ha identificato i principali fattori di rischio da monitorare nello svolgimento quotidiano delle attività.

Rischi legati al cambiamento climatico e rischi ambientali

I rischi derivanti dal cambiamento climatico riconosciuti da Panariagroup

- sono connessi a una **non corretta gestione delle fonti energetiche ed emissive;**
- sono, inoltre, legati a **modifiche normative e regolamentarie** associate alla lotta al cambiamento climatico;
- derivano, infine, dal progressivo **cambiamento delle condizioni climatiche** legato alle variazioni di lungo termine e ad **eventi metereologici estremi**. Questi eventi possono esporre il Gruppo al danneggiamento o alla distruzione del capitale materiale (fabbricati industriali, impianti e infrastrutture), all'interruzione delle forniture essenziali e alla potenziale contrazione della capacità produttiva.

Le infrastrutture produttive del Gruppo dislocate in Italia, Portogallo, Germania e USA hanno una capacità tale da poter **sopperire, in caso di necessità, ai carichi produttivi di sedi eventualmente danneggiate** da fenomeni metereologici estremi o da catastrofi naturali; limitano, così, i rischi connessi ai cambiamenti climatici prevedibili, insieme con le relative implicazioni finanziarie complessive. Inoltre, Panariagroup conduce **regolari interventi di manutenzione ordinaria**, ricorrendo alle migliori **strategie di prevenzione e di protezione**, anche per ridurre i possibili impatti sulle strutture produttive. Il rischio patrimoniale connesso a questi eventi è gestito a livello centrale e in un'ottica complessiva, attraverso la stipula di adeguati contratti di copertura assicurativa.

Gli altri rischi ambientali per il Gruppo sono collegati alla **gestione, da parte dei fornitori, delle risorse idriche, dei rifiuti e delle risorse naturali;** o, ancora, alla perdita di biodiversità dei territori, in particolare di quelli sottoposti dai fornitori ad attività estrattive potenzialmente

impattanti (vedi sezione 3.9).

Il Gruppo ha adottato **un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza**; per le sedi europee, inoltre, è stato sviluppato un sistema conforme alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, e al regolamento EMAS. In base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 ("Norme in materia ambientale"), le attività produttive degli stabilimenti di Finale Emilia, Toano e Fiorano Modenese si svolgono nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (direttiva IPPC – Integrated Pollution Prevention and Control). Nel complesso, i rischi ambientali vengono presidiati quotidianamente durante lo svolgimento delle attività di produzione e stoccaggio, considerate le più significative per il Gruppo, attraverso strumenti di **monitoraggio dei principali indicatori collegati ai potenziali impatti diretti** (tra i quali, per esempio, il non corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi, le perdite di acqua dai circuiti produttivi e gli sversamenti sul territorio).

Per quanto riguarda gli **impatti ambientali indiretti**, già nel 2018 Panariagroup ha predisposto il proprio **Codice di Condotta Commerciale** per promuovere, lungo l'intera catena di fornitura di beni e di servizi (inclusi i fornitori e i sub-fornitori), l'adozione di comportamenti volti alla tutela dell'ambiente. La promozione della **riduzione dell'impatto ambientale** e della **salvaguardia delle risorse** ambientali avviene in conformità alle normative e ai regolamenti nazionali e internazionali dei Paesi di produzione e di consegna, e in linea coi principi e gli obiettivi di tutela ambientale del Gruppo.

In particolare, il Codice di Condotta Commerciale prevede di adottare e rispettare, nei limiti del possibile,

- il **principio di precauzione**, esplicitato dal principio 15 della Dichiarazione di Rio;
- un approccio che prenda in considerazione **l'intero ciclo di vita del prodotto**, inclusi gli imballaggi;
- misure per la **riduzione delle emissioni**;
- strategie di **risparmio energetico** e, ove possibile, l'uso di fonti di energia rinnovabile;
- disposizioni per una **catena logistica rispettosa dell'ambiente**;
- programmi per il **risparmio idrico**.

Si segnala che, a partire dal 2019, Panariagroup ha avviato un processo di **analisi della propria catena di fornitura sulla base di criteri ESG** (Environmental, Social and Governance) che ha tenuto in considerazione due variabili principali: il profilo di rischio del fornitore e la sua rilevanza. Sulla base di queste variabili sono stati identificati i soggetti che maggiormente espongono il Gruppo a rischi diretti. Per questi fornitori, Panariagroup mette in atto un processo di monitoraggio e di valutazione dei presidi adottati negli ambiti ESG e qualità. Nel piano di sviluppo del progetto è prevista una strutturazione ancora più solida del processo, con l'adozione di un software integrato.

Rischi di mancato rispetto dei diritti umani

Si tratta di rischi legati alla violazione dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori (abolizione del lavoro minorile e del lavoro forzato, tutela della libertà di associazione e della contrattazione collettiva) e alla possibilità che si verifichino casi di discriminazione. In particolare, il Gruppo si impegna a mitigare i propri impatti in tale ambito, anche quelli indiretti legati alla propria catena di fornitura.

In tutte le sue società, **Panariagroup è particolarmente attenta alla gestione e prevenzione di tali rischi**, in primis attraverso la conformità a normative e regolamenti

nazionali, internazionali e interni.

Inoltre, **il Gruppo possiede un Codice Etico**, che definisce i principi, i valori e gli standard di responsabilità sociale e ambientale che guidano le quotidiane azioni di business. Esso, inoltre, sottolinea l'impegno di Panariagroup nell'implementazione delle politiche volte a sviluppare **una cultura caratterizzata da forti valori etici, giustizia e rispetto dei diritti umani**, ispirata alle convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), alle linee guida dell'OCSE destinate alle multinazionali e allo UN Global Compact, al quale aderisce (vedi sezione 1.3).

Per quanto riguarda gli **impatti sociali indiretti**, anche il già citato Codice di Condotta Commerciale (vedi sopra) promuove l'adozione di comportamenti volti a tutelare i diritti umani, in conformità con le normative e i regolamenti nazionali ed internazionali dei Paesi di produzione e di consegna, e in linea coi principi dell'ILO, con le linee guida dell'OCSE e con lo UN Global Compact.

Tale Codice richiede il rispetto dei seguenti principi:

- **abolizione di qualsiasi forma di sfruttamento** del lavoro minorile e del lavoro forzato;
- **rispetto della diversità** e degli orientamenti religiosi, politici e sessuali degli individui;
- rispetto del **diritto di associazione**, del **diritto di rappresentanza** dei lavoratori e del **diritto di contrattazione collettiva**.

Si segnala, infine, come già detto, che il Gruppo mette in atto un processo di **analisi della catena di fornitura sulla base di criteri ESG**; ciò ha permesso di identificare i fornitori che maggiormente espongono il Gruppo a rischi indiretti in materia di rispetto dei diritti umani.

Rischi di mancata tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Questa tipologia di rischi fa riferimento alle attività di Panariagroup che, a causa della mancata osservanza delle norme e delle disposizioni interne, possono portare al verificarsi di incidenti che coinvolgono i dipendenti o i collaboratori esterni che operano presso siti del Gruppo o sotto il suo controllo.

All'interno degli stabilimenti, degli uffici e dei punti vendita di Panariagroup, sono garantite a tutti i lavoratori **condizioni di massima tutela della salute e della sicurezza**. Ciò avviene sia attraverso la completa applicazione dei requisiti previsti dalle normative nazionali di tutti i Paesi in cui il Gruppo opera, sia attraverso un sistema di gestione integrato interno, che comprende **procedure e strumenti volti a prevenire i rischi potenziali**, a proteggere da essi tutti i lavoratori e a monitorare costantemente la reale situazione dei luoghi di lavoro.

Come detto sopra, Panariagroup ha adottato un **sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza** volto a garantire la protezione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, per le sedi europee ciò è avvenuto in **conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001**; a queste, per le sole sedi italiane, si aggiunge **l'adesione alle linee guida UNI INAIL**, con l'obiettivo di sviluppare e implementare procedure interne volte a prevenire, monitorare e gestire infortuni e gli incidenti sul lavoro.

Anche il già citato Codice di Condotta Commerciale, rivolgendosi all'intera catena di fornitura di beni e di servizi, estende a essa l'impegno del Gruppo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Rischi di corruzione attiva e passiva

Questa categoria di rischi riguarda comportamenti o negligenze che possano portare al verificarsi, lungo tutta la catena del valore, di casi di corruzione. Dal 2009, Panariagroup ha adottato un proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01**; contestualmente (come detto sopra) ha adottato un Codice Etico, a garanzia dei principi e dei valori di etica e di integrità, con particolare attenzione alle tematiche della corruzione attiva e passiva lungo la catena del valore. Insieme al Modello 231/01, Panariagroup è dotata di un **Organismo di Vigilanza**, incaricato di controllare l'applicazione, l'osservanza e l'efficacia del Modello stesso e, in un'ottica di prevenzione, delle procedure interne a esso legate; l'Organismo è, inoltre, incaricato di valutare l'opportunità di aggiornare il Modello.

Anche le business unit estere sono tenute a garantire il flusso di informazioni verso l'Organismo di Vigilanza, assicurando un presidio completo e il pieno controllo in materia societaria, informatica (cyber risk), ambientale e di salute e sicurezza (per i dettagli si veda la sezione 2.7, "Integrità e conformità").

Inoltre, in relazione ai propri partner commerciali, il Codice di Condotta Commerciale di Panariagroup richiede di:

- evitare ogni possibile conflitto di interesse nelle relazioni commerciali;
- contrastare la corruzione in ogni sua forma;
- adottare una comunicazione responsabile e trasparente.

Rischi IT e connessi alla cyber security

L'esecuzione delle attività e i processi operativi del Gruppo dipendono in maniera significativa dai sistemi informativi sviluppati e presenti a livello corporate e di singola società. L'infrastruttura e l'architettura IT delle società e del Gruppo, sia hardware che software, può essere soggetta a **guasti informatici, interruzioni di rete e violazioni esterne**, con la potenziale esposizione a mancati funzionamenti o inefficienze che possono impattare sui processi aziendali, determinando conseguenze negative sia a livello economico-finanziario sia a livello di reputazione.

Panariagroup e le singole società sviluppano costantemente iniziative atte a **mantenere efficiente e affidabile l'insieme dei sistemi informativi** di cui sono dotate; hanno inoltre impostato processi di compliance e sicurezza IT, avvalendosi delle **tecnologie aggiornate** di sicurezza informatica e utilizzando **protocolli testati**, in modo da mitigare la crescente esposizione ai rischi di minacce in tema di cyber security.

Rischi legati al conflitto Russia-Ucraina

Quasi due anni dopo, il conflitto iniziato nei primi mesi del 2022 è ancora in corso e continua a provocare conseguenze significative per il sistema economico europeo. A esse non si sottrae il settore ceramico. In particolare, i principali fattori di rischio riguardano la riduzione del fatturato nelle aree coinvolte dalla guerra e la volatilità dei costi del gas e dell'energia elettrica.

Per quanto concerne le **vendite**, si segnala che il fatturato nelle aree coinvolte e immediatamente confinanti (Russia, Ucraina e Bielorussia) rappresenta circa l'1% del totale. Pertanto, **non ha dimensioni tali da avere un impatto significativo** sui risultati economici del Gruppo.

La **volatilità dei costi energetici**, invece, può avere degli effetti estremamente rilevanti, in considerazione dell'alto utilizzo di gas e di energia da parte del settore. Questo rischio risulta

mitigato delle **operazioni di fixing dei prezzi e di copertura finanziaria** messe in atto dal Gruppo, che hanno ridotto la variabilità di tali costi e salvaguardato la redditività dei listini di vendita applicati alla clientela.

Per gli ulteriori rischi connessi al conflitto Russia-Ucraina identificati dal Gruppo si rimanda alla sezione "Gestione dei rischi" della relazione sulla gestione inclusa nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Rischio conflitto israeliano-palestinese

Negli ultimi mesi del 2023, a seguito di un'azione terroristica di Hamas sul territorio israeliano, è scattata una reazione militare che, oltre al pesante costo in termini di vite umane, ha riaperto le mai sopite tensioni nell'area medio-orientale.

Il principale fattore di rischio per il nostro Gruppo è una potenziale riduzione delle **vendite** nelle aree coinvolte, che peraltro rappresenta **meno dell'1% del fatturato complessivo**, così come non risulta significativo il volume d'affari realizzato nelle aree limitrofe.

2.7 INTEGRITÀ E CONFORMITÀ

Il tema dell'etica e della conformità è tra i più rilevanti sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder. Da sempre, **Panariagroup è particolarmente sensibile all'integrità, alla correttezza e alla trasparenza** nella conduzione di tutte le attività aziendali, anche per tutelare la propria immagine e la propria reputazione presso il mercato e presso gli stakeholder.

Il ruolo del Modello 231/01

Il Gruppo si adopera per garantire la **massima conformità alle norme nazionali e internazionali**. Come detto (vedi sezione 2.6), il Modello 231/01 (insieme all'Organismo di Vigilanza, nominato dalla Capogruppo, che ne sorveglia il rispetto) costituisce un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto di Panariagroup, a garanzia dei principi e dei valori di **correttezza e integrità etica lungo tutta la catena del valore**.

Vigilanza e monitoraggio dei rischi nelle business unit

La mappatura e l'analisi delle aree di rischio sono un punto cardine del modus operandi di Panariagroup. In un'ottica di **prevenzione** e di **tutela dei diritti** umani, dei diritti dei lavoratori **e della reputazione aziendale**, il Gruppo ha adottato specifiche procedure e strumenti interni tesi a presidiare, monitorare e prevenire i casi di violazione della conformità normativa.

Come detto (vedi sezione 2.6), già dal 2019 le business unit estere (Portogallo e USA) hanno esteso i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, con lo scopo di ampliare il presidio e il controllo in materia societaria, informatica (cyber risk), ambientale e di salute e sicurezza. Nelle società controllate, quindi, sono state adottate **procedure ispirate al Modello 231/01** e programmi di conformità a cui esse devono adeguarsi, assicurando un costante flusso informativo che riporti tempestivamente a Panariagroup le informazioni inerenti alle situazioni di rischio. L'**Organismo di Vigilanza** ha, così, esteso il suo ruolo di sorveglianza e di verifica anche alle

politiche e alle procedure interne delle società controllate rispetto alle materie menzionate. Può, inoltre, effettuare direttamente **specifiche azioni di controllo sulle singole direzioni, sulle funzioni, sulle aree territoriali e sulle società** del Gruppo. Nel corso dei prossimi mesi, verrà stilato un programma per estendere queste attività anche alla nuova business unit Germania.

L'Organismo di Vigilanza si occupa, ancora, di verificare l'esistenza di eventuali situazioni che possano generare conflitti di interesse, supportando il Consiglio di Amministrazione nel prevenire e nel gestire correttamente questi scenari.

Il canale di whistleblowing

Si segnala che, nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura di whistleblowing che è stata declinata anche per le business unit estere. A marzo 2023 ha approvato la **nuova procedura di Trade Compliance**, che stabilisce i principi e le linee guida finalizzati a garantire che tutte le attività del Gruppo siano condotte in modo conforme alla legislazione applicabile riguardo alle sanzioni economiche internazionali.

Il ruolo del Codice Etico

Inoltre, come detto (vedi sezione 2.6), Panariagroup ha formalizzato un Codice Etico che esprime l'insieme dei **valori**, delle **norme comportamentali** e dei **principi di deontologia aziendale** che il Gruppo riconosce come propri, nel rispetto dei quali vengono orientati i processi decisionali aziendali. In materia di etica e di integrità nella condotta, il Gruppo:

- richiede il rispetto delle norme e delle disposizioni nazionali e internazionali in materia di **lotta al riciclaggio**;
- si impegna nel contrastare qualsiasi forma di corruzione attiva e passiva promuovendo, in ogni contesto aziendale, la **cultura della legalità**;
- si impegna a mantenere un **comportamento etico nelle relazioni commerciali** con le terze parti.

Le regole di condotta dichiarate nel Codice Etico, al cui rispetto si impronta il lavoro di tutte le società del Gruppo, contribuiscono a rafforzare l'impegno verso una sempre maggiore responsabilità nel fare impresa in ambito sociale, ambientale, etico e di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Comportamenti corruttivi

Circa questi comportamenti si segnala che, sia nel 2022 che nel 2023, non si sono verificati episodi accertati che abbiano portato al licenziamento di dipendenti o alla risoluzione o al mancato rinnovo di contratti in essere coi partner a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, durante il periodo di rendicontazione non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche per corruzione intraprese contro il Gruppo o contro i suoi dipendenti.

Libera concorrenza e antitrust

Nell'ultimo biennio, non si segnalano azioni legali – in corso o concluse – in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle normative antitrust e delle relative pratiche monopolistiche nelle quali il Gruppo sia stato identificato come partecipante.

In relazione alle non conformità con leggi e normative, si segnala che nel corso del 2019

Panariagroup ha ricevuto 4 avvisi di accertamento (riferiti agli anni 2014, 2015, 2016 e 2017) relativi a presunte irregolarità nella determinazione dell'imposta sui rifiuti TARI, per un valore totale, inclusivo di sanzioni e interessi, di 0,6 milioni di euro. Per contestare gli atti ricevuti, il Gruppo ha aperto una vertenza legale, tuttora in corso.

Infine, sia per il 2022 che per il 2023 si conferma l'assenza di pene pecuniarie e sanzioni non monetarie significative³ riferite a non conformità con leggi e normative; non risultano, inoltre, non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti e/o riguardanti gli impatti sulla salute e la sicurezza dei prodotti che abbiano comportato una sanzione, un'ammenda o un avviso da organi di controllo.

2.8 LA STRATEGIA E LA TRASPARENZA FISCALE

Approccio alla fiscalità

Panariagroup non ha formalizzato per iscritto una strategia fiscale: in tale ambito opera rispettando **i propri valori** e seguendo **il principio di legalità**.

Come riportato nel Codice Etico, "il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, nonché del Codice e delle procedure interne. Il rispetto delle normative nazionali e internazionali rappresenta per il Gruppo una condizione vincolante ed imprescindibile del proprio agire".

Pertanto, **Panariagroup opera in modo etico e trasparente anche nella gestione dell'attività fiscale**. Lo fa attraverso un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili, impegnandosi a interpretarle in modo da rispettarne la sostanza oltre che la forma e mantenendo un rapporto collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale. La scelta dei Paesi in cui operare è **guidata da valutazioni di business e non da motivi fiscali**.

I principali obiettivi che guidano le attività di gestione della fiscalità sono:

- la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge ed esecuzione degli adempimenti connessi;
- la corretta gestione del rischio fiscale, inteso come il rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

A livello di gestione fiscale centralizzata, il Gruppo non mette in atto comportamenti e operazioni (domestiche o cross-border)

- che si traducano in costruzioni di puro artificio;
- che non riflettano la realtà economica;
- dalle quali sia ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario di riferimento; oppure, in quanto generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione, anche in conseguenza di asimmetrie tra i sistemi impositivi delle rispettive giurisdizioni.

A livello locale, le entità del Gruppo devono rispettare il principio di legalità, applicando in modo puntuale la legislazione fiscale dei Paesi in cui Panariagroup è presente; questo, per garantire che siano osservati il dettato, lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di applicazione.

³ Sono considerate le pene pecuniarie di importo significativo, ovvero di valore superiore a € 10.000.

Il Gruppo **considera le imposte un costo dell'attività imprenditoriale**; come tale, esso deve essere gestito nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo; tutto ciò, nella consapevolezza che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

La responsabilità sulle tematiche fiscali appartiene al Consiglio di Amministrazione, mentre, a livello esecutivo, rientra nel perimetro di competenza dell'Amministratore Delegato. A questi riporta il CFO (Chief Financial Officer) del Gruppo, che ha un ruolo di indirizzo e di coordinamento delle attività riferibili a temi di natura fiscale per tutte le società che fanno capo a Panariagroup. Queste ultime dispongono di collaboratori con adeguata formazione in ambito fiscale, che gestiscono le scadenze e gli adempimenti di carattere ricorrente. Inoltre, il Gruppo si avvale di qualificati consulenti esterni, che supportano costantemente i team locali e che hanno un rapporto diretto anche con il CFO di Gruppo.

Panariagroup possiede **un insieme di regole, di procedure e di principi** che fa parte del suo più ampio sistema di organizzazione e di controllo. Questo insieme rappresenta un fondamentale punto di riferimento **che tutti i soggetti sono tenuti a rispettare**, ciascuno in relazione al tipo di rapporto in essere col Gruppo.

Con specifico riferimento alla tematica fiscale, è stato definito **un Tax Control Framework di Gruppo**, che prevede un processo strutturato di valutazione dei rischi tributari finalizzato all'individuazione delle forme di controllo, al presidio dei rischi e alla valutazione dei controlli stessi e dei relativi flussi informativi. Al momento, sono state individuate **otto aree di rischio tributario**; il rischio è il risultato di un'autovalutazione, effettuata dal Group Internal Audit e dal CFO di Gruppo, che tiene conto delle caratteristiche del processo e del tipo di rischio in cui si potrebbe incorrere.

Transazioni intercompany

I rapporti infragruppo sono regolati, a fini fiscali, in base all'Arm's Length Principle (ALP), come enucleato in ambito OCSE (Model Tax Convention e Transfer Pricing Guidelines). Ciò persegue la finalità di allineare, quanto più correttamente possibile, le condizioni e i prezzi di trasferimento coi luoghi di creazione del valore nell'ambito del Gruppo. Nel 2023, Panariagroup ha predisposto la documentazione di supporto alle politiche di Transfer Pricing relative all'esercizio 2022, in conformità alle normative italiane di riferimento.

Low-tax jurisdictions

Il Gruppo non effettua investimenti in o attraverso Paesi considerati a fiscalità privilegiata con l'unico fine di ridurre il carico tributario. Questi investimenti possono essere proposti solo se supportati da valide ragioni economico-strategiche e abbiano come finalità lo sviluppo di attività incluse nell'oggetto sociale.

Incentivi fiscali

Gli incentivi fiscali sono un importante meccanismo di politica economica orientato allo sviluppo che i Paesi promuovono per stimolare la crescita e attrarre gli investimenti, a sostegno della realizzazione della politica nazionale. Generalmente, l'utilizzo degli incentivi fiscali determina una

riduzione dei debiti tributari a lungo termine. Alcuni Paesi in cui il Gruppo opera offrono incentivi di vario tipo; Panariagroup si avvale di quelli applicabili a tutti gli operatori, rispettando tutte le normative specifiche, solo laddove gli stessi siano allineati con i propri obiettivi industriali e operativi, e coerenti con la sostanza economica dei propri investimenti.

Coinvolgimento degli stakeholder

Nei rapporti con le varie autorità fiscali, in caso di verifiche relative sia alle proprie società che a terze parti, il Gruppo garantisce **trasparenza e correttezza**. Inoltre, agisce costantemente secondo un approccio collaborativo verso tutte le istituzioni e tutte le associazioni di categoria, per sostenere, nei Paesi in cui opera, lo sviluppo di sistemi fiscali efficaci.

Country by Country Reporting

Di seguito, sono riportate le informazioni relative al Country by Country Reporting dell'anno fiscale 2023, per ogni giurisdizione fiscale in cui il Gruppo opera attraverso le proprie business unit.

	Italia	Portogallo	Germania	USA	India
Nomi delle entità residenti	Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.; Montanari Ceramiche S.r.l.	Gres Panaria Portugal S.A.	Gres Panaria Central Europe GmbH	Panariagroup USA Inc.; Florida Tile Inc.; Lea North America LLC.	Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd.
Attività principali dell'organizzazione	Produzione e commercializzazione materiale ceramico	Produzione e commercializzazione materiale ceramico	Promozione materiale ceramico	Produzione e commercializzazione materiale ceramico e per l'edilizia	Commercializzazione materiale ceramico
Numero dei dipendenti	745	562	6	457	35
Ricavi da vendite a terze parti (migliaia di euro)	174.023	84.288	890	137.514	2.714
Ricavi da vendita intercompany (migliaia di euro)	15.052	8.190	1.710	0	621
Utile (Perdita) ante-imposte (migliaia di euro)	(20.185)	17.165	11.240	(9.873)	(69)
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (migliaia di euro)	484.217	117.073	55.656	140.280	2.179
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa (migliaia di euro)	0	1.761	0	0	0

Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili / perdite (migliaia di euro)	0	(439)	0	0	0
---	---	-------	---	---	---

• IL BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

3. PANARIAGROUP FOR PROSPERITY

Ambasciatore del Made in Italy nel mondo, il Gruppo è fortemente radicato nei territori in cui opera. Nei confronti delle comunità, degli azionisti e delle istituzioni finanziarie, agisce secondo criteri di responsabilità economica.

Lo fa interpretando un'arte ceramica antica secondo i più evoluti standard tecnologici, per offrire soluzioni qualitativamente eccellenti e per garantire, tramite un'offerta ampia e diversificata, la soddisfazione dei propri clienti. Supporta, inoltre, i territori in cui è presente attraverso pratiche di approvvigionamento locale, che contribuiscono attivamente alla crescita delle comunità.

A prima vista



La qualità dei prodotti

I reclami sui prodotti venduti rappresentano lo 0,52% del fatturato totale.



Fiducia nell'innovazione

Negli ultimi 5 anni, sono stati investiti oltre 119 milioni di euro in innovazione e in aggiornamenti tecnologici.



Per un abitare sano, sicuro e protetto

Nel 2023 sono stati venduti oltre 6 milioni di m² di superfici antibatteriche PROTECT®.



Il cliente, prima di tutto

Grazie all'esclusivo applicativo VIS, i tempi di gestione interna delle segnalazioni relative al prodotto sono stati ridotti del 56%, ottimizzando anche le procedure di risposta al cliente.

Panariagroup for Prosperity
Le ambizioni per uno sviluppo sostenibile e responsabile

Ambizione	Obiettivo	Target 2025	As-is 2023
<p>Essere un punto di riferimento per l'innovazione ceramica, sviluppando nuove soluzioni che abbiano caratteristiche di sostenibilità e promuovendo modelli di produzione responsabili</p> 	<p>Presentazione di almeno un prodotto/soluzione tecnica, non ancora presente sul mercato, con caratteristiche innovative/sostenibili</p>	<p>Almeno un prodotto/soluzione tecnica</p>	<p>✓</p> <p>Nel 2022, Panariagroup ha lanciato il programma THINK ZERO, diventando la prima azienda nel settore ceramico a realizzare una linea di prodotti (gres porcellanato laminato) 100% carbon neutral, compensando volontariamente, a partire da settembre 2022, le emissioni di CO₂ generate nell'intero ciclo di vita del materiale</p>
	<p>Incremento dei prodotti Panariagroup sottoposti ad analisi del ciclo di vita (LCA – Life Cycle Assessment) e rinnovo periodico delle EPD (Dichiarazioni Ambientali di Prodotto) dei siti Panariagroup</p>	<p>100% dei prodotti sottoposti a LCA</p>	 <p>Attività in corso di realizzazione</p>
<p>Promuovere i valori e i principi di sostenibilità lungo la catena di fornitura</p> 	<p>Valutazione delle performance ESG dei fornitori strategici del Gruppo e successivo sviluppo dei piani di miglioramento</p>	<p>100% dei fornitori strategici sottoposti a screening ESG</p>	 <p>Attività in corso di realizzazione</p>
<p>Garantire la piena soddisfazione dei clienti</p> 	<p>Mantenimento della soddisfazione dei clienti al di sopra di una determinata soglia</p>	<p>Il target è in corso di valutazione e definizione</p>	
<p>Promuovere lo sviluppo urbano in ottica sostenibile</p> 	<p>Aumento degli standard edilizi verso i quali sviluppare la conformità dei prodotti Panariagroup, ed ottenimento di eventuali certificazioni necessarie</p>	<p>Il target è in corso di valutazione e definizione</p>	
	<p>Ampliamento graduale della gamma prodotti/soluzioni applicative inseriti nel percorso BIM (Building Information Modeling)</p>	<p>Inserimento nel percorso BIM delle gamme prodotti idonee*</p>	 <p>Attività in corso di realizzazione</p>

* Le gamme prodotti idonee all'inserimento nel percorso BIM sono riferite alle seguenti figure: progettisti e target A&D (Architetti e Designer).

3. PANARIAGROUP FOR PROSPERITY

3.1 LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA DEL GRUPPO

La storia di Panariagroup affonda le sue radici in **un distretto industriale famoso in tutto il mondo** per la produzione di ceramiche per pavimenti e rivestimenti. Infatti, il territorio modenese e reggiano, e in particolare il distretto di Sassuolo, ospita numerose imprese che fanno della ceramica il loro core business. Si tratta del contesto perfetto per coltivare **un progetto imprenditoriale che punta alla qualità e all'eccellenza manifatturiera**.

Negli anni, di pari passo con lo sviluppo economico del territorio, sono cresciute esponenzialmente anche le competenze tecniche di coloro che lavorano nel settore della ceramica.

Panariagroup ha sempre mantenuto ben salde le proprie radici in questo contesto, ed è con orgoglio che si fa **ambasciatrice del "Made in Italy" nel mondo**. Il fattore chiave del suo successo economico consiste, infatti, proprio nei prodotti disegnati e sviluppati in Italia. Altrettanto fondamentale per il Gruppo è **sostenere la prosperità dei territori in cui opera** preservando i livelli occupazionali, promuovendo i rapporti con le comunità locali e creando valore condiviso.

Anche nelle società estere, Panariagroup ha mantenuto negli anni una forte identità territoriale, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle aree in cui opera. Il Gruppo è, dunque, **legato alla dimensione locale** ma anche **attento alle dinamiche nazionali e internazionali**; inoltre, è sempre consapevole della responsabilità economica nei confronti degli azionisti, attuali e potenziali, e delle istituzioni finanziarie, aiutato in ciò dall'esperienza dei diciassette anni di quotazione in Borsa.

Panariagroup si impegna a raggiungere gli obiettivi di sviluppo individuati al fine di **incrementare il proprio valore**; lo fa compatibilmente coi risultati economici, reinvestendo gli utili realizzati e attuando una congrua politica dei dividendi, quale remunerazione diretta degli azionisti.

3.2 LE OPERAZIONI STRAORDINARIE DEL 2023

Nell'ambito della Prosperity, il 2023 è stato caratterizzato dalle importanti operazioni straordinarie che Panariagroup ha compiuto in un'ottica di ulteriore **internazionalizzazione**, secondo una visione strategica di medio-lungo periodo tesa a **posizionare sempre più saldamente il Gruppo tra i più importanti player** globali del settore.

L'acquisizione di Gresart

La prima operazione, ad aprile 2023, è stata l'acquisizione di Gresart tramite Gres Panaria Portugal, che detiene ora il 100% del capitale. L'esperienza maturata dal Gruppo in Portogallo è estremamente positiva; in questo Paese è possibile produrre a **costi competitivi** pur mantenendo un **elevato livello qualitativo**. Le ragioni di ciò stanno nell'ottima cultura ceramica e nella presenza di un distretto economico ben organizzato.

L'aspetto di maggior interesse dell'acquisizione di Gresart sta nella proprietà immobiliare. Il sito si estende su **un'area di oltre 160 mila m²**, 55 mila dei quali coperti da fabbricati; ciò lo rende una base ideale sulla quale costruire il piano di sviluppo industriale della business unit portoghese, soprattutto considerando la saturazione degli spazi degli stabilimenti di Aveiro ed Ílhavo.

Anche da un punto di vista commerciale, l'operazione ha una sua valenza, visto che arricchisce l'offerta del Gruppo con **un nuovo marchio** (Gresart, appunto) con oltre quarant'anni di storia e una clientela fidelizzata. Inoltre, la gamma prodotti di Gresart si colloca su un segmento di mercato diverso rispetto agli altri cataloghi portoghesi (dei marchi Margres e Love Tiles); ha, pertanto, **un ottimo grado di complementarità con la struttura preesistente**.

L'acquisizione degli asset principali del tedesco Steuler Fliesengruppe

La seconda operazione si è concretizzata, a fine dicembre 2023, con l'acquisto degli asset principali di **uno dei più importanti operatori ceramici della Germania**, Steuler Fliesengruppe. L'operazione è avvenuta, in maniera combinata, tramite le due controllate tedesche del Gruppo: la neocostituita **Panariagroup Deutschland GmbH** e la preesistente Gres Panaria Central Europe GmbH. In particolare, sono stati rilevati i brand Steuler, Kerateam, Grohn e Nordceram, l'intera rete commerciale, uno stabilimento produttivo e i magazzini di prodotto ceramico finito; è anche stata assunta la necessaria forza lavoro.

La **rete di vendita** copre in maniera capillare tutti i principali canali distributivi tedeschi del prodotto ceramico; dispone, inoltre, di relazioni commerciali pluriennali che, assieme ai nuovi marchi tedeschi, costituiscono ora per Panariagroup un patrimonio di grande valore. Per avere un'idea dell'entità delle vendite che nei prossimi anni si stima possano aggiungersi a quelle del Gruppo, **il volume di affari del 2022** (anno che precede l'eccezionale crisi che ha colpito il mercato tedesco nel 2023) è stato **superiore ai 130 milioni di euro**. Con questa acquisizione, Panariagroup assume un ruolo di primaria rilevanza sul principale mercato di consumo della ceramica in Europa.

Anche lo **stabilimento produttivo acquisito** rappresenta un importante asset strategico: con una capacità produttiva annua di oltre 6 milioni di m² consentirà significative sinergie di tipo industriale. Vicino ai mercati del centro e nord-Europa, è ubicato in prossimità di cave di materie prime per l'impasto ceramico, ha una dotazione impiantistica molto efficiente e un'organizzazione produttiva molto razionale. È, in sostanza, un'ottima base per realizzare prodotti di rivestimento di buona qualità a costi competitivi.

Disporre di una piattaforma commerciale così introdotta sul mercato costituisce una grande opportunità anche per una massiccia **penetrazione dei prodotti di alta gamma** (e a maggior valore aggiunto) **dei marchi Made in Italy**. Si stima che il fabbisogno commerciale della nuova società tedesca verrà coperto per circa il 50% dalla produzione locale e per la restante parte dagli altri stabilimenti europei del Gruppo; grazie ai maggiori volumi realizzati, questi ultimi potranno assorbire con maggiore efficacia i costi fissi e quelli semi-variabili.

3.3 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato esprime **la ricchezza prodotta dal Gruppo**, la maggior parte della quale viene **distribuita agli stakeholder** coi quali esso si relaziona nella sua operatività quotidiana.

La tabella riportata qui sotto evidenzia il valore economico generato e quello distribuito alle varie categorie di stakeholder.

	2023	2022	Differenza	Variazione
	migliaia di euro	migliaia di euro	migliaia di euro	%
Valore economico generato	450.581	496.688	-46.107	-9,3%
Valore distribuito ai FORNITORI	307.791	343.985	-36.122	-10,5%
Valore distribuito al PERSONALE	100.982	100.020	962	1,0%
Valore distribuito ai FINANZIATORI	12.605	5.156	7.449	144,5%
Valore distribuito agli AZIONISTI	0	5.391	-5.391	-100,0%
Valore distribuito alla PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	227	(1.639)	1.866	-113,8%
Valore distribuito alla COMUNITÀ	302	333	-31	-9,3%
Valore economico distribuito	421.907	447.855	-25.948	-5,8%
Valore economico trattenuto	28.674	48.833	-20.159	-41,3%

La comparazione rispetto all'anno precedente evidenzia **un decremento del valore economico generato** pari a 46,1 milioni di euro (- 9,3%), derivante dal calo delle vendite; il valore economico distribuito cala in misura lievemente inferiore (- 5,8%).

Il decremento del valore economico generato è andato a scapito soprattutto del **valore economico trattenuto** dal Gruppo (- 20,2 milioni di euro, pari a un - 41,3%) e del valore **distribuito ai fornitori** (- 36,1milioni di euro, pari a un - 11%); il valore distribuito al **personale** è, invece, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Cresce il valore distribuito ai **finanziatori**, soprattutto per effetto del rilevante incremento registrato nei tassi di interesse, mentre la perdita conseguita **non consentirà di distribuire dividendi agli azionisti**.

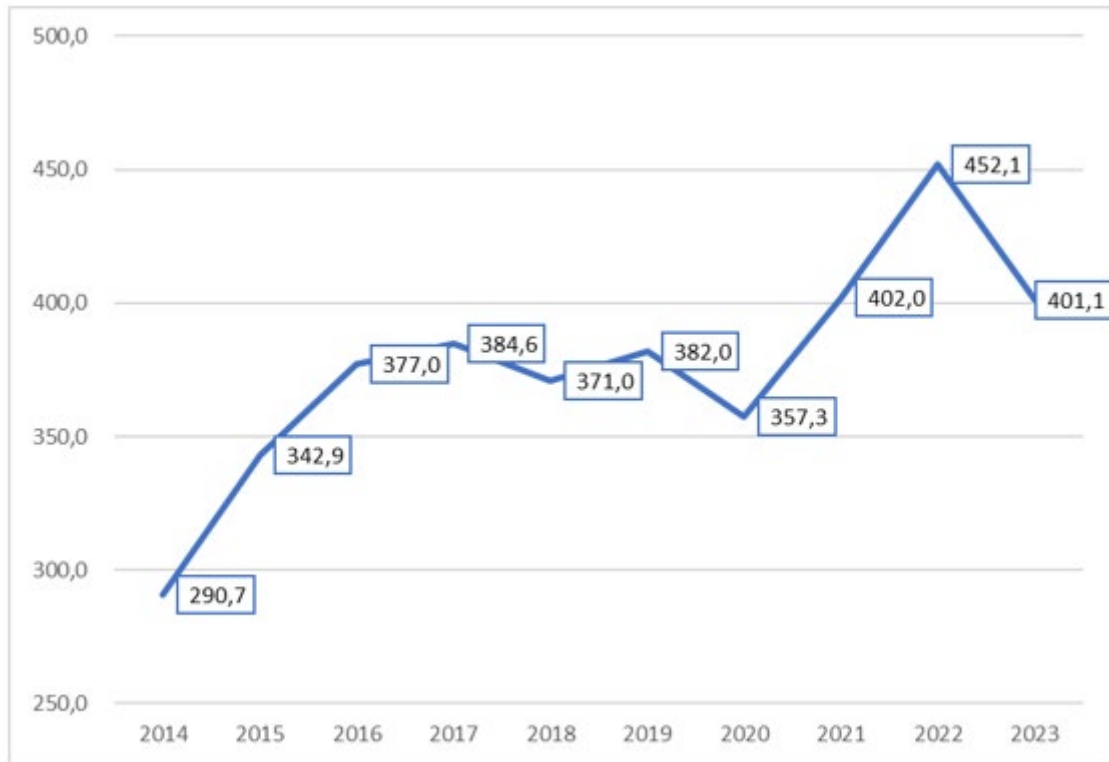
3.4 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL 2023

Durante il 2023, **il settore ceramico italiano ha registrato una forte contrazione dei volumi di produzione e di vendita**. La domanda di ceramica ha registrato un calo marcato in tutti i continenti, in particolare in Europa occidentale e in Nord America. Il consuntivo evidenzia per l'industria italiana delle piastrelle di ceramica un significativo arretramento, con volumi di vendite intorno ai 362 milioni di m² (- 20% circa rispetto al 2022). Di questi, 277 derivano dalle esportazioni (- 22,1%) e 85 dalle vendite sul mercato interno (- 8,7%).

La produzione si è ridotta di 90 milioni di m² e molte imprese hanno fatto ricorso alla cassa integrazione. Per non appesantire troppo i magazzini ci sono stati stop straordinari degli impianti, sia nel corso dell'anno che alla fine, con **un fermo produzione abbastanza generalizzato** fino a dopo la metà di gennaio del 2024. In questa situazione, oltre alla consueta manutenzione degli impianti, alcune aziende hanno investito sulla riqualificazione delle linee produttive.

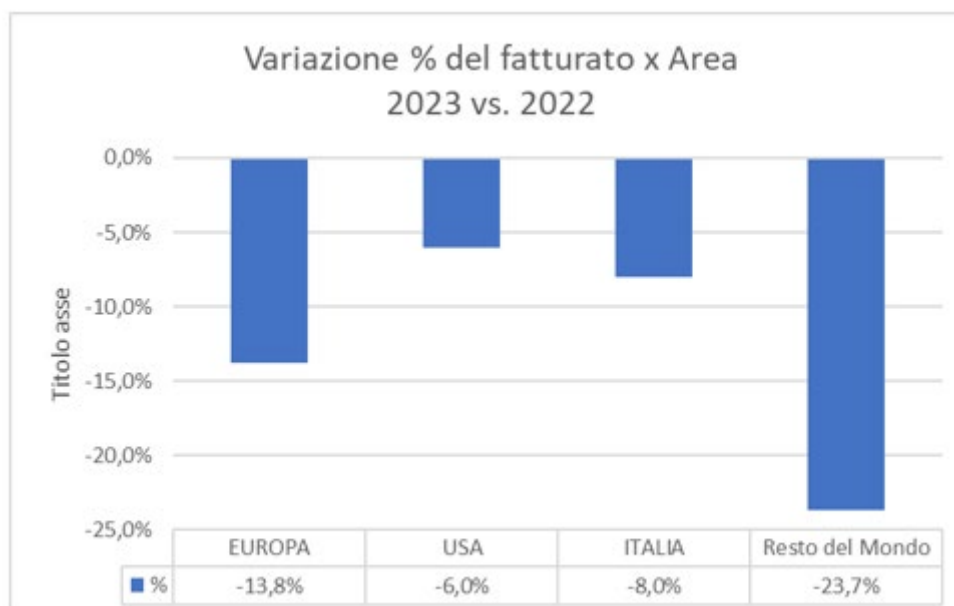
In un contesto così difficile, anche Panariagroup ha registrato **un decremento rilevante delle vendite**, passando da 452,1 milioni di euro di ricavi nel 2022 a 401,1 milioni di euro nel 2023 (-51 milioni di euro, pari a un - 11,3%).

ANDAMENTO DEI RICAVI NEGLI ULTIMI 10 ANNI (DATI IN MILIONI DI €)

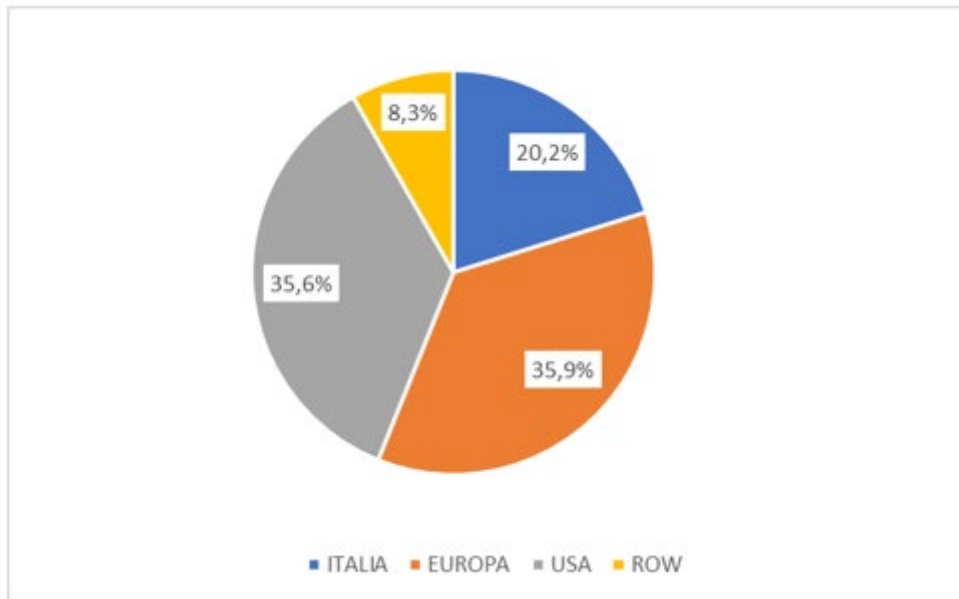


Il calo rispetto al 2022 ha riguardato **tutte le macroaree geografiche**, come è evidente dal grafico che segue:

VARIAZIONE % DEL FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA 2023 VS. 2022



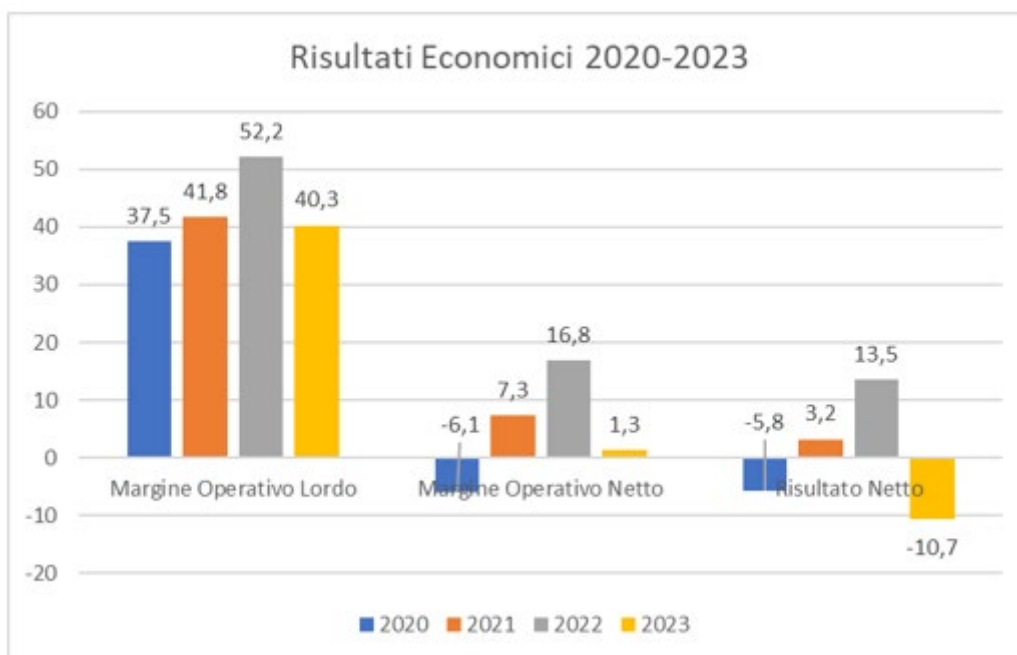
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE VENDITE (DATI IN %)



La distribuzione geografica delle vendite, ripartite in modo equilibrato nelle diverse zone geografiche, è supportata da **una presenza produttiva e logistica vicina ai principali mercati di riferimento**. Ciò rappresenta un fattore fondamentale nella diversificazione del rischio. L'importanza di questo aspetto è ancora più evidente negli ultimi anni, durante i quali grandi turbative di tipo economico, politico e sanitario hanno colpito le diverse aree geografiche in modo molto differenziato.

Dopo due anni positivi per la marginalità, il brusco calo delle vendite ha determinato anche **un deterioramento dei risultati economici**.

RISULTATI ECONOMICI DEL QUADRIENNIO 2020-2023 (DATI IN MILIONI DI €)



Occorre andare indietro di quasi trent'anni per riscontrare un calo significativo dei consumi come quello registrato dal settore ceramico nell'anno trascorso. Benché ci fossero stati dei segnali di rallentamento già nella seconda parte del 2022, **una crisi così netta e prolungata non era minimamente prevedibile** e ha colto di sorpresa molti operatori.

Anche Panariagroup ha risentito significativamente dell'andamento del mercato e, di conseguenza, ha subito un impatto negativo sui principali indicatori economici e finanziari. Il calo delle vendite ha, innanzitutto, determinato **un minore apporto di marginalità diretta** da parte del volume di affari. A ciò si sono aggiunti altri effetti, in primis il conseguente calo della produzione: -19%, a parità di perimetro di consolidamento. Messo in atto per evitare l'incremento degli stock di magazzino, esso ha inevitabilmente comportato un forte appesantimento dell'incidenza dei costi fissi e semi variabili.

Inoltre, sono rimasti notevolmente elevati i **costi di approvvigionamento** di materie prime e servizi; l'**inflazione** che si era manifestata nel 2022 non ha accennato a raffreddarsi nel corso del 2023, e questo nonostante lo scenario dei consumi fosse mutato profondamente.

Sul fronte delle **tariffe energetiche** (gas ed energia elettrica), i valori di mercato si sono ridimensionati notevolmente (in misura decisamente superiore alle attese) rispetto all'anno precedente, che era stato caratterizzato da una volatilità fortissima e dal raggiungimento di livelli di costo inimmaginabili. Peraltro, Panariagroup non ha potuto beneficiare di questo andamento: lo scorso anno, infatti, la necessità di salvaguardare la continuità della produzione aveva costretto a operazioni di fixing delle tariffe a medio termine. Nel 2022, ciò ha consentito effettivamente di proseguire con l'attività e di assicurare una buona marginalità sulle vendite; tuttavia, nel 2023 ha comportato un appesantimento dei costi, sostenuti in buona parte ai valori di fixing anziché ai migliori valori di mercato.

Ha completato un quadro già ostico l'andamento dei **tassi di interesse**, che sono cresciuti di diversi punti percentuale e che hanno gravato ulteriormente sul conto economico del Gruppo.

Prevedibile evoluzione della gestione

Alla data di chiusura del presente documento, il volume d'affari del Gruppo è in **lieve incremento rispetto al 2023**; ciò per effetto di un buon aumento dei volumi di vendita, parzialmente bilanciato da un calo dei prezzi medi. Ci sono, quindi, alcuni segnali di ripresa, che però non appaiono particolarmente significativi né anticipatori di un rimbalzo delle vendite, non ancora all'orizzonte.

Iniziano, comunque, a manifestarsi **alcune dinamiche macroeconomiche positive**, quali il raffreddamento dell'inflazione e il calo, per ora moderato, dei tassi di interesse, che potrebbero portare degli sviluppi favorevoli per il settore ceramico. Le tariffe energetiche si sono stabilizzate su valori che, seppur decisamente superiori ai livelli pre 2022, sono del tutto compatibili coi prezzi di vendita applicabili sul mercato.

Ci sono, dunque, elementi per un moderato ottimismo, non ancora sufficienti, da soli, a ribaltare l'esito negativo dei risultati economico-finanziari registrati nel 2023. Pertanto, è necessario attuare un piano incisivo che, a prescindere dall'andamento delle variabili esogene, consenta al Gruppo di operare un **recupero in termini di marginalità e risorse finanziarie**.

Per quanto riguarda la **business unit italiana**, che ha riportato un risultato largamente insoddisfacente, diventa fondamentale impostare, sul fronte commerciale, una politica più aggressiva, volta a **conquistare quote di mercato**, in particolare nei canali di vendita in cui Panariagroup non è stata particolarmente efficace. Inoltre, si lavorerà con ancora maggiore intensità sulla **riduzione dei costi di produzione**, che peraltro beneficerebbero già di una serie di effetti positivi: le sinergie produttive con la neocostituita Panariagroup Deutschland, la riduzione dei costi energetici e altri importanti fattori produttivi.

L'acquisizione della rete commerciale di Steuler Fliesengruppe (ora integrata in Panariagroup Deutschland) ha una forte valenza anche di carattere industriale. Come detto, i fabbisogni produttivi di questa rete saranno coperti solo per un 50% circa dallo stabilimento tedesco incluso tra gli asset acquistati; la restante quota sarà coperta dalle fabbriche italiane e portoghesi. Ciò consentirà, già nel 2024, di **intensificare l'utilizzo degli impianti europei** del Gruppo, anche in un ipotetico scenario di stabilità dei volumi venduti direttamente dalle business unit italiana e portoghese.

Per quanto riguarda i **costi energetici**, nel 2024 l'impatto derivante dai fixing effettuati nel 2022 sarà minore; per questo si ritiene molto probabile - se non sicuro - un forte recupero economico da questa componente di costo. Un calo dei costi ha già iniziato a manifestarsi anche per quanto riguarda le materie prime: sinora la tendenza è particolarmente marcata sugli imballi, ma è prevedibile che si allargherà anche ad altri fattori quali gli impasti, gli smalti e i materiali di consumo. Inoltre, si avranno certamente anche consistenti effetti positivi dalla internalizzazione della quasi totalità delle operazioni di rettifica e di taglio.

Per la **business unit portoghese**, partiamo da una base solida con una buona marginalità; pertanto, il programma è meno invasivo, ma ugualmente orientato allo sviluppo dei canali commerciali e a un miglioramento dell'efficienza aziendale, con particolare attenzione al completamento delle sinergie tra la neo-acquisita Gresart e la componente "storica" della business unit.

La **business unit americana** ha già subito, nel corso del 2023, un profondo cambiamento, che ha portato a un rinnovo dei vertici aziendali, con l'inserimento di figure di comprovata esperienza sia rispetto al settore che all'area geografica di riferimento. Il primo passo compiuto dalla nuova Direzione è stata l'unificazione operativa delle tre società statunitensi (prima

indipendenti l'una dall'altra) sotto l'egida comune di Panariagroup USA; iniziata a novembre 2023, l'operazione si è conclusa positivamente a marzo 2024. Il cambiamento organizzativo è stato accompagnato da un mutamento della strategia distributiva e dell'approccio alla clientela, che sta già portando diversi riscontri interessanti. Il Gruppo si attende tangibili miglioramenti dei risultati commerciali della business unit già a partire dal secondo semestre del 2024.

La neocostituita **business unit tedesca** sarà seguita con particolare attenzione in questa fase di integrazione col resto del Gruppo. Di certo peserà ancora il condizionamento negativo del mercato domestico, su livelli ancora lontani da quelli che, a livello strutturale, la Germania riesce a esprimere in anni normali.

In questo contesto, Panariagroup porterà avanti un piano di progressivo rinnovamento della gamma prodotti, in un'ottica di innalzamento verso collezioni a maggior valore aggiunto; opererà, inoltre, a livello industriale per accompagnare l'ampliamento della gamma con una maggiore versatilità dello stabilimento di Leisnig. Sono previsti anche diversi interventi di efficientamento logistico, con una concentrazione delle spedizioni maggiore rispetto alla configurazione precedente, molto frammentata.

Al di là di questi aspetti, certo rilevanti, da cui ci si attende dei miglioramenti, Panariagroup ha già iniziato a mettere in atto un "Action Plan" finalizzato ad **attaccare in maniera incisiva le aree con maggiori potenzialità di recupero**. Il piano è molto ampio e copre diversi ambiti, tra i quali vanno citati la significativa riduzione delle scorte, della gamma prodotti e del portafoglio clienti, e l'ottimizzazione del personale, in una prospettiva di miglioramento strutturale e non solo di breve termine. Il Gruppo continuerà, inoltre, a portare avanti altri importanti progetti: entro la fine del 2024 è prevista l'adozione del **sistema SAP** anche in Italia, dopo di che tutto il Gruppo utilizzerà un'**unica piattaforma informatica**, con evidenti vantaggi gestionali; prosegue anche il percorso di sostenibilità avviato ormai da diversi anni, con l'avanzamento delle attività previste dal Piano di Sostenibilità (vedi sezione 1.2).

Sotto il profilo delle vendite e dei risultati economico-finanziari, **il 2023 è stato un "annus horribilis"**. Certamente condizionato da variabili esogene imprevedibili e, per certi versi, incontrastabili, questo anno deve diventare un'occasione per fare autocritica anche sugli aspetti sui quali Panariagroup può migliorare; deve, in sostanza, rappresentare **un importante punto di svolta** per rendere il Gruppo più forte e più resiliente, in un contesto che, anche nei prossimi anni, porterà **sfide sempre nuove**.

3.5 GLI INVESTIMENTI

Da sempre l'identità di Panariagroup è strettamente connessa alla fabbricazione, in propri stabilimenti, delle collezioni dei propri brand, con una politica di **innovazione**, di **aggiornamento tecnologico** e di **miglioramento dell'efficienza** costanti.

Anche negli anni di maggior incertezza del contesto economico, il Gruppo ha continuato a investire nei propri siti industriali, per restare all'interno del ristretto gruppo di aziende più all'avanguardia nel settore.

Nell'ultimo quinquennio, **il Gruppo ha investito in maniera consistente**, come appare evidente dalla tabella che segue:

INVESTIMENTI PER ANNO	TOTALE (in mln di euro)	% SUI RICAVI
-----------------------	-------------------------	--------------

2019	14,6	3,8
2020	19,4	5,4
2021	21,8	5,4
2022	30,3	6,7
2023	33,6	8,4
Totale 2019-2023	119,7	6,0

Nel 2023, l'incidenza degli investimenti sui ricavi ha raggiunto il picco dell'ultimo quinquennio, con un valore di 8,4%; la media del periodo si attesta al 6%.

Il **programma di investimenti ha sempre coinvolto tutte le business unit** del Gruppo, come si può notare dalla tabella che segue, nella quale i dati sono espressi in milioni di euro.

	Italia	Portogallo	USA	Gruppo
2019	6,2	5,9	2,5	14,6
2020	13,5	2,2	3,7	19,4
2021	14,2	4,2	3,4	21,8
2022	19,0	6,6	4,7	30,3
2023	20,8	7,4	5,4	33,6
Totale	73,7	26,3	19,7	119,7
Incidenza %	62%	22%	16%	100%
% sui Ricavi	7,1%	6,4%	3,0%	6,0%

Con riferimento al 2023, circa il 60% degli investimenti della business unit italiana si è concentrato nel sito di **Finale Emilia**, in cui da alcuni anni è in atto una profonda rivisitazione del ciclo produttivo; questo stabilimento è la fabbrica di punta del Gruppo, e l'introduzione di **nuove tecnologie** porterà a un'evoluzione della gamma prodotti, assicurando al contempo **indici di produttività molto elevati**. In particolare, nel 2023 è stata portata avanti l'implementazione della seconda linea Continua, che ha comportato un potenziamento anche dei reparti a monte e a valle.

Lo **stabilimento di Toano** ha assorbito circa il 20% degli investimenti fatti in Italia. Qui, il Gruppo si è concentrato sul potenziamento del reparto delle lavorazioni post-cottura, come la rettifica e il taglio. L'internalizzazione di queste attività consente, rispetto alla gestione mediante fornitori esterni, un rilevante risparmio in termini di costi al metro quadrato.

Il **sito di Fiorano Modenese**, interamente dedicato al gres laminato (lastre sottili di grandissime dimensioni), è stato interessato da un livello di investimenti inferiore rispetto agli anni precedenti (11% dei nuovi CAPEX); tuttavia è stato comunque oggetto di importanti sviluppi, soprattutto il reparto smalteria. Il gres laminato resta un fattore distintivo per il Gruppo: rappresenta l'eccellenza ceramica non solo in termini di qualità, estetica e versatilità di impiego in architettura e nell'arredamento, ma anche in tema di sostenibilità. E questo per le sue caratteristiche intrinseche (minore spessore significa minore impiego di materie prime, di acqua, di gas e di energia elettrica) ma anche per la scelta di Panariagroup di compensarne interamente le emissioni di CO₂ col progetto THINK ZERO (vedi pag. 68 e sezione 3.7).

L'attività di aggiornamento tecnologico è proseguita anche negli **stabilimenti portoghesi**. Qui, sono stati due i principali investimenti in macchinari: una nuova linea di scelta e una nuova linea di rettifica, installate entrambe nello stabilimento di Aveiro. Vanno segnalati, in aggiunta, alcuni importanti interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli stabilimenti: l'installazione di una centrale solare fotovoltaica per autoconsumo (con una produzione annua stimata di 27 milioni di KWh); l'implementazione (ad Aveiro) di un sistema di recupero del calore dei fumi del forno simile a quello di Ílhavo; e la realizzazione di un sistema di collegamento all'alta

tensione, in grado di ridurre in modo consistente le dispersioni energetiche durante il trasporto, con benefici anche dal punto di vista ambientale. Sono stati, inoltre, ammodernati gli edifici e le infrastrutture informatiche della neoacquisita Gresart.

Per il presidio dei principali mercati europei, **il polo produttivo portoghese rappresenta un asset strategico fondamentale** per il Gruppo; la competitività dei costi produttivi, abbinata a una forte tradizione ceramica, consentono di offrire un portafoglio prodotti appetibile **per l'ottimo rapporto qualità-prezzo**.

Gli investimenti nella **business unit americana** hanno interessato lo stabilimento produttivo, il centro logistico e i negozi a marchio Florida Tile. Si segnala, in particolare, l'inizio dell'installazione di una linea di lappatura e levigatura a Lawrenceburg, che si completerà entro il primo semestre del 2024; si tratta di una tipologia di impianto di cui lo stabilimento americano non era ancora dotato, che consentirà l'introduzione di una nuova linea di prodotti ad alto valore aggiunto. La presenza di uno stabilimento del Gruppo negli USA rappresenta un fattore competitivo fondamentale, sia per la sua vicinanza al mercato (che consente un servizio alla clientela capillare), sia per l'eliminazione dei rischi che caratterizzano le esportazioni negli USA (legati, ad esempio, al cambio, alla variazione delle tariffe del trasporto oceanico e alle barriere doganali).

3.6 QUALITÀ, DESIGN E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI

Per Panariagroup, l'innovazione tecnologica rappresenta la chiave per raggiungere sempre nuovi traguardi nella produzione di ceramica e nel rispetto dell'ambiente. **I prodotti del Gruppo coniugano l'antica arte ceramica coi più evoluti standard realizzativi**, e offrono soluzioni specifiche per ogni tipo di applicazione, dalle grandi superfici commerciali ai pavimenti e ai rivestimenti dei contesti residenziali.

Gres porcellanato d'alta qualità

Nei propri stabilimenti, Panariagroup produce **piastrelle di ceramica in gres porcellanato d'alta qualità o in monoporosa**, un materiale ideale per l'utilizzo a rivestimento. La denominazione di gres porcellanato indica un prodotto ceramico pressato a secco estremamente compatto, contraddistinto da una porosità molto ridotta e da caratteristiche tecniche di eccellenza, come un'elevata resistenza meccanica, all'usura, agli agenti chimici e alle macchie. La porosità quasi nulla dipende dal fatto che, in fase di cottura (eseguita a temperature elevate superiori a 1.200 °C), **il prodotto raggiunge una completa greificazione**. È grazie a questo processo che il gres porcellanato è caratterizzato da un assorbimento d'acqua minimo, che lo rende resistente al gelo e, quindi, idoneo anche per la posa in esterno. Il Gruppo realizza questo materiale d'eccellenza con **tecnologie avanzate** e con **materie prime di altissima qualità**.

La rivoluzione del gres porcellanato laminato

Panariagroup è anche **leader nella produzione di gres porcellanato laminato**, un prodotto rivoluzionario ottenuto attraverso un sistema produttivo estremamente innovativo, frutto di una tecnologia all'avanguardia e altamente performante. Il gres porcellanato laminato di Panariagroup è caratterizzato da uno spessore ridotto (fino a un minimo di 3 mm); si distingue, inoltre, per le eccezionali dimensioni delle lastre native (100x300 cm e 120x278 cm), prodotte senza l'uso di stampi. Linee di taglio completamente automatizzate consentono, successivamente, di ottenere i diversi formati commercializzati. La **straordinaria attenzione**

alla qualità di tutte le fasi del ciclo produttivo è un altro degli elementi che - dalle materie prime accuratamente selezionate agli impianti industriali di ultima generazione, dalle certificazioni fino al servizio post-vendita - contraddistinguono i prodotti di Panariagroup. Il tutto va di pari passo con le scelte di sostenibilità, che rappresentano un continuo stimolo all'innovazione e al miglioramento dei processi.

Ne è testimonianza concreta l'investimento in una tecnologia, come quella del gres porcellanato laminato, che abbatta drasticamente l'impatto ambientale dei prodotti; come pure la scelta di costruire, a partire dal 2010, **una linea sempre più ampia di prodotti antibatterici** grazie all'esclusiva tecnologia PROTECT® (vedi oltre, e anche pag. 66 e sezione 3.7).

PROTECT®, tecnologia antibatterica altamente performante

I prodotti antibatterici contribuiscono a migliorare sensibilmente la vita di tutti i giorni e la scelta di investire su di essi conferma la **vocazione pionieristica di Panariagroup**. In largo anticipo sui concorrenti, il Gruppo ha, infatti, intercettato trend sulla salute e sul vivere sano che negli anni si sono poi andati affermando. Tutto questo attraverso un'esclusiva **partnership con Microban®**, azienda leader mondiale nel settore delle tecnologie antibatteriche, e grazie a **un intenso e continuo lavoro di messa a punto tecnica interna**, in grado di generare materiali dalle performance elevatissime. In questi oltre dieci anni di esperienza, Panariagroup ha venduto circa **30 milioni di m² di prodotti PROTECT® nel mondo**, contribuendo anche a opere e a realizzazioni di grande importanza.

Lo sviluppo di prodotti di qualità e di tendenza

Lo sviluppo dei prodotti passa attraverso un processo di assoluta eccellenza che è coordinato dalla funzione Product Development di Gruppo. Essa ha l'obiettivo di selezionare le migliori **tendenze del mercato** e di declinarle in una ricerca qualificata che, nel generare i concept delle nuove collezioni, rispetta gli standard più alti. Tramite questo processo viene strutturato, con piena efficienza ed efficacia nei time-to-market, l'approdo sul mercato di **prodotti in grado di rispondere sempre meglio alle più evolute aspettative della clientela**.

I prodotti di Panariagroup nascono in **un ambiente votato al design e alla massima resa estetica**: la bellezza dei materiali attinge sia a forti competenze di ricerca interne, sia alla massima valorizzazione del know-how dei partner esterni, nonché a collaborazioni con importanti designer internazionali.

Particolare dedizione viene messa nella **cura del dettaglio estetico** e nella messa a punto delle finiture superficiali dei prodotti, che in questo modo ottengono proprietà visive e tattili di massimo pregio. Negli anni, la qualità dei prodotti di Panariagroup è stata confermata anche dai **numerosi e autorevoli premi vinti**. Nel 2023, la collezione Pigmenti di Lea Ceramiche ha conseguito l'**iF Design Award**, uno dei premi più rinomati al mondo nel campo della progettazione; ha, inoltre, ottenuto due riconoscimenti agli **Archiproducts Design Awards**, premi che celebrano le eccellenze del design a livello internazionale. Nella stessa rassegna, la collezione Pura di Cotto d'Este ha ricevuto il **Sustainability Award** per il ciclo produttivo altamente virtuoso e attento agli impatti ambientali. La stessa collezione è stata inserita all'interno della categoria "Design dell'Abitare" dell'**ADI Design Index 2023**, che ogni anno si occupa di selezionare i migliori prodotti e servizi di tutti i settori del design italiano per il Compasso d'Oro, il premio più prestigioso a livello nazionale nel campo del design tecnologico e industriale.

Il **management** del Gruppo ha consolidato, in ormai 50 anni di attività, **eccezionali competenze e una solida cultura ceramica**, un patrimonio decisivo per lo sviluppo delle idee e dei prodotti, un asset fondamentale per la realizzazione di collezioni di grande valore.

Partner di prestigiosi progetti in tutto il mondo

Sono la riprova di quanto appena detto le numerosissime referenze che Panariagroup vanta nel mondo, con prodotti scelti, in virtù del loro valore estetico e tecnico, per realizzare opere architettoniche di grande prestigio. Si tratta di **collaborazioni con nomi di spicco dell'architettura e del design contemporanei**, partnership che si sono concretizzate in progetti (residenziali, commerciali e grandi opere pubbliche), installazioni e prodotti firmati da top designer internazionali. In questo modo, il Gruppo conferma anche la propria **capacità di supportare progetti complessi**, grazie alla sua struttura da grande azienda produttrice, al know-how del proprio team e alla capacità di controllare e di modulare il proprio output al servizio anche delle commesse più articolate.

Anche nel corso del 2023 il Gruppo ha contribuito, coi propri materiali e con la propria eccellenza tecnica, alla realizzazione di numerosi e importanti progetti a livello internazionale. Tra le realizzazioni più recenti meritano una segnalazione due progetti in Cina: i nuovi headquarters di **Litex Surface**, presso la città di Guandong, e lo **Yangtze River Delta Hi-Tech Park**, un enorme spazio di oltre 1 milione di m² nel Qingpu District di Shanghai.

In Italia, il **Complesso Multifunzionale Unipol Assicurazioni**, a Bologna, e il **flagship store di Kartell**, progettato da Ferruccio Laviani in un'elegante zona del centro storico di Genova. E ancora, l'Ospedale del Cuore "G. Pasquinucci" di Massa Carrara, un centro specializzato di assoluta eccellenza nel panorama della sanità pubblica italiana; il **Radisson Collection Hotel Palazzo Nani**, con le suite a cinque stelle dello storico Palazzo del Cinquecento, affacciato sul Canal Cannaregio di Venezia; la **clinica ProfMedica**, di Poznan, in Polonia, fortemente caratterizzata da alcuni tratti distintivi ben sottolineati dallo studio di progettazione: "Il nostro obiettivo per l'interior design di questo edificio era di sviluppare un senso di comfort che fosse anche visivo, molto lontano dall'asetticità tipica delle strutture ospedaliere".

Si segnalano, infine, tre importanti referenze ungheresi: la ristrutturazione dell'**aeroporto Ferenc Liszt di Budapest** (noto come Aeroporto di Ferihegy), il più grande dei quattro scali commerciali del Paese; l'headquarter della società di costruzioni e di ingegneria civile ungherese Uni-Invest a Budapest; e il rivestimento della facciata dell'**Ospedale Kútvölgyi**, sempre a Budapest, al centro di un'importante ristrutturazione volta a modernizzare il polo ospedaliero dell'area settentrionale di Buda.

Collaborazioni con note firme dell'architettura e del design

Inoltre, Panariagroup ha proseguito anche nel 2023 **importanti collaborazioni con architetti e designer**, che hanno dato vita a progetti speciali. È stata confermata la partnership con Ferruccio Laviani, che per Lea Ceramiche ha ideato le capsule collection Segni, legata alla collezione Pigmenti, già di sua creazione, e ha firmato l'installazione Tools and Space alla Milano Design Week.






Produzione conto terzi

Il valore delle competenze e della tecnologia di Panariagroup è riconosciuto anche dall'importante lavoro di produzione per conto di altri player ceramici, che da anni si rivolgono al Gruppo per lo sviluppo dei prodotti del proprio catalogo.

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA

Panariagroup è dotata di **un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma**

UNI EN ISO 9001, che si estende a tutte le divisioni commerciali e alle funzioni di servizio. Possiede, inoltre, **un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 e secondo il regolamento EMAS**, testimonianze ulteriori dell'impegno del Gruppo sulle questioni etiche, ambientali e di sicurezza e qualità.

certificazione	descrizione	campo di applicazione	Panariagroup Italia	Gres Panaria Portugal
 <p>SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015</p> 	<p>Ai sensi della certificazione ISO 9001, tutte le fasi del processo produttivo, a partire dall'arrivo delle materie prime fino alla scelta e al confezionamento del prodotto finito, vengono opportunamente verificate da personale esperto attraverso accurati controlli di qualità. Il sistema qualità dei siti produttivi Panariagroup viene verificato con frequenza annuale da un Ente Esterno Certificatore attraverso accurate visite ispettive.</p>	Worldwide	<p>Finale Emilia Toano Fiorano Modenese</p>	<p>Aveiro Ílhavo</p>
 <p>SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 14001:2015</p> 	<p>Ai fini della certificazione ISO 14001, tutti gli aspetti ambientali inerenti all'attività di produzione di piastrelle vengono costantemente controllati, garantendo l'utilizzo delle migliori tecnologie presenti sul mercato per ridurre al minimo gli impatti ambientali generati. Il sistema ambientale dei siti produttivi Panariagroup viene verificato con frequenza annuale da un Ente Esterno Certificatore attraverso accurate visite ispettive.</p>	Worldwide	<p>Finale Emilia Toano Fiorano Modenese</p>	<p>Aveiro Ílhavo</p>
 <p>EMAS GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA</p>	<p>Il sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS per le organizzazioni richiede la creazione di un vero Sistema di Gestione Ambientale basato sul continuo miglioramento delle proprie prestazioni. Il Sistema si fonda sulla creazione di un rapporto di collaborazione e fiducia con i dipendenti, con le istituzioni del territorio e con il pubblico. La Dichiarazione Ambientale è il documento finale di tale processo.</p>	EU	<p>Finale Emilia Toano Fiorano Modenese</p>	<p>Aveiro Ílhavo</p>

Panariagroup Italia



Company



Finale Emilia



Toano



Fiorano Modenese

Gres Panaria Portugal



Company



Aveiro



Ílhavo



Oliveira do Bairro

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

Di seguito sono riportate le certificazioni ottenute da Panariagroup per i prodotti commercializzati dalle sue società che operano in Italia, Portogallo e USA. Anch'esse attestano **l'attenzione e la sensibilità del Gruppo verso le questioni etiche, ambientali, di sicurezza e di qualità.**

Per quanto riguarda la neocostituita società tedesca Panariagroup Deutschland, nel 2024 verranno effettuate le necessarie attività per iniziare un percorso di progressivo allineamento agli standard di certificazione del Gruppo.

certificazione	descrizione	campo di applicazione	It	Pt	US
	UPEC è una certificazione di prodotto rilasciata dall'Istituto francese CSTB, che verifica l'idoneità tecnica dei prodotti in relazione al tipo di destinazione d'uso.	Francia	•	•	
	La marcatura CE è la certificazione di sicurezza del prodotto richiesta dall'Unione Europea e ha lo scopo di salvaguardare la salute delle persone.	EU	•	•	
	Il marchio KEY-MARK e il marchio Certiquality-UNI attestano che i prodotti certificati sono conformi alle normative europee per le piastrelle ceramiche.	EU	•		
	Il marchio Certif attesta che i prodotti certificati siano conformi alle normative europee per le piastrelle ceramiche.	EU		•	
	Dall'agosto 2005, possono essere esportate nella Repubblica Popolare Cinese solo le piastrelle ceramiche in possesso del marchio CCC. Dal marzo 2006, Panariagroup ha ottenuto il marchio CCC su diversi prodotti.	Cina	•	•	
	La Dichiarazione EPD è una dichiarazione volontaria applicabile a tutti i prodotti. È un importante strumento di rendicontazione e documentazione in tema di qualità ambientale dei prodotti.	Worldwide	•	•	•
	Tutte le collezioni Panariagroup hanno ottenuto la certificazione GREENGUARD GOLD, ossia lo standard di UL con i limiti più stringenti di emissioni di VOC, e sono perciò in grado di assicurare la migliore salubrità alle persone che vivono e che abitano gli ambienti. Per questo, possono essere impiegate in contesti come scuole e strutture sanitarie, frequentate da soggetti sensibili come i bambini e gli anziani. GREENGUARD GOLD è una certificazione ampiamente riconosciuta e richiesta dai programmi di edilizia sostenibile e dai regolamenti di progettazione e costruzione in tutto il mondo, come il LEED (internazionale) e il BREEAM (UK).	Worldwide	•	•	•
	Panariagroup ha adottato l'open standard HPD (Health Product Declaration), riconosciuto da USGBC LEED, nato per promuovere l'attenzione verso persone e consumatori tramite la rendicontazione delle caratteristiche del prodotto e le informazioni sui rischi per la salute di tutti i soggetti coinvolti nel progetto.	Worldwide	•		•
	MAXA ha ottenuto la prestigiosa certificazione "Solid Surfacing for Food Zone" rilasciata da NSF (National Sanitation Foundation - American National Standard for Food Equipment Materials) assicurando così l'idoneità del prodotto al contatto alimentare e il rispetto di severi criteri di analisi chimica, a garanzia dei requisiti di sicurezza alimentare delle sostanze utilizzate per la sua fabbricazione.	Worldwide	•		
	È un'iniziativa del TCNA per riconoscere e certificare prodotti sostenibili secondo la norma ANSI 138.1. Sono coperti dalla certificazione le caratteristiche ambientali del prodotto, la produzione di prodotti, l'estrazione di materie prime, la gestione del fine vita dei prodotti e l'innovazione.	US			•
	Per gran parte dei suoi prodotti, Panariagroup ha ottenuto una certificazione relativa al contenuto di materiale riciclato pre-consumer. Questa caratteristica di eco-sostenibilità contribuisce all'ottenimento di crediti previsti da diversi standard edilizi internazionali.	Worldwide	•		•
	Strumento volontario di etichettatura che dimostra l'impegno, da parte di un produttore, nei confronti di un'edilizia sempre più responsabile. Questa etichetta comunica a progettisti, tecnici e utenti finali tutti i dettagli di un prodotto da costruzione, così da orientare le scelte d'acquisto verso prodotti meno dannosi per l'ambiente e per la salute umana.	Worldwide	•		•

Panariagroup USA

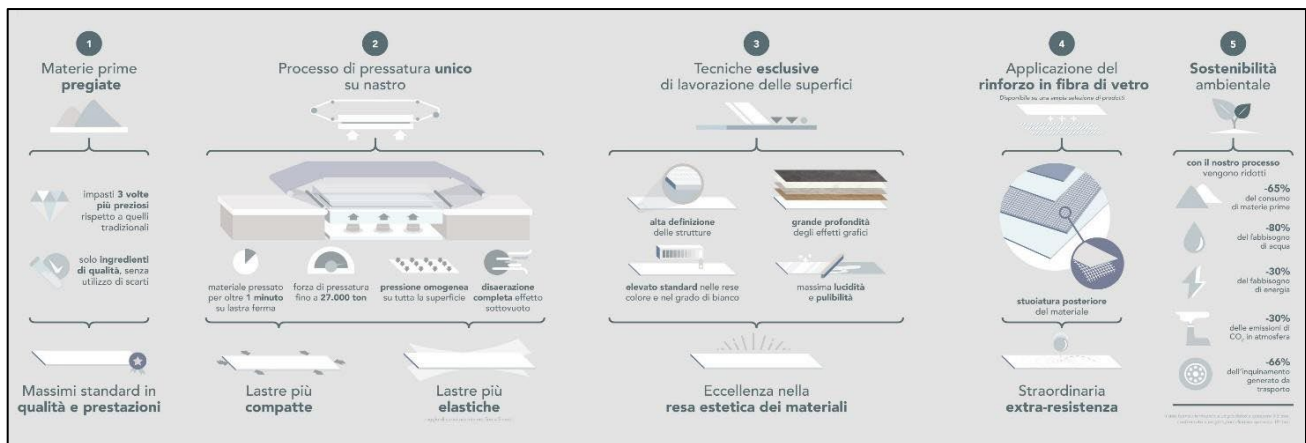


Panariagroup Italia



Gres Panaria Portugal





Esso è, infatti un materiale adatto anche ad **applicazioni innovative di particolare rilievo**: per il suo spessore ridotto e per la sua resistenza, infatti, può essere installato in sovrapposizione a superfici esistenti, consentendo di rinnovare gli spazi abitati senza i costi e i disagi di una demolizione.

Il sistema di posa Easy

In quest’ottica, si segnala una importante ed esclusiva innovazione che il Gruppo ha messo a punto e lanciato pienamente sin dal 2021: si tratta del sistema Easy, per ora offerto da Cotto d’Este (col marchio Kerlite Easy) e da Lea Ceramiche (col marchio Slimtech Easy). È **un sistema di posa a secco** che consente di applicare la lastra ceramica senza l’uso di collanti, facendo aderire il materiale ceramico a un tappetino fonoassorbente chiamato Silent, e completando la posa con l’apposito sigillante Filler. Nei primi mesi del 2022 il Gruppo ha anche ottenuto il **brevetto** per questa soluzione esclusiva. Un’applicazione rivoluzionaria, dunque, garantita dalle lastre rinforzate con fibra di vetro. Kerlite e Slimtech, infatti, danno al pavimento la massima stabilità e la massima resistenza, insieme alla possibilità di posare e di sostituire il materiale ceramico in modo semplice, perfino recuperandolo e riutilizzandolo, in un’ottica di economia circolare.

La tecnologia antibatterica PROTECT®

Un altro esempio concreto della capacità innovativa del Gruppo è lo sviluppo di PROTECT® (vedi anche pag. 58). Grazie al costante lavoro del proprio Centro Ricerche, già dal 2010 Panariagroup si è aggiudicata una posizione di vera e propria **leadership tecnologica e commerciale nel segmento dei prodotti ceramici antibatterici**: infatti, in partnership con Microban®, leader mondiale nella tecnologia antibatterica applicata ai prodotti di centinaia di brand in molteplici settori, ha sviluppato una linea di superfici ceramiche ad altissime performance. A testimonianza della crescente richiesta di prodotti con queste specifiche tecniche, il Gruppo ha venduto, nel 2023, circa 6,3 milioni di m² di prodotti PROTECT® nel mondo.

I materiali antibatterici del Gruppo sono progettati con **uno scudo antibatterico agli ioni d’argento** incorporato nel prodotto, **che elimina fino al 99,9% dei batteri dalla superficie** e che garantisce una protezione continua, giorno e notte. A differenza di altre tecnologie, PROTECT® non è un trattamento (come cere o resine) applicato al prodotto finito: **la protezione antibatterica è integrata in modo permanente nella ceramica** durante il processo di cottura. Pertanto, non si consuma né può essere rimossa col lavaggio; al contrario, protegge attivamente l’intera superficie per tutto il ciclo di vita del prodotto stesso.

Ogni nuova collezione PROTECT® viene testata per certificarne ufficialmente la proprietà

antibatterica presso laboratori esterni internazionali riconosciuti.



La tecnologia agli ioni d'argento **blocca il metabolismo dei batteri**, eliminandoli e impedendone la proliferazione. PROTECT® garantisce, quindi, una superficie costantemente protetta, inalterabile dall'usura e dalle condizioni climatiche e con alte prestazioni igieniche. Permette, dunque, di **migliorare lo stile abitativo e di vita delle persone**, in particolare

- **offrendo una maggiore igiene e facilitando le operazioni di pulizia:** la tecnologia antibatterica non sostituisce le normali procedure di pulizia ma le facilita e le completa, rendendole meno onerose e permettendo di raggiungere un miglior livello di protezione fra una pulizia e la successiva;
- **eliminando anche quello che non si vede:** la tecnologia antibatterica limita significativamente la crescita dei batteri su pavimenti, rivestimenti, piani di lavoro, top cucina, ecc.;
- **riducendo gli odori sgradevoli:** che possono essere causati dalla presenza, sulle superfici ceramiche, di batteri.

Con PROTECT® Panariagroup conferma il proprio ruolo di impresa responsabile perché l'utilizzo di questo prodotto apporta i benefici delle tecnologie antibatteriche a svariati ambienti domestici e pubblici, come contesti sanitari, ristoranti, aeroporti, scuole dove è fondamentale prevenire la contaminazione batterica.

Proporre materiali antibatterici ad altissima qualità è, inoltre, decisivo per **rispondere a capitolati sempre più selettivi** e aggiudicarsi, così, cantieri e commesse; ma è importante anche per incontrare la domanda crescente di prodotti attenti alla salute dei consumatori finali.

Maxa: lastre ceramiche ad alto spessore

Panariagroup ha lanciato un'ulteriore linea di prodotti, Maxa Ceramic Slabs, una gamma di **grandi lastre ad alto spessore** (12mm) in formato 160x320cm **destinate al segmento dei complementi d'arredo**. Si è trattato di un importante completamento dell'offerta, pensato per rispondere alle esigenze di target e di canali specifici, grazie anche all'ottenimento delle

certificazioni GreenGuard Gold e NSF (vedi pag. 63). Queste certificazioni testimoniano ulteriormente il continuo impegno di Panariagroup nella produzione e nella fornitura di prodotti sicuri, salubri e idonei per l'utilizzo a contatto diretto con gli alimenti.

Altre innovazioni recenti

Anche in tempi recenti Panariagroup ha raggiunto altri importanti traguardi, resi possibili dalla sua spiccata attitudine per l'innovazione. L'azienda ha, infatti, introdotto un'innovazione esclusiva che riguarda le superfici in gres porcellanato laminato. Unica sul mercato, nella collezione Kerlite Starlight di Cotto d'Este viene proposta la **finitura lucida specchiante su materiali ceramici spessi solo 3,5 mm**: un traguardo raggiunto anche grazie alla convinzione con la quale da sempre l'azienda crede nel legame tra superiorità tecnica e distintività estetica.

Sin dal 2022, inoltre, è stata lanciata **Safetouch**, una finitura ceramica che coniuga la sicurezza delle massime prestazioni antiscivolamento e una ruvidità nulla, per superfici estremamente morbide al tatto e versatile. Si tratta, infatti, di una finitura universale, adatta a spazi residenziali e pubblici, sia in interno che in esterno.

Ancora, già dal 2022 Panariagroup ha lanciato il suo programma **THINK ZERO** (vedi anche pag. 68), un'iniziativa dedicata alla compensazione delle emissioni di CO₂ generate nel corso dell'intero ciclo di vita del gres porcellanato laminato. È, così, diventata la prima azienda nel settore ceramico a realizzare una linea di prodotti 100% carbon neutral.

Un'ulteriore iniziativa sulla quale l'azienda si è impegnata è stata l'**ottimizzazione degli spessori dei propri materiali in gres porcellanato** caratterizzati da formati standard. La reingegnerizzazione dei processi produttivi ha permesso di intervenire su diverse categorie di prodotti, riducendone leggermente lo spessore pur mantenendone inalterate le performance tecniche ed estetiche e la piena conformità qualitativa. Questo ha consentito di ridurre il consumo di materie prime e l'impatto di altri fattori legati al ciclo produttivo, con evidenti benefici in termini di sostenibilità.

3.8 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

La soddisfazione del cliente va di pari passo con la spinta verso l'innovazione e la sostenibilità. **La capacità di innovare del Gruppo si basa sulla continua sperimentazione**: grazie allo sviluppo di sistemi produttivi e di tecnologie all'avanguardia, essa consente di proporre ai clienti una vasta gamma di prodotti di altissima qualità, che per le **eccellenti prestazioni tecniche ed estetiche** si collocano ai vertici del mercato. Ecco, quindi, che la sinergia fra prodotti, ricerca e design offre un'ampia gamma di articoli capaci di rispondere in modo soddisfacente alle più varie esigenze progettuali, in un'ottica di **sostenibilità** e di **valorizzazione del design architettonico**. In tema di attenzione ai clienti, Cotto d'Este ha ottenuto il massimo riconoscimento per l'Italia nella categoria "Pavimenti e Piastrelle" dell'Italy's Best Customer Service 2023/2024.

Il Servizio VIS

Panariagroup opera secondo parametri di qualità elevatissimi, che dettano **standard di fornitura di assoluta eccellenza**: i reclami sul venduto rappresentano, infatti, appena lo 0,61% del fatturato totale del 2023⁴. Inoltre, il Gruppo gestisce le eventuali problematiche sul prodotto attraverso **un servizio post-vendita attento e scrupoloso**, che si va aggiornando con

⁴ Il dato si riferisce alla sola business unit italiana. Alla data di pubblicazione del presente documento, i dati relativi al 2023 sono in corso di elaborazione.

strumenti di monitoraggio e di risposta sempre più evoluti. In quest'ottica, per prima nel settore ceramico, Panariagroup ha sviluppato, a partire dalla business unit italiana, il Servizio VIS (**Verbale Interno di Sopralluogo**), un innovativo sistema proprietario di Sales Force Automation che consente alla forza vendita di monitorare in tempo reale la qualità delle forniture e di dare ai clienti un riscontro veloce ed esaustivo. La rapidità di risposta è garantita dalla disponibilità di avanzati tool digitali, come un'app specifica collegata al sistema web per la gestione dei dati e dei processi.

Il servizio ha avuto un grande successo: nel 2023 sono state gestite circa 1.400 istanze (738 delle quali - circa il 56% del totale - giunte dal mercato italiano), con tempi medi di risposta al cliente finale pari a 19 giorni di calendario (17 giorni per il mercato italiano e 22 per il mercato estero). L'applicativo ha permesso di evitare l'approfondimento tecnico da parte del personale qualificato di Panariagroup nell'82% delle istanze pervenute, garantendo un ottimo efficientamento operativo della struttura dedicata. Si è stimato con ragionevole precisione che, per la singola segnalazione, **i tempi di risposta al cliente** (inclusa la raccolta delle informazioni, l'inserimento dei dati e l'eventuale controllo del materiale a magazzino) **si sono ridotti del 50%** rispetto alla precedente procedura di gestione delle segnalazioni provenienti dal mercato.

La particolarità del Servizio VIS sta nella possibilità di sviluppare in tempi rapidi una risposta redatta per iscritto che certifichi la qualità dei prodotti venduti. Nel 2021 tale servizio è stato avviato anche per la business unit americana, mentre è in corso di valutazione la sua implementazione anche per la business unit portoghese.

Un qualificato know-how tecnico

Riguardo all'utilizzo e all'applicazione dei propri materiali, Panariagroup offre ai propri partner commerciali un solido know-how tecnico. Esso è reso disponibile attraverso strumenti informativi (come i manuali tecnici), **personale accuratamente formato** e **sessioni di training** specifiche, in sede o presso i clienti. Negli anni, migliaia di persone hanno visitato lo stabilimento del gres porcellanato laminato di Fiorano Modenese e usufruito di **approfondimenti tecnici sulle lastre ceramiche**, in sede e fuori sede, in Italia e all'estero.

La divisione Contract & Key-Account

Uno degli elementi distintivi di Panariagroup è la capacità di affrontare le sfide commerciali con **una pluralità di brand** orientati ai diversi segmenti di mercato e con **strutture di Gruppo dedicate a singoli canali di vendita e a specifiche aree geografiche**. Queste ultime permettono di perseguire un principio fondamentale per Panariagroup: la **massima attenzione alla cura del cliente**, possibile attraverso un'organizzazione solida e affidabile e insieme flessibile e tempestiva. Organizzazioni verticali, che coprono capillarmente i mercati e il canale retail, sono affiancate da strutture trasversali, dedicate ad aree geografiche o a target particolarmente strategici, come i grandi progetti internazionali, i buyer aziendali e i contract.

Circa quest'ultimo segmento di mercato, la divisione Contract & Key-Account è specializzata nel **rapporto coi progettisti, gli studi professionali e gli architetti**. Ne fanno parte un team commerciale e un'unità di progettazione e di servizio in grado di rispondere in modo efficiente e specifico, su scala mondiale, a tutte le esigenze di questi specifici clienti. A partire dal 1° gennaio 2021 questa struttura è stata ulteriormente rafforzata, affidandole la promozione di tutti i marchi del Gruppo anche sul mercato italiano. Inoltre, nel corso del 2022 la struttura Contract & Key-Account ha **consolidato l'organizzazione sul mercato italiano** e ha completato l'inserimento di **promoter resident in alcune delle grandi capitali europee**, dove hanno sede i principali studi di progettazione al mondo.

3.9 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Panariagroup mira a potenziare le relazioni coi propri fornitori con l'obiettivo di costruire, insieme, **un sistema improntato alla sostenibilità lungo tutta la catena del valore**.

Infatti, il Gruppo è consapevole dell'importanza della responsabilità sociale e ambientale anche lungo la catena di fornitura. Ha, quindi, formalizzato il proprio **Codice di Condotta Commerciale** (vedi sezione 2.6); e ha avviato un percorso di implementazione di una serie di politiche e procedure volte a

- **selezionare i fornitori** anche sulla base di criteri di sostenibilità;
- **monitorare l'intera catena di fornitura** in materia etica, sociale, ambientale e di rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.

Profilazione ESG dei fornitori strategici

Il Gruppo ha identificato i fornitori che maggiormente espongono l'azienda a rischi di natura indiretta; su tali fornitori ha avviato un sistema omogeneo di valutazione e di monitoraggio dei presidi adottati in relazione agli aspetti ambientali, sociali, di governance e a quelli relativi alla qualità. I risultati di quest'iniziativa hanno evidenziato come i fornitori abbiano **una sensibilità piuttosto sviluppata per le tematiche ESG** (Environmental, Social, Governance); hanno, inoltre, permesso di concludere che **i partner commerciali valutati raggiungono, in media, un buon rating complessivo**. Nella business unit americana sono anche state inserite, all'interno dei contratti di fornitura, specifiche clausole di sostenibilità legate ad aspetti ambientali e sociali locali.

Il Gruppo ha avviato questo progetto per i fornitori più significativi, coi quali esisteva già una relazione commerciale; all'elenco iniziale vengono annualmente aggiunti eventuali nuovi fornitori appartenenti alle categorie merceologiche identificate, mentre è in corso di valutazione l'estensione dell'analisi a nuove classi merceologiche rilevanti. Essendo un percorso – tuttora in fase di sviluppo – circoscritto ai fornitori strategici, nel corso del 2023 sono stati valutati alcuni partner commerciali aggiuntivi rispetto a quelli valutati nel 2022, ma non sono state ampliate le categorie merceologiche sulle quali si basa l'identificazione dei nuovi fornitori da valutare circa le tematiche ESG.

I fornitori primari

I fornitori del Gruppo⁵ sono

- in prevalenza, "**Fornitori Primari**", dai quali Panariagroup acquista materie prime, prodotti finiti e servizi per le principali attività produttive;
- "**Altri Fornitori**" che provvedono alla fornitura di energia, di servizi manutentivi, di servizi di trasporto e di altre attività e beni funzionali per l'operatività.

⁵ La percentuale di fornitori delle rispettive categorie è calcolata sulla base della spesa per tipologia di acquisto. Sono state escluse dal calcolo, per tutto il perimetro, le spese per le provvigioni.

La valutazione dei "Fornitori Primari", inseriti poi nella **Lista dei Fornitori Qualificati**, considera i seguenti indici di giudizio:

- qualità del prodotto offerto;
- grado di attenzione verso le politiche ESG;
- criteri riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro;
- prezzo;
- servizio offerto;
- esito dell'eventuale visita effettuata presso il fornitore;
- numero delle non conformità registrate;
- assistenza post-vendita, soprattutto per ciò che riguarda le risposte ai reclami.

Non meno importante, è l'attenzione ai seguenti aspetti:

- certificazione del **sistema di gestione della qualità** secondo UNI EN ISO 9001;
- certificazione del **sistema di gestione ambientale** secondo UNI EN ISO 14001;
- eventuale adesione al **Regolamento EMAS**.

Inoltre, per quanto riguarda il monitoraggio sulla catena di fornitura, Panariagroup richiede a tutti i fornitori appaltatori del perimetro italiano l'**accettazione**, tramite clausola contrattuale, **dei valori comportamentali definiti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01** del Gruppo (vedi sezione 2.6).

Nello specifico, viene data particolare importanza ai fornitori di materie prime sia in quanto principali fornitori del Gruppo, sia per la tipologia dell'attività, avendo quella estrattiva un impatto ambientale rilevante.

A questo proposito, **il Gruppo monitora la gestione, da parte dei fornitori, delle cave dalle quali provengono le materie prime** attraverso visite ispettive (audit) effettuate dal personale dell'Ufficio Acquisti o da tecnici qualificati. Durante gli audit vengono controllate le modalità d'estrazione dei materiali, la gestione e il monitoraggio degli impatti ambientali generati e la conduzione delle successive analisi in laboratorio.

L'importanza dei fornitori locali

Panariagroup riconosce l'importanza di supportare e valorizzare l'economia locale. Al riguardo, nelle tabelle della sezione "Allegati" del presente documento, viene rappresentata la spesa concentrata sui fornitori locali⁶, che per il 2023 è stata pari al 89% della spesa totale (92% nel 2022).

La gestione dei rischi ambientali lungo la catena di fornitura

Particolare attenzione merita la questione dei **rischi di natura ambientale, sociale ed economica**, che possono interessare la catena di fornitura. Dal punto di vista ambientale, i rischi sono connessi alla non corretta gestione delle risorse naturali da parte dei fornitori e alla perdita di biodiversità dei territori, **in particolare in relazione alle attività dei fornitori di materie prime**; questo perché le lavorazioni di estrazione potrebbero impattare significativamente sul territorio.

La produzione ceramica parte dalla macinazione delle materie prime. Questo passaggio è soggetto a rischi di fluttuazioni nelle quantità e/o nei prezzi, causate da problematiche legate all'attività estrattiva o a tensioni internazionali (conflitti, variazione del costo dei trasporti per

⁶ Sono stati considerati come "fornitori locali" quei fornitori che hanno la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola business unit.

l'andamento del petrolio o delle valute, e così via). Anche per questi motivi, **i tecnici e di laboratorio del Gruppo lavorano costantemente alla ricerca di materie prime alternative.**

La composizione dell'impasto e le relative modalità di trasporto sono volutamente impostate su una molteplicità di canali (cave di localizzazione geografica diversa, molteplicità di canali di approvvigionamento, utilizzo di differenti modalità di trasporto) in modo da poter scegliere tra più soluzioni in funzione delle problematiche che possono emergere. A tale riguardo, si sottolinea la forzata cessazione degli approvvigionamenti da fornitori ucraini per l'esplosione del conflitto tra Russia e Ucraina. Nonostante il particolare pregio delle materie prime ucraine (che rappresentavano il 20% del totale) rendesse il compito particolarmente arduo, i tecnici di Panariagroup hanno saputo individuare tempestivamente fonti di approvvigionamento alternative, riuscendo peraltro a mantenere inalterate le caratteristiche tecniche ed estetiche dei prodotti. Ad oggi, **il Gruppo continua a cercare e a testare materie prime di varia provenienza** per migliorare l'impasto sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista commerciale, oltre che di sostenibilità nel lungo periodo.

L'approvvigionamento di materie prime emerge, inoltre, come un tema rilevante soprattutto per quanto concerne l'estrazione da parte dei fornitori. Per questo, Panariagroup richiede per tutti i fornitori di materie prime che svolgono attività estrattive l'esibizione delle **licenze di sfruttamento delle cave**, che includono l'obbligo di **riqualificazione del territorio al termine delle attività**. Oltre all'Environmental Impact Assessment, Panariagroup richiede anche l'autorizzazione in materia di attività estrattiva e una documentazione con le coordinate geografiche dei siti. La produzione di tale documentazione pesa per un 75% della valutazione all'interno della sezione "Environmental". Dal punto di vista sociale, inoltre, è importante notare come **le materie prime acquistate dal Gruppo non siano riconducibili ai c.d. "conflict minerals"**.

• IL BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

4. PANARIAGROUP FOR PLANET

Panariagroup integra la sostenibilità ambientale nell'intera catena del valore, impegnandosi a ridurre l'impatto dei propri stabilimenti e a salvaguardare gli ecosistemi, nella convinzione che un Gruppo responsabile debba necessariamente creare valore per le Persone e per il Pianeta.

A prima vista









Una nuova vita per i rifiuti
98%
Nel 2023 il Gruppo ha avviato a recupero il 98% dei rifiuti.



Continuità nelle performance
0,009 tCO₂/m²
L'intensità emissiva di Panariagroup è rimasta estremamente bassa e costante negli ultimi 3 anni*.

* Intensità emissiva Scope 1+ Scope 2 (Location based).

Panariagroup for Planet
Le ambizioni per uno sviluppo sostenibile e responsabile

Ambizione	Obiettivo	Target 2025	As-is 2023
<p>Promuovere una cultura incentrata sulla salvaguardia dell'acqua, efficientandone e riducendone l'utilizzo nei processi produttivi</p> 	<p>Diminuzione dell'indice di intensità del prelievo idrico (m³/m² di piastrelle prodotte)</p> <p><i>[base year 2019: 0,017 m³/m²]</i></p>	<p>0,015 m³/m²</p>	 <p>0,019 m³/m²</p> <p>Attività in corso di realizzazione. L'implementazione delle attività, tra cui la sostituzione di macchine di rettifica e taglio a umido con macchine a secco, ha permesso una diminuzione dell'indice di intensità</p>
	<p>Riutilizzo del 100% di acqua di processo</p>	<p>100% acqua di processo riutilizzata</p>	 <p>100%</p> <p>La Business unit Italia è attualmente in linea con il target prefissato</p>
<p>Efficientare i consumi energetici e aumentare la produzione di energia pulita</p>  	<p>Riduzione dell'indice di intensità energetica (GJ/m² di piastrelle prodotte)</p> <p><i>[base year 2019: 0,142 GJ/m²]</i></p>	<p>0,135 GJ/m²</p>	 <p>0,151 GJ/m²</p> <p>Attività in corso di realizzazione. L'implementazione delle attività, tra cui il recupero energetico dai forni e dagli atomizzatori, ha permesso una diminuzione dell'indice</p>
	<p>Aumento della quota di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile</p> <p><i>[base year 2019: 0,7%]</i></p>	<p>10% di energia elettrica da fonte rinnovabile</p>	 <p>0,43%</p> <p>Attività in corso di realizzazione. Sono in corso di realizzazione importanti interventi sulle infrastrutture fotovoltaiche</p>

Ambizione	Obiettivo	Target 2025	As-is 2023
<p>Ridurre gli impatti emissivi diretti e indiretti e sviluppare una cultura in merito agli impatti dal cambiamento climatico</p> 	<p>Riduzione dell'indice di intensità emissiva (tCO₂ Scope 1/m² di piastrelle prodotte)</p> <p><i>[base year 2019: 0,0068 tCO₂/m²]</i></p>	<p><i>Riduzione dell'indice di intensità emissiva almeno a 0,085 tCO₂/m²</i></p>	<p>✓</p> <p>0,0071 tCO₂/m²</p> <p>La business unit Italia è attualmente in linea con il target prefissato</p>
	<p>Attuazione di un piano di carbon neutrality, che preveda la compensazione di determinate tipologie di prodotto</p>	<p><i>Realizzazione di un piano di carbon neutrality</i></p>	<p>La business unit Italia è attualmente in linea con il target prefissato. Attraverso il programma THINK ZERO, a partire da settembre 2022 Panariagroup compensa le emissioni di CO₂ generate nell'intero ciclo di vita del gres porcellanato laminato, realizzando la prima linea di prodotti 100% carbon neutral</p>
<p>Ridurre l'impatto ambientale del packaging plastico</p> 	<p>Aumento dell'utilizzo del materiale plastico riciclato nel packaging</p> <p><i>[base year 2019: 79%]</i></p>	<p><i>85% di packaging plastico riciclato acquistato sul totale</i></p>	<p>✓</p> <p>89,8%</p> <p>La business unit Italia è attualmente in linea con il target prefissato grazie ad importanti interventi, tra cui la sostituzione della reggetta bianca con la reggetta verde per gli imballaggi</p>
<p>Valorizzare gli scarti produttivi e monitorare il rischio derivante dallo smaltimento di sostanze pericolose</p> 	<p>Mantenimento della quantità dei rifiuti pericolosi entro una determinata soglia</p> <p><i>[base year 2019: 0,45%]</i></p>	<p><i>5% dei rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti</i></p>	<p>✓</p> <p>0,46%</p> <p>La business unit Italia è attualmente in linea con il target prefissato</p>
	<p>Mantenimento dei rifiuti prodotti avviati a recupero oltre una determinata soglia</p> <p><i>[base year 2019: 97,9%]</i></p>	<p><i>95% dei rifiuti prodotti avviati a recupero</i></p>	<p>✓</p> <p>99,57%</p> <p>La business unit Italia è attualmente in linea con il target prefissato</p>

4. PANARIAGROUP FOR PLANET

4.1 LE POLITICHE AMBIENTALI E I SISTEMI DI GESTIONE

Da sempre all'avanguardia nel coniugare in modo sapiente **bellezza, qualità e sostenibilità**, Panariagroup si impegna ogni giorno per minimizzare l'impatto ambientale dei propri stabilimenti, dimostrando l'eccellenza - oltre che nella ricerca del più alto comfort abitativo - anche nella **salvaguardia dell'ecosistema** e nel garantire sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno fondamentale e imprescindibile, soprattutto per chi realizza prodotti che entrano a far parte della vita quotidiana di milioni di persone nel mondo, nelle case e negli ambienti pubblici.

La politica ambientale del Gruppo

La politica ambientale di Panariagroup si basa su principi chiari e saldi:

- salvaguardare l'**integrità dei territori** che circondano gli stabilimenti, dei luoghi di lavoro e dell'ambiente nel suo complesso;
- assicurare il costante **rispetto delle disposizioni legislative** vigenti relative all'ambiente e alla sicurezza attraverso controlli continui e rigorosi;
- gestire, preservare e - ove possibile - **contenere l'utilizzo di risorse naturali** tramite attività di ricerca e di sviluppo finalizzate all'impiego di materiale riciclato e tramite politiche di efficienza energetica;
- **migliorare costantemente le prestazioni ambientali**, per ridurre al minimo la produzione di sostanze inquinanti e contenere ulteriormente il consumo di risorse;
- **informare e collaborare** in modo costante con la popolazione e con gli enti pubblici in merito alle politiche di tutela ambientale e alle azioni intraprese per assicurare il rispetto dell'ambiente, anche tramite la pubblicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS e (dal 2016) del Bilancio di Sostenibilità.

Come detto, questi principi sono di importanza cruciale, perché guidano l'operato di Panariagroup sia a livello strategico e decisionale, sia per quanto riguarda la gestione operativa degli stabilimenti. Il fine ultimo è il **miglioramento costante delle performance ambientali** a tutti i livelli.

Il sistema di gestione ambientale

Panariagroup è consapevole che nel settore delle superfici ceramiche per pavimenti e rivestimenti la sensibilità per l'ambiente rappresenta, ogni giorno di più, un fattore chiave per il successo; per questo negli anni ha maturato ed espresso a tutti i livelli **una vera e propria filosofia green**. Coerentemente con essa, ogni scelta e ogni attività è pensata e concretizzata nel massimo rispetto per l'ambiente, dall'architettura degli stabilimenti, in armonia col territorio, alle rigorose procedure di controllo di ogni fase di lavorazione del prodotto.

A dimostrazione del ruolo centrale che per il Gruppo ha la sostenibilità ambientale, i siti produttivi europei - tutti altamente automatizzati e integrati - hanno conseguito le **certificazioni UNI EN ISO 14001 ed EMAS per il sistema di gestione ambientale**. Per gli stabilimenti produttivi italiani e portoghesi, la dichiarazione EMAS contiene le performance ambientali e gli obiettivi di miglioramento prefissati e viene pubblicata annualmente sui siti internet aziendali. Inoltre, per gli stabilimenti produttivi italiani, ogni anno Panariagroup predispone - come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale - il **report AIA**, che contiene i dati relativi alle performance ambientali e specifici indici di prestazione.

Le **materie prime** impiegate nei processi produttivi sono monitorate in modo costante, nel completo rispetto degli standard ambientali previsti dalla legge.

Allo stesso modo, **gli scarti produttivi sono in larga misura riutilizzati**, con una sensibile diminuzione dell'uso di nuove materie prime naturali.

Inoltre, tutti i prodotti dei vari brand sono sottoposti a **rigorosi e accurati controlli di qualità** e ogni collezione viene classificata secondo normative specifiche per le piastrelle di ceramica. La maggior parte di esse possiede i requisiti per l'ottenimento di crediti dei principali sistemi di certificazione degli edifici, come ad esempio il **regolamento LEED**. Tramite i propri tecnici, infatti, il Gruppo è molto attento agli aggiornamenti normativi che riguardano le piastrelle di ceramica; ciò avviene tramite la partecipazione a commissioni tecniche associative e - a livello internazionale - a comitati ISO.

Dalla parte del pianeta e dei territori, delle comunità e delle persone

Panariagroup ha scelto di schierarsi in difesa del pianeta. Lo ha fatto e continua a farlo ogni giorno con azioni concrete di management, investimenti in tecnologie più evolute e scelte produttive che rispondono a logiche di eco-sostenibilità. Perché, in fondo, pur essendo il risultato di un processo industriale complesso e tecnologicamente avanzato, **la ceramica resta un prodotto naturale**. Una ricetta semplice, fatta di pochi elementi essenziali, come terra, acqua e fuoco, consente di ottenere un prodotto resistente e versatile, pratico e igienico, che vanta un elevato valore in termini di bellezza e design. Tanto più se la filiera produttiva dialoga con l'ambiente in modo responsabile, diminuendo il fabbisogno di materie prime, riciclando l'acqua e gli scarti di lavorazione, e utilizzando **impianti ad alta efficienza**. Riducendo, in sostanza, l'impronta ecologica che la produzione industriale imprime alla superficie del pianeta. Nel corso del 2023, gli stabilimenti produttivi del Gruppo hanno evitato l'estrazione di ingenti quantità di materie prime naturali grazie al **riutilizzo di gran parte degli scarti di produzione**; hanno, inoltre, evitato il prelievo di nuova acqua grazie al riciclo della quasi totalità di quella impiegata nelle varie lavorazioni.

In concreto, ogni ciclo produttivo viene gestito in modo sostenibile a partire dai livelli più alti, secondo un concetto di qualità che vede tra i suoi caratteri distintivi la ricerca continua e il massimo rispetto dell'ambiente. Da anni, il Gruppo è attento alle **normative sul rispetto dell'ambiente e sullo sviluppo sostenibile**; crede, pertanto, nella capacità di conciliare il perfezionamento del processo produttivo con una sempre crescente qualità del prodotto e con un miglioramento della qualità della vita e dell'impatto ambientale.

Nell'attuare la propria politica ambientale, il Gruppo fissa regolarmente una serie di obiettivi e di azioni di miglioramento da intraprendere per raggiungerli. Lo scopo, come detto, è **ottimizzare sempre più le performance ambientali** e promuovere temi legati alla sicurezza e all'igiene sul posto di lavoro. Per gli stabilimenti italiani e portoghesi, i contenuti specifici di questi obiettivi sono riportati nella dichiarazione ambientale EMAS. Le prestazioni e gli obiettivi del Gruppo vengono rendicontati annualmente nel Bilancio di Sostenibilità.

4.2 IL PROCESSO PRODUTTIVO



La prima fase del processo produttivo è rappresentata dall'arrivo e dallo **stoccaggio delle materie prime**, quali argille e feldspati miscelati a sabbie, caolini e silicati. Tali materie prime sono estratte da cave, lavorate generalmente a cielo aperto. La produzione ceramica inizia, quindi, dalla **macinazione** delle materie prime che giungono in stabilimento, e stoccate in box situati in aree coperte opportunamente identificati.

L'**impasto**, alla base dello stesso processo produttivo del gres porcellanato, è costituito da un'apposita miscela di queste materie prime. Esso contiene **una frazione argillosa**, con funzione plastificante; **una frazione inerte** (sabbia), con funzione smagrante e strutturale, in grado di limitare i ritiri e le dilatazioni durante la cottura del pezzo ceramico; e **una frazione feldspatica**, con funzione fondente, che permette, sempre in cottura, la formazione di fase vetrosa e di conseguenza la sua compattazione (la c.d. "greificazione").

Prima dell'accettazione, **tutte le materie prime in entrata sono sottoposte a una serie di controlli**, necessari a verificarne la conformità con le specifiche concordate coi fornitori.

Un aspetto molto interessante dal punto di vista delle prestazioni ambientali è **il riciclo degli scarti** che riguarda sia gli scarti crudi che quelli cotti derivanti dalle diverse fasi di produzione. I primi possono derivare dalle fasi di atomizzazione, di pressatura e di smaltatura, oppure dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali; i secondi possono essere prodotti dalle fasi di scelta e di rettifica/lappatura.

In tutti gli stabilimenti del Gruppo, **viene recuperato e reimpresso nel processo produttivo il 100% degli scarti crudi**.

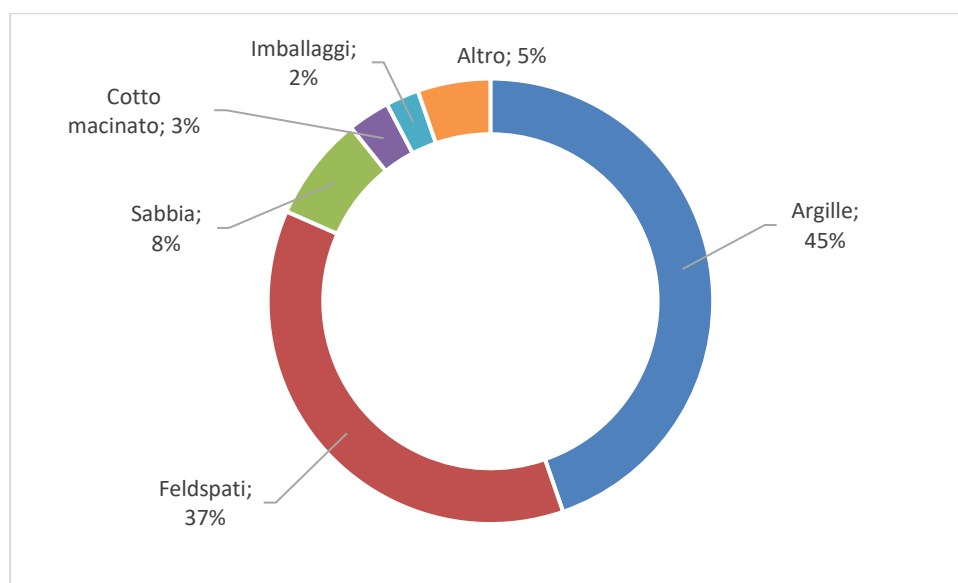
Negli stabilimenti situati in Italia e in USA, viene reintrodotta all'interno dell'impasto ceramico anche il 100% degli **scarti cotti**. In Portogallo, solo lo stabilimento di Aveiro ha proseguito le attività di recupero degli scarti cotti, confermando un riutilizzo pari a circa il 60%; ma questa situazione è stata considerata per aumentare la percentuale in tutte le unità portoghesi (Ílhavo e GresArt).

Infine, in un'ottica di economia circolare, **al termine del ciclo di vita, le piastrelle di ceramica possono essere interamente riciclate** come sottofondo di opere edili e stradali, **o venire facilmente smaltite** come un qualunque altro materiale inerte. Tuttavia, è importante notare che i prodotti di Panariagroup sono caratterizzati da un'elevata resistenza nel tempo; possono, pertanto, arrivare a durare quanto l'edificio in cui sono installati, per periodi di tempo molto più lunghi rispetto alla maggior parte dei materiali da rivestimento.

4.3 LE MATERIE PRIME

Nel grafico sono rappresentate le principali materie prime che la business unit italiana di Panariagroup ha utilizzato nel 2023. Dalle percentuali si può notare che gran parte degli acquisti è rappresentata da argille e feldspati. Si segnala, inoltre, che **dal 2019 il Gruppo ha ridotto pressoché a zero l'acquisto degli atomizzati**.

MATERIE PRIME UTILIZZATE NEL 2023



Da sempre, Panariagroup dimostra tutto il proprio rispetto nei confronti dell'ambiente impegnandosi al massimo nell'acquisto di **materie prime rinnovabili**, ovviamente laddove ciò è possibile e compatibile col proprio business. Inoltre, si impegna nell'utilizzare quelle **di provenienza nazionale**: per questo, nel corso del 2023, ha introdotto nuove materie prime di provenienza locale.

Nella business unit italiana, per quanto riguarda gli imballi ceramici:

- la maggior parte del **legno** viene acquistato da fornitori certificati PEFC o FSC;
- quasi il 100% della **carta** e del **cartone** acquistati proviene dal riciclo;
- la **plastica** utilizzata contiene una percentuale di materiale riciclato pari al 70%.

Sono considerati materiali non rinnovabili sia gli smalti sia le materie prime utilizzate per l'impasto, come argille, feldspati e sabbie, che sono pur sempre naturali.

Quanto al perimetro estero, nel 2023, la **business unit americana**, ha utilizzato più di 575 tonnellate di cartoni ondulati per gli imballaggi certificati PEFC o FSC, un quantitativo che rappresenta il 34,5% del totale degli imballaggi. Nella **business unit portoghese**, invece, la totalità dei cartoni ondulati (95% degli imballaggi totali) è coperta dalla certificazione FSC; la plastica utilizzata (PEBD) contiene il 35% di materiale riciclato; e la maggior parte del legno viene acquistata da fornitori certificati PEFC o FSC.

4.4 ENERGIA ED EMISSIONI

Gli stabilimenti di Panariagroup utilizzano prevalentemente **energia elettrica, gas metano e gasolio**. Nel 2023 il Gruppo ha consumato complessivamente **2.660.820¹² GJ di energia, un dato in diminuzione del 12% rispetto al 2022**. Di tutta questa energia, 7.489 GJ provenivano da fonti rinnovabili (da autoproduzione) e 2.653.331 GJ da fonti non rinnovabili. Rispetto al 2022 si registrano delle diminuzioni nell'acquisto di energia elettrica, nel consumo di carburante per mezzi industriali, nel consumo di gas naturale, nel consumo di GPL e nel quantitativo di carburante utilizzato per la flotta auto.

Questi dati si spiegano con una minore produzione avvenuta nel 2023 e con le **azioni di efficientamento** portate avanti da Panariagroup nel corso degli anni. Queste azioni hanno consolidato un'efficienza operativa tale da **mantenere costanti le performance energetiche**. Il Gruppo conferma, così, la propria attenzione nei confronti del monitoraggio e della minimizzazione degli impatti ambientali, in particolar modo legati al consumo energetico e alle emissioni.

INTENSITÀ ENERGETICA ⁷		
Anno di riferimento	u.m	Indice
2022	GJ/m ²	0,137
2023	GJ/m ²	0,139

INTENSITÀ EMISSIVA ⁷			
Anno di riferimento	u.m	Scope 1 + Scope 2 (Location based)	Scope 1 + Scope 2 (Market based)
		Indice	Indice
2022	tCO ₂ /m ²	0,009	0,009
2023	tCO ₂ /m ²	0,009	0,010

Panariagroup continua a effettuare consistenti investimenti in interventi di efficientamento energetico sugli impianti dei propri stabilimenti produttivi. Ogni anno, i progetti di risparmio energetico realizzati da aziende che, come Panariagroup, hanno deciso di ridurre significativamente gli impatti ambientali delle proprie attività, consentono di ottenere il riconoscimento di **Titoli di Efficienza Energetica** (TEE o "certificati bianchi") da parte del GSE

⁷ I valori di intensità sono calcolati sui m² di piastrelle prodotte durante l'anno, pari 19.119.149 m² per il 2023 e 22.058.727 m² per il 2022.

(Gestore Servizi Energetici); ciò grazie alle performance di consumo registrate e al confronto con i benchmark di settore, come previsto dal D.M. del 20 luglio 2004. Nel corso del 2023, per motivi tecnici legati al tipo di investimenti impiantistici effettuati, non è stato possibile ottenere TEE.

A marzo 2023, Gres Panaria Portugal ha firmato un contratto per l'acquisto di Garanzie di Origine/PPA che inizierà nel 2025 e sarà in vigore per 10 anni.

L'Emission Trading System dell'Unione Europea

A partire dall'anno 2013, **gli impianti produttivi italiani e portoghesi di Panariagroup sono entrati a far parte dell'Emission Trading**, il sistema europeo che regola lo scambio di quote di CO₂ emesse nella conduzione delle attività produttive (come previsto dalla direttiva 2009/29/CE).

Di conseguenza, le emissioni dirette legate all'attività produttiva degli stabilimenti europei del Gruppo sono interamente compensate attraverso la restituzione delle quote rappresentative delle emissioni di CO₂ all'Unione Europea.

- Emissioni evitate nel 2023 grazie agli impianti fotovoltaici di Fiorano Modenese, Finale Emilia, Sassuolo, Love Plant e Gresart: 583 tCO₂
- Energia totale utilizzata dal Gruppo nel 2023: 2.660.820 GJ

Gli impianti fotovoltaici del Gruppo

Sulle coperture degli **stabilimenti italiani** di Finale Emilia, Fiorano Modenese e Sassuolo sono installati **tre impianti fotovoltaici** – rispettivamente - di 450 kWp con superficie di 4.200 m², 85 kWp con superficie di 1.000 m², 19,5 kWp con superficie di 220 m². Questi impianti hanno permesso di produrre energia elettrica destinata al consumo interno e di ridurre le emissioni di CO₂. Grazie a questi impianti, infatti, **nel 2023 Panariagroup ha evitato l'emissione di 83 tonnellate di CO₂**⁸, un dato in forte aumento rispetto al 2022, legato all'introduzione degli impianti fotovoltaici negli stabilimenti portoghesi.

Sulle coperture degli **stabilimenti portoghesi** di Aveiro e Oliveira do Bairro sono stati installati impianti fotovoltaici di - rispettivamente - 1.000 kWp e 9.200 m² di superficie e di 1.900 kWp e 17.100 m² di superficie, anch'essi destinati alla produzione di energia elettrica per l'auto consumo. Grazie a questi impianti, **Gres Panaria Portugal ha evitato l'emissione di 500 tonnellate di CO₂**¹⁰.

A fine 2023, Panariagroup ha siglato un accordo per la realizzazione di un potente impianto fotovoltaico che verrà realizzato nel corso del 2024 sulle coperture esistenti del sito industriale di **Finale Emilia**. Qui è prevista l'installazione di **un nuovo parco fotovoltaico da 1,63 MW di potenza**. Per realizzare questo impianto verrà contestualmente disinstallato e sostituito il parco esistente da 450 kWp, al momento scarsamente produttivo perché danneggiato da un potente evento atmosferico accaduto nel luglio del 2023. Il nuovo parco fotovoltaico dovrebbe generare una quantità di energia elettrica pari a circa **2 milioni di kWh/anno** che, prevedendo

⁸ Le emissioni di CO₂ evitate sono state calcolate con metodo Location based (Fonte fattore di emissione: Terna, Confronti Internazionali, 2019 con fattore di emissione gCO₂/kWh relativo all'Italia e al Portogallo).

una percentuale di autoconsumo del 95%, **copriranno il 6,3% del fabbisogno totale del sito**. Questa autoproduzione permetterà di evitare l'emissione di circa 1.000 tonnellate di CO₂ ogni anno.

Sono allo studio altre soluzioni volte a **incrementare progressivamente l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili**. Tra esse:

- l'utilizzo di un terreno adiacente al sito di Finale Emilia per la realizzazione di **un parco fotovoltaico a terra**;
- la stipula di un contratto di fornitura di energia elettrica da rete per il biennio 2025-2026 che preveda **l'approvvigionamento da fonti rinnovabili** di quota parte del fabbisogno, con emissione delle relative GO (Garanzie di Origine);
- l'inserimento, nell'ambito del contratto sopra citato, di una fornitura di energia proveniente da **Power Purchase Agreement off-site**, con relative GO certificate.

Il recupero dei fumi dei forni

Infine, un elemento di eccellenza degli stabilimenti produttivi di Toano, di Finale Emilia e, dal 2022, degli stabilimenti portoghesi di Aveiro e Ílhavo è **il sistema di recupero dei fumi dei forni**, convogliati all'interno degli impianti di atomizzazione, col conseguente minore utilizzo di energia termica. Relativamente agli impianti di recupero termico installati presso gli stabilimenti italiani, è importante segnalare che i fumi dei forni vengono **inviati tal quali agli atomizzatori**, senza transitare da scambiatori di calore. Ciò consente il raggiungimento di due obiettivi: massimizzare il recupero termico sugli atomizzatori (e quindi diminuire il consumo di gas naturale) e **ridurre drasticamente le componenti odorigene** della miscela aria/fumi ancora prima di arrivare ai filtri di depurazione a valle degli atomizzatori. Tale riduzione è dovuta al transito dei fumi attraverso il bruciatore dell'atomizzatore, il quale abbatte significativamente le componenti in questione. In questa configurazione impiantistica, i filtri a valle degli atomizzatori lavorano come filtri di depurazione dei fumi, con relativa iniezione di calce idrata, e non come semplici filtri per le polveri.

In merito ai consumi energetici, è importante notare che, in rapporto alla maggior parte degli altri materiali da rivestimento (come parquet, pietra naturale, sughero...), **la produzione di gres porcellanato consuma meno energia**; ciò anche grazie a impianti moderni e all'elevatissima durata nel tempo di questo materiale.

Diagnosi energetica degli stabilimenti

Nel 2023, Panariagroup ha eseguito la diagnosi energetica degli **stabilimenti italiani**, con lo scopo di adempiere agli **obblighi previsti dal D.Lgs. 102/2014**. Le diagnosi eseguite saranno tutte caricate sul portale ENEA entro il 5 dicembre 2024, come previsto dalla normativa. La prossima diagnosi energetica è prevista per il 2027, come da cadenza quadriennale. Tale procedura sistemica è volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un impianto industriale, ad **individuare e a quantificare le opportunità di risparmio energetico** sotto il profilo costi-benefici e a riferire in merito ai risultati. Oltre a essere obbligatoria per i soggetti interessati, la diagnosi energetica risulta utile al committente per determinare le raccomandazioni utili alla riduzione dei consumi energetici; ha, inoltre, l'obiettivo di verificare l'opportunità e la fattibilità tecnico-economica di interventi che riducano tali consumi.

Le emissioni di gas serra

Le emissioni in atmosfera rappresentano un aspetto ambientale rilevante per il business di

Panariagroup. Infatti, dal processo produttivo e dalle attività correlate deriva l'emissione in atmosfera di **sostanze che necessitano di un trattamento di depurazione**, in particolare in fase di cottura delle piastrelle.

Per quanto riguarda le emissioni di gas ad effetto serra, dalle variazioni dei consumi energetici precedentemente descritte è corrisposta – nel 2023, rispetto al 2022 - **una diminuzione delle emissioni di gas serra sia dirette che indirette**, queste ultime associate all'acquisto di energia elettrica. Il calcolo delle emissioni di Scopo 2 è effettuato secondo due diversi approcci: Location based e Market based. Il primo prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica; il secondo prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra le Società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (ad esempio acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale. Per i coefficienti di emissione utilizzati si rimanda alle tabelle di riferimento nella sezione 6 del presente Bilancio ("Allegati").

Rispetto al 2022, i dati relativi alle emissioni dirette e indirette del Gruppo hanno fatto registrare una diminuzione sulla produzione dell'anno, causata anche da un temporaneo fermo impianti.

- Emissioni dirette – Scope 1 nel 2023: 125.579 tCO₂e
- Emissioni indirette – Scope 2 Location based nel 2023: 41.747 tCO₂
- Emissioni indirette – Scope 2 Market based nel 2023: 58.456 tCO₂

Circa le emissioni, è rilevante notare che **la produzione del gres porcellanato laminato** (un prodotto sul quale il Gruppo ha puntato in modo deciso negli ultimi anni) **richiede un uso ridotto di energia e ha un minore impatto ambientale**. Infatti, in termini emissivi, comparando l'impatto del gres porcellanato laminato rispetto al gres porcellanato, è possibile notare una significativa riduzione della CO₂ emessa in atmosfera⁹.

Il progetto Amazzonia

Dalla seconda parte del 2022 e per tutto il 2023, Panariagroup ha condotto un'attività di ricerca legata a **un importante progetto finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, nell'ambito del programma Fondo per la Crescita Sostenibile – Accordi di Innovazione (D.M. 31 dicembre 2021 e D.D. 18 marzo 2022). Il progetto è stato **intitolato "Industria pulita a basse emissioni di carbonio – Progetto Amazzonia"** e prevede che le attività di ricerca e sviluppo durino per tre anni (dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2025); coinvolge altre importanti aziende che fanno parte della filiera di produzione e di installazione dei prodotti ceramici ed è stato approvato tramite decreto 1.019 del 30 marzo 2023, col quale sono state concesse le agevolazioni a valere sulle risorse rese disponibili.

Le società proponenti intendono realizzare diversi interventi per **creare un processo a ridottissimo impatto ambientale**, ottimizzato da un punto di vista degli impieghi energetici in senso ampio; intendono individuare, inoltre, il ciclo tecnologico, le risorse energetiche rinnovabili e alternative, le attrezzature, gli impianti e le materie prime ottimali; infine, intendono effettuare approfonditi studi sui bilanci di energia e di materia, provando tecniche esclusive di lavorazione.

⁹ Valori ottenuti dall'elaborazione dei dati EMAS Panariagroup e del database ICE e ECO-BAU per il gres porcellanato, che comprendono i valori di consumo energetico per l'estrazione delle materie prime (fonte: EPD di prodotti di pari spessore).

L'acqua costituisce una componente essenziale per il ciclo produttivo ceramico. Negli stabilimenti di Panariagroup il suo utilizzo si concentra principalmente nelle fasi di **macinazione a umido delle materie prime**, di **preparazione dei semilavorati** per le operazioni di smaltatura, di **lavaggio degli impianti** (soprattutto dei mulini e delle linee di smalteria) e, infine, di **lappatura, taglio e rettifica** delle piastrelle cotte.

Negli stabilimenti produttivi l'approvvigionamento di acqua avviene attraverso il prelievo dai **pozzi sotterranei**. L'acqua potabile proviene, invece, dalla **rete acquedottistica**, e viene utilizzata per lo più per i servizi civili, sia nei centri logistici che negli stabilimenti produttivi.

L'acqua utilizzata nelle fasi produttive viene interamente riutilizzata; ciò consente al Gruppo di non avere scarichi idrici provenienti dalla produzione.

Anche in relazione alla gestione delle risorse idriche, Panariagroup si dimostra sempre attenta alla minimizzazione degli impatti ambientali derivanti dalle attività produttive. Infatti, ha mantenuto **un prelievo idrico piuttosto stabile rispetto all'anno precedente**: nel 2023, il prelievo idrico totale dei siti produttivi è stato pari quasi a 364 megalitri, un dato in calo dell'12% rispetto al 2022 (vedi sezione 6 "Allegati", del presente Bilancio), per via del fermo impianti verificatosi durante il periodo di rendicontazione.

Aree esposte a stress idrico

A partire dal 2019, Panariagroup monitora la localizzazione dei propri stabilimenti produttivi in relazione alle **aree a stress idrico**, ovvero alle porzioni di territorio caratterizzate dall'incapacità di soddisfare la domanda idrica, sia umana che ecologica. La condizione di stress idrico può riferirsi alla **disponibilità**, alla **qualità** o all'**accessibilità di questa risorsa**. Per l'identificazione delle aree potenzialmente esposte a questo rischio, il Gruppo si è avvalso dello strumento "Aqueduct Water Risk Atlas", sviluppato dal World Resources Institute, in linea con quanto suggerito dagli standard di rendicontazione GRI. A seguito delle analisi condotte, si segnala che **nessuno dei 7 stabilimenti produttivi del Gruppo è situato in aree soggette a stress idrico**.

Panariagroup ha inoltre identificato e valutato gli aspetti ambientali e **fattori di rischio** (compresi quelli correlati alle risorse idriche) utilizzando un apposito indice detto "indice di significatività" secondo una metodologia messa a punto dall'azienda che è riportata all'interno delle Dichiarazioni Ambientali EMAS predisposte annualmente dal Gruppo per i propri siti produttivi europei. In un'ottica di miglioramento continuo, l'impegno è quello di monitorare costantemente le performance ambientali legate, tra l'altro, all'indice di significatività.

Recupero totale delle acque di lavorazione

Come detto, gli impianti produttivi di Panariagroup ubicati in Italia in USA, Aveiro e Oliveira do Bairro in Portogallo **riutilizzano il 100% dell'acqua di processo**. Ciò porta a ridurre il consumo di risorse idriche naturali dei cicli produttivi fino all'80%. In generale i consumi idrici del sono molto inferiori rispetto all'ammontare totale di acqua necessaria per i processi produttivi. Gran parte di questa viene infatti riutilizzata all'interno dei processi stessi, grazie a **specifiche tecnologie di recupero**.

Nello specifico, il Gruppo utilizza gli impianti di depurazione per sottoporre le acque reflue a un **trattamento di depurazione chimico-fisico**. Terminato questo ciclo, parte delle acque viene

riutilizzata nella macinazione degli impasti e degli smalti impiegati nel ciclo produttivo, mentre la parte restante viene utilizzata per il lavaggio delle linee di smalteria o dei mulini del reparto di macinazione degli smalti.

Così recuperata, **l'acqua segue una sorta di ciclo chiuso** in quanto viene reimpiegata nel processo produttivo stesso. L'unico tipo di acque che viene scaricato all'esterno del sito produttivo è quello proveniente dai servizi igienici, peraltro in quantità molto contenute. Quest'acqua viene considerata uno scarico industriale assimilabile a quelli civili, e per questo può confluire nella fognatura pubblica.

È importante segnalare che le piastrelle in **gres porcellanato laminato** prodotte dal Gruppo (vedi sezione 3.6) richiedono **un fabbisogno di acqua inferiore di circa l'80%** rispetto alle piastrelle in gres porcellanato.

4.6 GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti dagli stabilimenti di Panariagroup vengono conferiti, secondo le leggi che regolamentano la materia, a smaltitori esterni autorizzati attraverso operazioni di **recupero** o (in minima parte) di **allocazione in discarica**. Nella fase temporanea di deposito all'interno dello stabilimento, i rifiuti vengono gestiti in apposite aree di stoccaggio, in conformità alle procedure interne e alle norme vigenti

Nel 2023, il Gruppo ha prodotto 59.221 tonnellate di rifiuti, 249 delle quali (lo 0,42% sul totale) costituite da rifiuti pericolosi.

2023				
RIFIUTI ¹⁰	Italia	Portogallo	US	Totale
Recupero (t)	43.657	14.349	22	58.028
Smaltimento (t)	188	13	992	1.193
Totale (t)	43.845	14.362	1.014	59.221
di cui pericolosi	201	48	-	249
% rifiuti pericolosi sul totale	0,5%	0,34%	0,0%	0,42%

Nel corso del 2023, come già durante negli anni precedenti, Panariagroup ha continuato a prestare **attenzione al recupero dei rifiuti**. Per l'anno qui rendicontato, sono state recuperate di 58.028 tonnellate di rifiuti, un dato (in calo del 18% rispetto al 2022) che rappresenta **più del 98% dei rifiuti totali** prodotti. Per quanto riguarda gli scarti produttivi (che sono oltre l'85% del totale dei rifiuti), la percentuale dei rifiuti recuperati rimane pressoché costante sfiorando il 100%. In tutti gli stabilimenti del Gruppo, infatti, **si recupera la totalità degli scarti crudi**, che vengono così reintrodotti nel processo produttivo; negli stabilimenti di Italia e USA, anche **il 100% degli scarti cotti**, viene riutilizzato all'interno dell'impasto ceramico. Nello stabilimento portoghese di Aveiro si sta lavorando per arrivare gradualmente alla medesima percentuale di recupero degli scarti cotti.

¹⁰ Non è attualmente disponibile il dettaglio dello smaltimento per tipologia di rifiuto. Nei prossimi anni il Gruppo svilupperà ulteriormente il proprio processo di raccolta di questi dati, in modo da disporre di questa informazione nelle future edizioni del Bilancio di Sostenibilità.

Tutti i dati sulla gestione dei rifiuti sono riportati nella sezione 6 ("Allegati") di questo Bilancio.

- Percentuale di rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2023: 0,42%
- Rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2023: 59.221 tonnellate
- Percentuale dei rifiuti avviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2023: 98%

Rispetto al 2022, il 2023 ha registrato **una diminuzione del 18% nella produzione di rifiuti**; questo calo è imputabile anche al periodo di fermo degli impianti che ha interessato la business unit italiana e quella portoghese.

Al momento, lo stabilimento di Finale Emilia si trova in una fase di profonda ristrutturazione impiantistica; pertanto, anche a causa della tipologia di impasti prodotti, non è stato possibile estendere a questo sito produttivo il recupero tal quale dei fanghi di depurazione, come invece è stato fatto per lo stabilimento di Toano. Qui, anche nel 2023 **il recupero tal quale delle acque reflue derivanti dalla produzione** ha avuto come conseguenza il fatto che non ci sia stato alcuno smaltimento esterno di fanghi ceramici. Di conseguenza, le acque reflue provenienti dai reparti di preparazione impasti, di macinazione degli smalti e di smaltatura sono state inviate ad un depuratore chimico-fisico che produce acqua depurata (recuperata successivamente in produzione) e fanghi ceramici. Una volta filtropressati, questi ultimi sono stati inviati ad aziende esterne autorizzate al loro recupero.

4.7 IMBALLAGGI

Da tempo, Panariagroup dedica grande attenzione alla **riduzione degli impatti ambientali del sistema di imballaggio**, in termini sia di cura nell'acquisto di materiale riciclato che di efficientamento delle risorse nel processo di packaging.

Macchine di inscatolamento

A proposito di packaging, i continui investimenti del Gruppo tanto nei siti produttivi italiani quanto in quelli esteri, hanno dato impulso all'utilizzo di **macchine di inscatolamento automatico** al termine della linea di scelta.

Queste macchine permettono di **ottimizzare l'impiego di cartone** durante il processo di confezionamento, di utilizzare materiali più sottili e di ridurre lo scarto. Il macchinario, infatti, avvolge il prodotto con un packaging la cui misura è perfettamente ottimizzata. Rispetto ai sistemi utilizzati in precedenza, questa tecnologia consente **una riduzione del cartone utilizzato che arriva al 50%**. Nello stabilimento di Toano, dove sono state introdotte a metà 2023, vengono utilizzate unicamente macchine di inscatolamento di questo tipo.

Pallet di nuova concezione

A inizio 2023, nei magazzini logistici della business unit italiana è stata introdotta una nuova tipologia di **pallet con peso ridotto**, in sostituzione dei tradizionali supporti fuori standard di norma utilizzati per il picking. Questa sostituzione è stata voluta per **ridurre sensibilmente l'uso di legno** laddove non strettamente necessario. Infatti, si è stimato che, nel 2023, l'attività di efficientamento del parco pallet svolta nei magazzini logistici abbia contribuito a

evitare l'impiego di circa 236 m³ di legno, pari a quasi 123 tonnellate. Nell'ultimo trimestre del 2023 è partito un progetto che prevede di applicare anche agli stabilimenti produttivi italiani la stessa logica di sostituzione dei pallet fuori standard in legno.

Sui pallet di dimensioni standard (EURO 80x120 cm), il Gruppo ha collaborato con un nuovo potenziale fornitore, al quale ha trasmesso informazioni utili per effettuare test fisici con lo scopo di creare **un nuovo prototipo di pallet di dimensioni EPAL**. Il prototipo, su cui è tuttora in corso uno studio di fattibilità, prevede l'uso di legno proveniente unicamente da isole ecologiche; non fa uso di chiodi di ferro ed è inattaccabile da muffe e funghi; in questo modo è esente dalla normativa ISPM15 FAO e, quindi, dal processo di essiccazione, che per sua natura produce CO₂. Questo nuovo pallet è pensato per essere **conforme alla normativa End of Waste**, in particolare ai criteri previsti all'articolo 6 della direttiva 2008/98/CE.

Approvvigionamento sostenibile dei materiali di imballaggio

Nonostante le significative difficoltà di reperimento dei materiali di imballaggio in un periodo contrassegnato da incertezza, il Gruppo è riuscito a mantenere le **buone pratiche di approvvigionamento sostenibile** e, nel corso del 2023, la business unit italiana ha acquistato:

- il 90% di **plastica riciclata** per uso industriale, un dato (in aumento sul 2022) che conferma il trend migliorativo rispetto a quanto riscontrato negli anni precedenti (86% nel 2022, 80% nel 2021, 79% nel 2020 e nel 2019, 72% nel 2018, 57% nel 2017 e 40% nel 2016);
- il 70% di **carta e cartone riciclati** per l'imballaggio di prodotti;
- la maggior parte del **legno** per lo stoccaggio e la movimentazione dei materiali da fornitori certificati PEFC o FSC.

Il recupero dei materiali di scarto

Panariagroup in più si impegna per il recupero dei materiali di scarto che vengono nuovamente riutilizzati dal mercato. A tal proposito, la **plastica** utilizzata per il confezionamento dei pallet di piastrelle viene opportunamente recuperata tramite fornitori specializzati e rimessa nel ciclo produttivo con l'apposizione del logo **"GREEN Packaging"**, che costituisce una **garanzia di completa rintracciabilità del rifiuto** per l'azienda e il cliente.

kg acquistati di packaging	CARTA	LEGNO	PLASTICA	kg spediti di prodotto ceramico	kg CARTA/kg cer. venduta	kg LEGNO/kg cer. venduta	kg PLASTICA/kg cer. venduta
2019	2.791.910	9.012.889	922.490	291.672.295	0,00957	0,03090	0,00316
2020	1.875.403	7.235.582	901.770	270.779.915	0,00693	0,02672	0,00333
2021	2.252.459	9.924.615	1.102.120	324.405.801	0,00694	0,03059	0,00340
2022	2.172.945	8.353.421	790.300	292.712.682	0,00742	0,02854	0,00270
2023	1.570.091	6.501.150	610.260	213.914.307	0,00734	0,03039	0,00285
TOT (no 2023)	9.092.716	34.526.507	3.716.680	1.179.570.693	0,00771	0,02927	0,00315
TOT (con 2023)	10.662.807	41.027.657	4.326.940	1.393.484.999	0,00765	0,02944	0,00311
					media ponderata	media ponderata	media ponderata

andamento 2023 vs media ponderata degli scorsi anni	-5,02%	3,69%	-10,45%
---	--------	-------	---------

Il Gruppo ha iniziato a monitorare alcuni KPI relativi all'utilizzo degli imballaggi. Considerando (a partire dal 2019) i dati di imballaggio e di prodotto venduto, nel 2023 **Panariagroup ha utilizzato il 5% in meno di carta e il 10,45% in meno di plastica** a quantità omogenee di chilogrammi di piastrelle vendute.

• IL BILANCIO: UN VIAGGIO NELLA SOSTENIBILITÀ •

5. PANARIAGROUP FOR PEOPLE

Le persone, il loro benessere, la loro crescita e il loro sviluppo professionale, continuano a rappresentare una priorità assoluta per Panariagroup, la chiave del suo successo. Al contempo, il Gruppo supporta i territori in cui opera mediante un largo utilizzo di fornitori locali e lo sviluppo di attività che contribuiscono attivamente alla crescita della comunità.

A prima vista



La salute dei dipendenti: una priorità

Nel 2023 Panariagroup ha offerto oltre 3.000 visite mediche ai propri dipendenti.



La flessibilità lavorativa in Panariagroup

Dal 2022, il Gruppo ha reso strutturale lo smart working in Italia e in Portogallo, integrandolo nelle dinamiche aziendali. In Italia, nel 2023 è stato introdotto uno schema orario a fasce variabili.



Safety first

Il Gruppo dedica grande attenzione alla sicurezza del proprio personale: il numero degli infortuni è rimasto al di sotto dei 30 ogni milione di ore lavorate.

Panariagroup for People
Le ambizioni per uno sviluppo sostenibile e responsabile

Ambizione	Obiettivo	Target 2025	As-is 2023
<p>Aumentare la soddisfazione dei dipendenti, promuovendo il loro benessere fisico e mentale</p> 	<p>Mantenere la soddisfazione dei collaboratori al di sopra di una determinata soglia</p>	<p><i>Il target è in corso di valutazione e definizione</i></p>	
<p>Valorizzare il talento e le caratteristiche peculiari dei collaboratori, sviluppando percorsi di crescita che siano in grado di incrementare le ore di formazione pro capite</p> 	<p>Incremento delle ore di formazione pro capite, mediante lo sviluppo di un piano formativo sulla base del livello e della funzione aziendale</p> <p><i>[base year 2019: 3,83 ore pro capite]</i></p>	<p><i>15 ore di formazione annua per dipendente</i></p>	 <p>7 ore pro capite</p> <p><i>Attività in corso di realizzazione</i></p>
<p>Investire nei giovani talenti, sviluppando un ambiente di lavoro dinamico e stimolante</p> 	<p>Incremento della presenza di giovani risorse (under 35) in azienda</p> <p><i>[base year 2020: 9%]</i></p>	<p><i>12% dipendenti under 35 sul totale del personale</i></p>	 <p>12%</p> <p><i>Attività in corso di realizzazione. Mediante la definizione di un importante piano di inserimento e la collaborazione con Confindustria Ceramica per la creazione e l'implementazione di percorsi formativi si punta ad aumentare sempre più la quota di under 35 in azienda.</i></p>

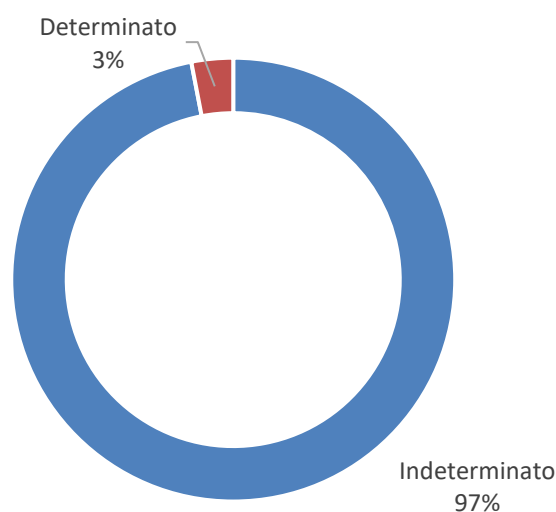
5. PANARIAGROUP FOR PEOPLE

5.1 LE PERSONE

Porre sempre la persona e la qualità della vita al centro dell'attenzione e operare nel massimo rispetto di chi lavora per e con il Gruppo: è così che si realizza uno dei valori fondanti di Panariagroup. Sono proprio le persone – il loro benessere, la loro crescita e il loro sviluppo professionale - il fulcro del successo di Panariagroup, che promuove una people strategy tesa ad attrarre i migliori talenti, a potenziarne le abilità e la capacità di lavorare in gruppo, a riconoscerne e a premiare le performance. L'obiettivo di questa strategia è, in definitiva, contribuire alla **soddisfazione professionale** e al **benessere personale dei dipendenti**.

Nel garantire l'applicazione di questi principi, **il Gruppo impiega quasi esclusivamente personale a tempo indeterminato**, una tipologia contrattuale che garantisce ai lavoratori più stabilità e più opportunità di crescita professionale. Allo stesso modo, Panariagroup prende in considerazione le eventuali richieste di lavoro part-time dei dipendenti, offrendo loro, ove possibile, opportunità lavorative adatte alle esigenze personali e professionali.

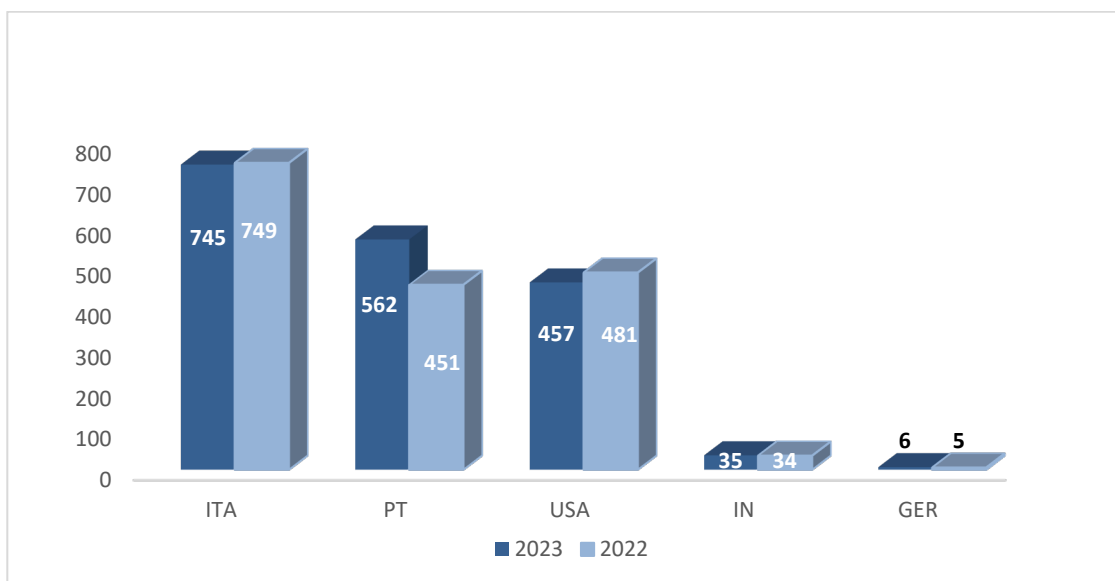
DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12.23



In un contesto economico così complesso, Panariagroup mantiene il **livello occupazionale sostanzialmente stabile**; solido è, altresì, il rapporto con le comunità locali in cui continua a operare, evitando l'outsourcing dei processi produttivi. La stabilità nei rapporti coi dipendenti è, infatti, un elemento fondamentale per sostenere in modo responsabile la crescita economica del Gruppo.

Al 31 dicembre 2023, Panariagroup impiegava **1.805 dipendenti, con un saldo positivo di 85 risorse** rispetto all'anno precedente, dovuto alla recente acquisizione di Gresart (vedi sezioni 2.1 e 2.2).

DIPENDENTI DEL GRUPPO AL 31.12



Alla luce dell'aumento della forza lavoro, per il 2023 **il turnover risulta in calo** rispetto al 2022.

Inclusione, rispetto, valorizzazione delle risorse

Inclusione e non discriminazione sono valori altrettanto fondamentali per la gestione delle persone del Gruppo. Stanno alla base dei diversi strumenti adottati:

- per valorizzare il talento di ogni singolo individuo;
- per favorire il bilanciamento tra vita privata e lavorativa;
- per tutelare le diversità culturali, etniche, di età, di genere e di abilità.

Panariagroup si impegna a garantire **uguali opportunità** ai dipendenti e a coloro che fanno domanda per entrare a far parte dell'organizzazione. Negli stabilimenti viene promosso il rispetto degli individui e dei loro orientamenti religiosi e sessuali, ostacolando ogni tipo di discriminazione e **favorendo la diversità, la tolleranza e l'accoglienza**.

Per quanto concerne **la strategia di diversity management**, è forte l'integrazione delle persone con disabilità, tutelate dalla legislazione. In fase di inserimento, l'attenta valutazione della posizione e delle mansioni e l'assegnazione di un tutor mettono questi lavoratori nella condizione di dare un reale contributo alla vita aziendale; permettono, inoltre, un tangibile miglioramento delle loro competenze, delle relazioni e dell'immagine di sé. La **cura in fase di inserimento**, la loro **tutela** e, soprattutto, la loro **valorizzazione** hanno riflessi importanti sui lavoratori stessi, sulle loro famiglie e, più in generale, sul tessuto sociale.

Nella **business unit americana** sono state adottate la non-discrimination policy e la anti-harassment policy; inoltre, è stato implementato un sistema di comunicazione di casi o questioni eventualmente legati alle risorse umane o ai membri del management, che prevede azioni disciplinari per i dipendenti che violano le politiche e le normative interne.

A questo proposito, si segnala che nel 2023, così come nel 2022, Panariagroup non ha rilevato episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, orientamenti politici, discendenza nazionale e origine sociale.

Bilanciamento vita -lavoro

Panariagroup promuove una **politica di bilanciamento vita-lavoro** e di accesso ai sistemi di **flessibilità lavorativa in caso di maternità o paternità**. Inoltre, il Gruppo supporta in modo convinto i propri dipendenti, soprattutto nei momenti fondamentali della loro vita, come la nascita di una figlia o di un figlio.

La flessibilità lavorativa ha, ovviamente, subito un'accelerazione a seguito della pandemia di COVID-19. Questo inaspettato risvolto positivo ha permesso una maggiore dimestichezza con modalità organizzative ancora poco utilizzate; ha, inoltre, permesso di **andare incontro alle esigenze del dipendente**, favorendo una prospettiva diversa e arricchente anche sulla valutazione delle prestazioni lavorative.

In questo contesto di positiva valutazione dell'esperienza dello **smart working**, nel 2022 la business unit italiana ha scelto di sperimentare, nell'organizzazione del lavoro, la modalità agile di erogazione della prestazione. Scopo di questa modalità era di contribuire al benessere dei lavoratori e alla **conciliazione dei tempi di vita con quelli lavorativi**. Per definire i termini di adesione allo smart working post-pandemia è stato adottato un regolamento aziendale; secondo le normative vigenti, i lavoratori interessati a proseguire con questa modalità operativa hanno sottoscritto un accordo individuale. Il regolamento, in vigore per tutto il 2023, ha previsto di poter svolgere un giorno di lavoro agile a settimana (due per i lavoratori con disabilità, i caregiver, i genitori di figli piccoli e coloro che risiedono lontano dalla sede lavorativa). Per il 2024, si ipotizza la proroga del regolamento sullo smart-working, con le stesse modalità del 2023.

Per quanto riguarda la **business unit portoghese**, da febbraio 2022 la modalità di smart può essere adottata mediante accordo scritto tra il lavoratore e il datore di lavoro, come disciplinato dalle normative locali. La divisione portoghese, tuttavia, promuove ulteriormente il modello di lavoro agile offrendo completa flessibilità oraria ogni volta che un collaboratore deve lavorare da casa per aiutare e sostenere i figli minorenni.

Ad aprile 2023, nella **business unit italiana** si è adottato il nuovo sistema orario, che concretizza gli stimoli raccolti durante un'iniziativa di ascolto dei dipendenti. Il **nuovo orario** prevede la flessibilità in ingresso, e nella collocazione e durata della pausa pranzo.

Welfare aziendale

Grande attenzione hanno sempre le iniziative legate al welfare aziendale: pacchetti di **benefici e servizi che il Gruppo mette a disposizione dei dipendenti** e periodicamente aggiorna. A questo proposito, si conferma particolarmente attiva la business unit portoghese, che a beneficio dei dipendenti ha reso disponibile il vaccino contro l'influenza stagionale e ha introdotto in azienda la figura del nutrizionista e dello psicologo; ha, inoltre, migliorato la copertura assicurativa sanitaria e ottenuto condizioni agevolate per i servizi di comunicazione (telefonia e TV).

Il modello di welfare e cura delle persone implementato da Panariagroup è stato citato, insieme ad altre illustri realtà aziendali, dall'autorevole guida "Welfare aziendale. Secondo welfare, novità, gestione e buone pratiche", curata dal professor Tiziano Treu. Si tratta di un'**ulteriore conferma dell'impegno del Gruppo sulla responsabilità sociale**, riconosciuta come uno dei valori fondamentali per il proprio modello di business.

Il percorso di carriera

Un altro importante riflesso della stabilità del rapporto di lavoro è la flessibilità nella pianificazione del percorso di carriera. Il suo sviluppo all'interno del Gruppo avviene **in armonia con le fasi della vita dei dipendenti** e con le relative esigenze. Sempre in accordo col dipendente, è perciò agevolato anche il passaggio da lavoro a tempo parziale a lavoro a tempo pieno, e viceversa. Al 31 dicembre 2023 i **contratti part-time** in essere riguardano 50 persone, un dato pressoché in linea col 2022.

Remunerazione

In tema di remunerazione, Panariagroup promuove con forza l'attribuzione di un **salario equo** per i propri dipendenti, in linea con quanto previsto dalle legislazioni locali.

È importante segnalare che **il Gruppo rispetta il diritto di contrattazione collettiva dei dipendenti**, in ottemperanza alle convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), oltre che – ovviamente – nel rispetto della legislazione locale.

Contrattazione collettiva

Nel 2023, il Gruppo ha registrato **un tasso di copertura da contrattazione collettiva pari al 73%**. In Italia, dove tale percentuale sale al 100%, sono stati sviluppati, nel tempo, contratti aziendali integrativi che prevedono condizioni lavorative migliori rispetto a quelle garantite dai contratti nazionali. Per quanto riguarda le business unit americana e indiana, si segnala che non sono presenti accordi di contrattazione collettiva. Infine, si registra che, in caso di cambiamenti organizzativi importanti, il Gruppo si attiene a quanto stabilito dai contratti collettivi in tema di giusto preavviso.

5.2 FORMAZIONE E SVILUPPO

La formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti sono tematiche rilevanti sia per il Gruppo, sia per i suoi stakeholder. A questo proposito, Panariagroup ha come obiettivo la **valorizzazione delle competenze**, la **promozione dell'occupabilità** e la **garanzia di elevati standard di sicurezza** sul posto di lavoro, anche nel rispetto della legislazione nazionale.

Formazione e aggiornamento delle competenze

In tutto il Gruppo vengono erogate attività di formazione sui temi della salute e della sicurezza, secondo quanto previsto dalla legislazione locale. Inoltre, Panariagroup ha offerto ai propri dipendenti **un ampio ventaglio di attività formative** definite dai manager e dai responsabili delle varie aree, che meglio conoscono le esigenze dei collaboratori e le competenze richieste dalle attività di loro competenza. Viste le necessità concrete dei dipendenti che hanno responsabilità ambientali, vengono pianificati training ed eventi formativi tesi a migliorare le loro abilità gestionali.

Nel 2023 il Gruppo ha erogato un totale di **9.948 ore di formazione** (24% in meno rispetto al 2022); di queste, 6.263 destinate agli uomini e 3.685 alle donne, con una media pro-capite di Gruppo pari a 6.

La diminuzione delle ore di formazione risulta essere legata ad un calo fisiologico, fatta eccezione per la business unit italiana in cui vi è stato un migliore tracciamento delle ore di formazione erogate e, di conseguenza, un aumento di queste.

Sono inoltre, proseguite le iniziative dedicate alla formazione specifica, destinate a manager e

progettisti, finalizzate all'**aggiornamento delle competenze in aree caratterizzate da rapida innovazione**: utilizzo di strumenti informativi per la progettazione di nuovi prodotti, studio del product design, abilità linguistiche specifiche per migliorare l'acquisizione di nuovi clienti e/o di nuovi segmenti di mercato nei Paesi europei, innovazione sostenibile e innovazione sociale. In particolare, sono stati progettati e realizzati percorsi di **rafforzamento delle competenze relazionali chiave**, destinati a tutti i lavoratori dell'area customer service; sono stati progettati anche **percorsi sperimentali di team building**, che saranno realizzati nel corso del 2024.

Anche nel 2022 sono proseguite le iniziative informative sul tema della sostenibilità destinate ai dipendenti; hanno previsto **momenti di condivisione e di aggiornamento del Piano di Sostenibilità**, e la partecipazione al Landscape Festival, con la presentazione del progetto THINK ZERO (vedi pag. 68 e sezione 3.6). Nel 2023 è stato realizzato un percorso formativo destinato a tutta la popolazione aziendale delle aree commerciali e business development; l'obiettivo era promuovere una maggiore consapevolezza sulle tematiche legate alla sostenibilità, e sulle **certificazioni di prodotto e di processo** che la garantiscono.

Business unit americana

Per quanto riguarda la business unit americana, nel 2023 è continuato l'utilizzo del Learning Management System, per potenziare il **sistema formativo con migliaia di corsi (anche realizzati dallo staff interno) disponibili gratuitamente per i dipendenti**. Tra i temi, anche argomenti relativi alla salute e al benessere dei dipendenti, alla leadership e al servizio clienti. Questo sistema si è rivelato fondamentale soprattutto nel primo anno della pandemia di COVID-19, dal momento che molti dei corsi sono stati tenuti online per far fronte alla necessità di distanziamento sociale. I corsi per i nuovi assunti sono stati erogati attraverso la piattaforma online Paycor, una novità che ne ha resa la fruizione da parte del personale più flessibile; i corsi hanno offerto ai neoassunti importanti informazioni sull'azienda, sui benefici, sulla salute, sulla sicurezza e sull'ambiente. Per garantire che tutti i dipendenti siano formati in modo adeguato e corretto, i requisiti di formazione della business unit americana vengono rivisti annualmente.

All'interno degli impianti e dei negozi di Florida Tile vengono proposti, inoltre, training che hanno lo scopo di **ridurre il tasso di infortunio** e la gravità dell'infortunio; **training specifici per l'uso di macchinari** di lavorazione, per diminuire il numero degli incidenti e per ridurre i danni dovuti a un uso non corretto del macchinario stesso; **training ergonomici** per i dipendenti che lavorano alla scrivania.

Business unit portoghese

Circa la business unit portoghese, Gres Panaria Portugal ha sempre fatto della qualificazione dei dipendenti un punto di importanza strategica. Ogni anno, sulla base di un'**attenta analisi dei bisogni formativi del proprio personale**, viene definito un piano di formazione approvato dalla Direzione aziendale. In Portogallo, è stato portato a termine nel 2020 lo sviluppo di un importante **piano di gestione e sviluppo delle competenze**, poi applicato nel biennio 2021-2022; si tratta di un processo dinamico, che descrive la combinazione di conoscenze, abilità e attitudini necessaria a ottenere elevate performance lavorative. L'identificazione delle competenze permette ai dipendenti di raggiungere, nella quotidianità, una maggiore autonomia; crea un linguaggio comune e favorisce il coinvolgimento nella strategia e nel business aziendali; semplifica i processi di cambiamento e di adattamento del personale a nuove prassi, nuovi valori e nuove tecnologie.

Il modello implementato da Gres Panaria Portugal identifica per ciascun reparto le competenze

specifiche richieste, intese come l'insieme delle procedure standard che l'operatore deve essere in grado di svolgere in autonomia per eseguire correttamente le varie attività. A ogni dipendente, dunque, viene assegnato un livello di competenza che va da 1 (training period) a 5 (leadership skills). La valutazione del livello di competenza conseguito avviene su base annuale e prevede la supervisione del responsabile del reparto, col supporto di una figura dell'area Risorse Umane e dell'area Qualità, Ambiente e Sicurezza. Il sistema di gestione e di sviluppo delle competenze permette, altresì, di:

- attuare **processi di recruiting** e di selezione più mirati;
- identificare in modo più accurato le **esigenze formative** dei dipendenti;
- integrare i processi di **valutazione delle performance**;
- facilitare il confronto tra i diversi **profili di competenza**;
- identificare i dipendenti con capacità di **leadership**.

Sempre in Portogallo, è stato lanciato il **progetto "Welcome to GPP"**, un format di accoglienza dei nuovi dipendenti che prevede la presentazione dell'azienda e il trasferimento delle informazioni e dei riferimenti necessari per iniziare a sviluppare conoscenza e senso di appartenenza.

Nel 2023 sono proseguiti i programmi mirati alla qualificazione della popolazione aziendale, volti a migliorarne l'istruzione, la formazione, i livelli di qualifica e lo stato occupazionale. Gres Panaria Portugal vuole offrire ai dipendenti la possibilità di aumentare e di sviluppare competenze attraverso **una formazione qualificata che superi i confini aziendali**; ad esempio, con corsi di educazione finanziaria finalizzati a dare ai dipendenti la possibilità di imparare a gestire e a investire le proprie risorse economiche nel modo più corretto.

In collaborazione con centri di formazione specializzati, la business unit portoghese sviluppa iniziative per **rafforzare la competitività** e instaurare collaborazioni con controparti internazionali e nazionali su temi di interesse comune; per **promuovere l'internazionalizzazione delle imprese della Regione di Aveiro** e per incoraggiare l'imprenditorialità; per promuovere, infine, la formazione professionale, contribuendo ad **aumentare l'occupazione e l'inclusione sociale**.

Business unit italiana

Dal 2022, nella business unit italiana è partito un programma di **acquisizione e sviluppo di nuovi talenti**, anche attraverso il rafforzamento della collaborazione con le istituzioni educative e formative presenti sul territorio, **con particolare attenzione ai giovani**.

Sono stati assunti giovani specializzati per ricoprire ruoli chiave nelle aree QHSE (Quality, Health, Safety, and Environment), acquisti, efficientamento impianti, digital e social marketing. **Il 2023 ha registrato ulteriori ingressi di giovani altamente qualificati** in area tecnica, nella pianificazione della produzione, in laboratorio, nella manutenzione e assistenza, nella comunicazione social media e nell'amministrazione e finanza. È proseguito il rafforzamento delle reti di relazione e di collaborazione con le scuole **secondarie di secondo grado**, gli **ITS** (enti per l'Istruzione Tecnica Superiore) e le **Università** presenti nelle aree territoriali delle diverse sedi del Gruppo. Numerose sono state le **esperienze di tirocinio curricolare**, svolte in collaborazione con scuole secondarie di secondo Grado.

A giovani degli ITS e dei corsi di laurea universitari è stata data l'opportunità di completare la formazione in azienda con l'elaborazione del progetto di tesi. Di notevole interesse è stata, sempre nel 2023, la collaborazione con UNIMORE (Università di Modena e Reggio Emilia), per i

corsi di laurea magistrale in **Ingegneria dei Materiali** e in **International Management**. Infine, con la partecipazione al **Master di II livello in Impresa e Tecnologia Ceramica** (prima in fase progettuale, poi col sostegno ad uno studente lavoratore) è stata rafforzata la collaborazione con Confindustria Ceramica, UNIMORE e UNIBO (Università di Bologna).

5.3 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Panariagroup presta grande attenzione ai temi relativi alla salute e alla sicurezza sul posto di lavoro; per garantire la protezione e sicurezza dei suoi lavoratori, ha implementato un **sistema integrato di gestione Qualità, Ambiente, Igiene e Sicurezza**.

L'impegno del Gruppo si è concretizzato anche nella costituzione, a inizio 2022, della figura di un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (RSPP) di Gruppo, col compito di uniformare e migliorare la sicurezza e la salute durante le attività di Panariagroup.

In Italia è stato sviluppato un **sistema di gestione ambiente e sicurezza** conforme alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, al Regolamento EMAS e alle Linee Guida UNI INAIL, con l'obiettivo di sviluppare e implementare procedure interne volte a prevenire, monitorare e gestire gli infortuni e gli incidenti sul lavoro. I principali strumenti adottati sono:

- un **protocollo di gestione e di riduzione degli infortuni**. Ogni infortunio viene registrato e analizzato sulla base di una scheda di rilevamento, in modo da individuarne le cause e procedere con le misure di prevenzione;
- la **formazione** e la **sensibilizzazione** dei lavoratori;
- un **protocollo comportamentale** volto a definire delle buone prassi per limitare l'esposizione a situazioni considerate pericolose per alcune lavorazioni;
- **incontri periodici tra le principali figure dedicate alla salute e alla sicurezza**: RSPP, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente (RLSSA) e medico competente. Queste figure hanno il compito di valutare gli impatti negativi di alcune lavorazioni sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori;
- **riunioni periodiche per la prevenzione** e la protezione dai rischi legati alla salute e alla sicurezza, nonché incontri periodici tra RSPP e RLSSA volti a mantenere costantemente informati i principali responsabili all'interno degli stabilimenti;
- un **Documento di Valutazione dei Rischi nei luoghi di lavoro**, predisposto in funzione dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08 al fine di identificare, eliminare o ridurre le potenziali fonti di rischio nei luoghi di lavoro.

Panariagroup si impegna, inoltre, a sensibilizzare tutto il personale circa l'importanza di applicare tutte le procedure di sicurezza.

Nel 2023, la business unit italiana ha registrato, per i propri dipendenti, **un tasso di infortuni sul lavoro registrabili in crescita**, pari a 29,9 (nel 2022 il tasso era pari a 17,4).

Per quanto riguarda il Portogallo, gli stabilimenti di **Margres** e **Love Tiles** hanno implementato un sistema integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed EMAS. Lo stabilimento di **Gresart**, invece, è certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001 e UPEC; tuttavia, è prevista per il 2024 anche l'estensione alla certificazione UNI EN ISO 14001. Il sistema di gestione della sicurezza segue i principi della gestione normativa di riferimento (l'attuale UNI EN ISO 45001). I principali strumenti di gestione sono:

- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e la salute sul lavoro (legge 3/2014);

- procedura interna per l'analisi dei rischi dei luoghi di lavoro;
- programma di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute sul lavoro;
- programmi per promuovere la salute dei dipendenti;
- formazione interna in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- consulenza tecnica in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- monitoraggio dei fattori di rischio sul luogo di lavoro per il rumore e la silice cristallina respirabile;
- verifica interna dei requisiti minimi di sicurezza per le attrezzature di lavoro (direttiva 2001/45/CE);
- incontri di analisi delle attività, che includono aspetti di sicurezza e salute;
- ginnastica al lavoro per la prevenzione delle lesioni muscoloscheletriche;
- servizi medici e infermieristici al lavoro (legge 3/2014);
- procedura per il controllo dei fornitori di servizi esterni per quanto riguarda gli aspetti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro.

Nel 2023 **la business unit portoghese ha visto diminuire il tasso di infortuni sul lavoro registrabili** relativo ai propri dipendenti, facendo registrare un valore pari a 24,2 (nel 2022 il tasso era pari a 38,4). Nel 2024, verrà eseguito uno studio che permetterà di valutare la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro da parte dei dipendenti, con l'obiettivo di limitare sempre di più gli incidenti sul lavoro.

Il tema della responsabilità sociale, stabilisce gli standard per una gestione etica, ovvero incentrata sul **benessere dei dipendenti e della comunità**, e su azioni finalizzate alla riduzione degli impatti sull'ambiente; a questo proposito, Grès Panaria Portugal ha iniziato a lavorare sulle aree della salute e del benessere dei propri dipendenti attraverso servizi quali fisioterapia, nutrizione, ginnastica e, dal 2023, un servizio di supporto psicologico gratuito. Consapevole che dipendenti più in forma e più in salute sono anche più soddisfatti e riescono a mantenere una soglia dell'attenzione più elevata, il Dipartimento per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro attenziona quotidianamente l'ambiente di lavoro, le mansioni lavorative e le eventuali implicazioni connesse alla salute e alla sicurezza.

Per quanto riguarda, invece, la business unit americana, in **Florida Tile** sono in uso procedure interne che mantengono alta l'attenzione degli addetti sulle buone pratiche di lavoro, sui comportamenti utili a evitare possibili situazioni di pericolo o rischi connessi alle lavorazioni nei diversi reparti.

Secondo linee guida basate, tra gli altri, sugli standard OSHA, NIOSH e ANSI, i principali strumenti di gestione prevedono procedure interne per l'analisi dei rischi legati ai luoghi di lavoro, **programmi migliorativi in merito alle condizioni di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro**, promozione della salute e della sicurezza dei dipendenti anche attraverso l'offerta di servizi medici e infermieristici, oltre che formazione specifica su tali tematiche. Si svolgono, inoltre, riunioni periodiche con lo scopo di **condividere prassi e comportamenti virtuosi tra tutti gli addetti**, e di raccogliere segnalazioni per migliorare l'ambiente di lavoro e la sicurezza dei luoghi.

In aggiunta a ciò, per migliorare il benessere mentale e fisico dei propri dipendenti, la business unit americana offre loro **un programma gratuito di assistenza**; ha, inoltre, messo a disposizione **un medico** per fornire consigli non solo relativi alle patologie specifiche dell'attività lavorativa ma anche su qualsiasi altra necessità del dipendente. L'attenzione dedicata alla salute e alla sicurezza sul lavoro è stata particolarmente importante nell'anno della pandemia, periodo in cui l'azienda ha offerto (e tutt'ora offre) ai propri dipendenti un **supporto psicologico per affrontare tematiche relative al work-life balance**.

Sempre per quanto riguarda il perimetro americano, si segnala, infine, che nel 2023 il "Safety Team" ha proseguito la propria attività, con l'obiettivo di agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, dell'implementazione e della valutazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Scopo degli incontri del team (circa uno al mese) è fornire accesso e **comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e di sicurezza sul lavoro**. Il Gruppo tiene costantemente sotto controllo gli indici di infortunio operando in maniera decisa sulla **sensibilizzazione del personale**, attraverso **attività di formazione e di informazione interna** in merito alla sicurezza sul lavoro; e attraverso opportune fasi di **addestramento dei dipendenti neoassunti** (periodi di affiancamento mirato con personale esperto, adeguato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, consegna di apposita documentazione in materia).

In quest'ottica, nel 2023 la business unit americana ha ottenuto, per i propri dipendenti, **un tasso di infortuni sul lavoro registrabili pari a 31,1**, un dato in aumento rispetto all'anno precedente (19,7).

Negli **stabilimenti italiani**, a seguito dell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi di Salute e Sicurezza, non sono state evidenziate situazioni di rischio urgenti e immediate negli ambienti di lavoro. L'analisi dei rischi degli stabilimenti avviene attraverso aggiornamenti continui, in modo da gestire le problematiche inerenti alla sicurezza e all'igiene nei luoghi di lavoro in tempi ridotti.

Salute e sicurezza sono fattori che il Gruppo considera con attenzione anche al momento della progettazione e dello **sviluppo dei propri prodotti**, attività condotte da tecnici di laboratorio qualificati, secondo le modalità specificate all'interno di un'apposita procedura interna; questa prevede, in corrispondenza dell'utilizzo di una nuova materia prima, di richiedere al fornitore la relativa scheda di sicurezza, che riporta le caratteristiche tossicologiche del materiale in questione. Tutte le schede di sicurezza sono controllate e verificate prima del ricevimento del materiale, e vengono archiviate presso lo stesso laboratorio per eventuali consultazioni future.

Il processo che permette di realizzare il nuovo prodotto viene attentamente valutato, controllando che le attività legate alle diverse fasi del ciclo di produzione non provochino impatti di carattere negativo nei confronti dell'ambiente né prevedano particolari rischi per la salute e per la sicurezza dei lavoratori. A dimostrazione dell'attenzione riservata ai temi della salute e della sicurezza dei dipendenti, per tutti gli stabilimenti sono state redatte le istruzioni operative sulla sicurezza, che descrivono le **corrette metodologie di svolgimento delle operazioni più pericolose** in prossimità degli impianti.

- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili 2023 – dipendenti: 27,4 (23,4 nel 2022)
- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili 2023 – collaboratori esterni: 72 (47,9 nel 2022)

5.4 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

Per Panariagroup, **la sostenibilità abbraccia anche l'aspetto delle relazioni con le comunità locali**. Nelle strategie di gestione, infatti, si considerano politiche e pratiche che interessano e regolano gli impatti dell'operato aziendale sia dal punto di vista economico che da quello sociale. Nei confronti delle realtà con cui Panariagroup si relaziona, **l'obiettivo è l'adozione di comportamenti sostenibili a tutti i livelli**.

I processi messi in atto ai fini della procedura di certificazione EMAS sono un'eccellente occasione per dialogare coi portatori d'interesse, in merito a tematiche ambientali e sociali e circa l'impatto che le attività del Gruppo possono causare.

Panariagroup contribuisce attivamente alla crescita della comunità locale attraverso **partecipazioni, donazioni e sponsorizzazioni** allo sviluppo e al miglioramento delle condizioni locali. Un esempio rilevante è la donazione di piastrelle alle associazioni del territorio: nonostante il posizionamento nella fascia alta del mercato e la strategia di high-end differentiation implementata, il Gruppo si impegna a vendere materiale fuori produzione o non di primissima scelta a prezzi ribassati, così da favorirne la distribuzione in mercati e comunità a minor capacità di acquisto.

Negli USA, **Florida Tile** si è impegnata concretamente con donazioni e con attività di solidarietà e di vicinanza a ospedali, associazioni a tutela di categorie disagiate e associazioni sportive. In alcune occasioni, anche i dipendenti sono stati coinvolti direttamente: per esempio, sono state organizzate giornate dedicate alla vicinanza ai malati di cancro, coi dipendenti di Florida Tile che hanno contribuito cucinando per loro e per gli incaricati all'assistenza.

Il Gruppo inoltre è da sempre impegnato nelle sponsorizzazioni sportive. **L'impegno storico a fianco del mondo del ciclismo** conta svariati anni di, partnership con squadre professionistiche internazionali; negli anni, si sono aggiunte operazioni anche di carattere locale, più vicine al territorio. Molto significative sono, in questo senso le attività svolte dalla business unit portoghese: ogni anno, organizza la **"Douro Gran Fondo"**, una competizione di altissimo livello che richiama ciclisti non professionisti da tutto il mondo, e raccoglie praticanti appassionati nel Love Tiles Cycling Team.

Il Gruppo, inoltre, è tra i partner della **"Maratona Dles Dolomites - Enel"**, gara ciclistica amatoriale internazionale che richiama quasi 10 mila partecipanti a edizione.

Per il terzo anno consecutivo e per le prossime due stagioni di campionato si conferma la partnership con **la più prestigiosa società italiana di basket, l'Olimpia Milano**, di cui Panariagroup è Partner Ufficiale.

Sul fronte culturale, la business unit italiana ha aderito al progetto di rilancio di un'importante realtà del distretto di Sassuolo: insieme ad altre note aziende del territorio, Panariagroup è tra i promotori del recupero e della restituzione alla comunità locale del **Teatro Carani** (la cui riapertura è avvenuta nei primi mesi del 2024 dopo anni di inattività), un'istituzione storica e ricca di tradizione, un patrimonio culturale di grande valore.

Infine, si segnala che un pool di aziende ceramiche del comprensorio sassolese, tra cui Panariagroup, ha donato all'Ospedale di Sassuolo un milione di euro, per **finanziare l'acquisto di un sistema di diagnostica per immagini all'avanguardia**. L'iniziativa è stata promossa da Fondazione Ospedale di Sassuolo Onlus e da Ospedale di Sassuolo S.p.A., e successivamente concordata col gruppo di imprenditori.

- Euro destinati dal Gruppo nel 2023 come donazioni in denaro o prodotto per le comunità locali: 302 mila euro

6. ALLEGATI

6.1 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta l'**ottava edizione del Bilancio di Sostenibilità** del Gruppo Panariagroup (di seguito anche "Panariagroup" o "Gruppo").

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto annualmente e relaziona, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto, in merito ai temi ritenuti rilevanti dal Gruppo, con riferimento all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo Panariagroup è stato **redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"** definiti dal GRI – Global Reporting Initiative, secondo l'opzione "In accordance".

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Per quanto riguarda le informazioni qualitative e i dati quantitativi relativi alle risorse umane, inclusi gli aspetti sulla salute e sicurezza sul lavoro, sono incluse nel perimetro di rendicontazione le società consolidate con il metodo integrale nel bilancio consolidato¹¹, ad eccezione della società Steuler Filesengruppe in quanto acquisita dal Gruppo a fine dicembre 2023. Per quanto riguarda le informazioni qualitative e i dati quantitativi relativi agli aspetti ambientali e agli altri aspetti sociali sono incluse le società del Gruppo che gestiscono siti produttivi, limitatamente agli altri aspetti sociali (spesa su fornitori locali) Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd e, ad eccezione della società Steuler Filesengruppe in quanto acquisita dal Gruppo a fine dicembre 2023. Sono invece escluse le società con sole sedi commerciali e Montanari Ceramiche S.r.l., punto vendita al dettaglio di materiale ceramico, in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto.

Ad aprile 2023 il Gruppo ha acquisito totalmente la società **Gresart**, ampliando così la business Unit Portoghese (Gres Panaria Portugal), non ci sono state variazioni dell'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

Le informazioni relative al periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente, ove disponibili. In caso di riesposizioni di dati relativi al periodo precedente, queste sono espressamente indicate. **Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime**, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Panariagroup è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 29 maggio 2024.

Il documento è, inoltre, sottoposto volontariamente ad un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di **Deloitte & Touche S.p.A.**, secondo le procedure indicate nella Relazione della società di revisione indipendente inclusa nel presente documento.

Per informazioni relativamente al Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare: sustainability@panariagroup.it.

¹¹ Nel 2023, così come nel 2022, tutte le società del Gruppo sono consolidate con il metodo integrale.

6.2 CORRELAZIONE CON GRI STANDARDS E COINVOLGIMENTO NEGLI IMPATTI

Tematiche materiali	Principali impatti	Tipologia impatti	Descrizione dei principali impatti	Riconciliazione con i GRI Standards	Coinvolgimento del Gruppo negli impatti
Impatti ambientali diretti	Riduzione dell'utilizzo di materie prime grazie al riutilizzo degli scarti di lavorazione	Positivo attuale	Pratiche di riutilizzo e re-immissione all'interno del processo produttivo degli scarti di lavorazione in seguito a operazioni di recupero e riciclo, anche in ottica di economia circolare	N/A	Causato dal Gruppo
	Consumo di risorse e materie prime per il processo produttivo e le attività del Gruppo	Negativo attuale	Utilizzo di risorse e materie prime naturali nel processo produttivo con conseguenti impatti negativi legati all'aumento dei rifiuti e alla riduzione degli stock naturali	GRI 301: Materiali (2016)	Causato dal Gruppo
	Gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	Negativo attuale	Impatti ambientali negativi derivanti dalla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e dall'inadeguato smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi	GRI 306: Rifiuti (2020)	Causato dal Gruppo
	Utilizzo e contaminazione della risorsa idrica	Negativo attuale	Utilizzo di acqua per alimentare i processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica nel territorio e scarichi idrici con ripercussioni sulla qualità della risorsa idrica nel territorio	GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	Causato dal Gruppo
Contrasto al cambiamento climatico	Consumi energetici	Negativo attuale	Utilizzo di energia elettrica e combustibili con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e sulla riduzione degli stock energetici	GRI 302: Energia (2016)	Causato dal Gruppo e collegato al Gruppo tramite i suoi rapporti di business
	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e Scope 2)	Negativo attuale	Contributo al cambiamento climatico mediante la generazione di emissioni dirette e indirette energetiche legate alle attività svolte nelle sedi e nei siti del Gruppo	GRI 305: Emissioni (2016)	Causato dal Gruppo e collegato al Gruppo tramite i suoi rapporti di business
	Generazione di altre emissioni GHG indirette (Scope 3)	Negativo attuale	Contributo al climate change mediante emissioni GHG legate alle attività sulla catena del valore (es. attività di produzione e trasporto)		Causato dal Gruppo e collegato al Gruppo tramite i suoi rapporti di business
	Generazione di altre emissioni inquinanti (ossidi di azoto, ossidi di zolfo e altre emissioni)	Negativo attuale	Generazione di altre emissioni inquinanti, derivanti dalla combustione ad alta temperatura, quali ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), composti organici volatili (VOC) inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) e particolato (PM)		Causato dal Gruppo

Benessere, salute e sicurezza	Benessere psico-fisico dei dipendenti	Positivo attuale	Benessere dei dipendenti attraverso l'adozione di dispositivi e strumenti che favoriscano il benessere dei dipendenti, politiche e pratiche finalizzate a mantenere un ambiente di lavoro sano e salubre e l'adozione di benefit per il miglioramento del benessere psico-fisico	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Causato dal Gruppo
	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo attuale	Infortuni e/o altri incidenti connessi allo svolgimento delle mansioni lavorative, con conseguenze negative per la salute dei collaboratori interni ed esterni		Causato dal Gruppo
	Malattie professionali sul luogo di lavoro	Negativo potenziale	Insorgere di patologie dovute a processi di produzione non salubri o rischiosi		Causato dal Gruppo
Diversità e inclusività dei dipendenti	Violazione dei diritti umani	Negativo potenziale	Inefficace gestione delle condizioni di lavoro, anche lungo la propria catena del valore, che non garantisce il diritto umano alla libertà dal lavoro forzato e dal lavoro minorile. Violazione dei diritti umani legati alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, nella catena del valore del Gruppo	GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016) GRI 408: Lavoro minorile (2016) GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio (2016)	Causato dal Gruppo
	Trattamento remunerativo equo del personale	Positivo attuale	Adozione di politiche di remunerazione competitive del personale che redistribuiscano in modo equo il valore generato dai lavoratori senza forme di discriminazione (es. legate al genere, età, etnia, etc.)	GRI 202: Presenza sul mercato (2016) GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	Causato dal Gruppo
	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro che non tengano conto delle diversità e delle categorie di minoranza	Negativo potenziale	Impatti negativi sul benessere, sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di comportamenti discriminatori (es. legati al genere, età, etnia, etc.) o altre pratiche non inclusive	GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016) GRI 406: Non discriminazione (2016)	Causato dal Gruppo
Attrattività, formazione e sviluppo	Attrazione e valorizzazione dei talenti	Positivo attuale	Politiche attive di attrazione dei talenti (es. collaborazioni con scuole e università, politiche di employment branding) e retention di risorse qualificate grazie ad un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo	GRI 401: Occupazione (2016)	Causato dal Gruppo
	Formazione, sviluppo delle competenze dei lavoratori e percorsi di crescita	Positivo attuale	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, anche legate ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata	GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	Causato dal Gruppo
	Creazione di valore sui fornitori locali	Positivo attuale	Supporto allo sviluppo locale attraverso pratiche di approvvigionamento che prediligono partner	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	Causato dal Gruppo

			commerciali situati presso i territori in cui il Gruppo opera		
	Assunzione di lavoratori dalla comunità locale	Positivo attuale	Assunzione di lavoratori dalle comunità locali in cui l'azienda opera, con impatti positivi sulle economie locali	GRI 202: Presenza sul mercato (2016)	Causato dal Gruppo
	Supporto allo sviluppo delle comunità in cui il Gruppo opera	Positivo attuale	Supporto allo sviluppo locale attraverso organizzazione di attività che coinvolgono direttamente la comunità locale (es. stakeholder engagement, development programme)	GRI 413: Comunità locali (2016)	Causato dal Gruppo
Soddisfazione del cliente e Brand reputation	Soddisfazione del cliente in termini di esigenze e aspettative, anche tramite un approccio multi-brand	Positivo attuale	Impatti positivi derivanti da una conduzione del business volta a garantire una piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative dei clienti in termini di ampiezza dell'offerta, gestione delle relazioni e dei reclami	N/A	Causato dal Gruppo
Innovazione sostenibile	Innovazione dei prodotti e dei processi con ricadute positive sulle persone e ambiente	Positivo attuale	Impatti positivi sulle persone e sull'ambiente derivanti da attività, politiche e innovazioni tecnologiche volte al miglioramento continuo dei processi e allo sviluppo di prodotti con caratteristiche innovativo-sostenibili	N/A	Causato dal Gruppo
Qualità e design del prodotto	Impatti sulla salute e sulla sicurezza dei clienti	Negativo potenziale	Impatti negativi sulla salute dei clienti connessi ad inadeguate caratteristiche qualitative del prodotto (es. disallineamento con standard di qualità dichiarati) con conseguenti rischi per la salute e sicurezza	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	Causato dal Gruppo
	Informazioni e comunicazioni parziali e/o poco trasparenti in merito ai prodotti offerti dal Gruppo	Negativo potenziale	Impatti negativi sui clienti e consumatori finali causati da comunicazioni fuorvianti, non complete e poco trasparenti ed indicazioni errate in termini di etichettatura di prodotto	GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	Causato dal Gruppo
Approvvigionamento responsabile	Impatti negativi sociali e ambientali legati alla gestione della catena di fornitura	Negativo attuale	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare agli impatti generati da essi su aspetti ambientali e sociali	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016); GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	Causato dal Gruppo e a cui il Gruppo contribuisce
Integrità e conformità	Condotta non etica del business e potenziali casi di corruzione	Negativo potenziale	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una condotta non etica del business	GRI 2: Informativa generale (2021)	Causato dal Gruppo
	Generazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder del Gruppo	Positivo attuale	Generazione di valore economico ed equilibrata distribuzione alle parti interessate con l'obiettivo di creare valore nel breve, medio e lungo periodo verso tutti i soggetti con cui il Gruppo si relaziona	GRI 201: Performance economiche (2016)	Causato dal Gruppo
	Non conformità a leggi, normative e standard	Negativo potenziale	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti indiretti su dipendenti, clienti e fornitori	GRI 205: Anticorruzione	Causato dal Gruppo

	Comportamento anti-competitivo e pratiche monopolistiche	Negativo potenziale	Comportamento anti-competitivo e pratiche monopolistiche con impatti negativi sull'economia e sui mercati	GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)	Causato dal Gruppo
--	--	---------------------	---	--	--------------------

6.3 DATI AMBIENTALI

Il perimetro dei dati ambientali fa riferimento alle società del Gruppo che gestiscono siti produttivi, ad eccezione della società Steuler Filesengruppe in quanto acquisita dal Gruppo a fine dicembre 2023. Sono pertanto escluse le società con sole sedi commerciali, Gres Panaria Central Europe GmbH e Montanari Ceramiche S.r.l., in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto.

CONSUMI ENERGETICI

Consumi energetici totali per fonte (rinnovabile e non rinnovabile)

	2022				2023			
	IT	PT	US	TOTALE ¹²	IT	PT	US	TOTALE
Consumo totale di energia (GJ)	1.652.407,22	786.692	587.681	3.026.760	1.217.405	955.430	487.986	2.660.820
<i>di cui:</i>								
da fonti rinnovabili (GJ)	1.370	-	-	1.370¹²	943	6.546	-	7.489
da fonti non rinnovabili (GJ)	1.651.037	786.692	587.681	3.025.390	1.216.462	948.884	487.986	2.653.331

Consumi energetici totali per tipologia

	2022				2023			
	IT	PT	US	TOTALE ¹²	IT	PT	US	TOTALE
Consumo totale di energia (GJ)	1.652.407,22	786.692	587.681	3.026.760	1.217.405	955.430	487.986	2.660.820
<i>di cui:</i>								
energia elettrica acquistata (GJ)	276.450	148.907	106.842	532.199	218.677	170.174	92.534	481.386
energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili (GJ)	1.370	-	-	1.370	943	6.546	-	7.489
gas naturale (GJ)	1.350.642	630.855	478.197	2.459.695	975.677	770.870	392.826	2.139.373
GPL (GJ)	-	75	657	732	-	144	391	535
gasolio per mezzi industriali (GJ)	14.523	1.762	1.809	18.094	12.102	2.248	2.049	16.400
benzina per mezzi industriali (GJ)	-	-	-	-	-	-	-	-
gasolio per flotta auto (GJ)	8.650	4.263	-	12.913	8.819	4.561	-	13.380
benzina per flotta auto (GJ)	772	831	155	1.758	1.185	886	185	2.257

¹² A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, il dato relativo all'energia elettrica autoprodotta di Sassuolo è stato riesposto rispetto a quanto pubblicato nella precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2023.

EMISSIONI

Emissioni totali dirette e indirette

	2022				2023			
	IT	PT	US	TOTALE	IT	PT	US	TOTALE
Emissioni dirette – Scope 1 (tCO ₂ e) Energia	77.570	35.926	26.940	140.436	56.508	43.966	22.296	122.771
Emissioni dirette – Scope 1 (tCO ₂ e) Processo di lavorazione materie prime ¹³	607	2.828	196	3.630	456	2.246	107	2.808
Emissioni dirette – Scope 1 (tCO ₂ e) Totale	78.177	38.754	27.136	144.066	56.965	46.212	22.403	125.579
Emissioni indirette – Scope 2 (tCO ₂) – Location based ¹⁴	24.189	11.375	11.100	46.664	19.134	12.999	9.613	41.747
Emissioni indirette – Scope 2 (tCO ₂) – Market based ¹⁴	35.094	11.623	11.100	57.816	27.760	21.083	9.613	58.456

Nox, SOx e altre emissioni inquinanti

	2022	2023
	t/anno	t/anno
NO _x	87,7	76
SO _x	23,8	19,4
Inquinanti organici persistenti (POP)	-	-
Composti organici volatili (VOC)	65,9	67,3
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	3,1	2,8
Particolato (PM)	44,5	48,1
Altre categorie standard di emissioni identificate nella normativa applicabile	35,7	31,7

Fattori di conversione

	2022	2023
	PCI	PCI
Potere Calorifico Inferiore dei combustibili		
Gas Naturale (GJ/m ³)	0,036	0,036
GPL (GJ/ton)	45,94	45,96
Gasolio (GJ/ton)	42,60	42,73
Benzina (GJ/ton)	43,62	43,18
Fonte	UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2022	UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2023

¹³ Il dato relativo alle emissioni dirette di Scope 1 generate dal processo di cottura delle materie prime tiene in considerazione i carbonati contenuti all'interno dell'argilla, del feldspato, della sabbia e dello zirconio/agenti sbiancanti. Il dato, per la business unit americana, è stimato sulla base dei parametri europei già utilizzati per le business unit italiana e portoghese.

¹⁴ I fattori di emissione riportati da Terna, Confronti Internazionali versione 2019, e da AIB, European Residual Mix versione 2022 (fonte: AIB 2023), sono espressi in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂e), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Fattori di emissione

2023						
	Energia Elettrica (gCO ₂ /kWh) – Location based ¹⁴	Energia Elettrica (gCO ₂ /kWh) – Market based ¹⁴	Gas Naturale (tCO ₂ e/m ³)	GPL (tCO ₂ e/ton)	Gasolio (tCO ₂ e/ton)	Benzina (tCO ₂ e/ton)
Italia	315	457	0,002	2,94	3,016	2,807
Portogallo	275	246				
US	374	374				
Fonte	Terna, Confronti Internazionali, 2019	European Residual Mix 2022 (fonte: AIB 2023) per Italia e Portogallo, Terna, Confronti Internazionali, 2019 per USA	UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2023	UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2023	UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2023	UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2023

2022						
	Energia Elettrica (gCO ₂ /kWh) – Location based ¹⁴	Energia Elettrica (gCO ₂ /kWh) – Market based ¹⁴	Gas Naturale (tCO ₂ e/m ³)	GPL (tCO ₂ e/ton)	Gasolio (tCO ₂ e/ton)	Benzina (tCO ₂ e/ton)
Italia	315	457	0,002	2,94	3,033	2,903
Portogallo	275	281				
US	374	374				
Fonte	Terna, Confronti Internazionali, 2019	European Residual Mix 2021 (fonte: AIB 2022) per Italia e Portogallo, Terna, Confronti Internazionali, 2019 per USA	UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2022	UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2022	UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2022	UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2022

ACQUA E SCARICHI IDRICI

Prelievo idrico

Fonte del prelievo (ML)	2022		2023	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
ITALIA				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	171	-	121	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	171	-	121	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	30	-	23	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	30	-	23	-
Risorse idriche di terze parti	15	-	14	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	15	-	14	-
Prelievo idrico totale	216	-	158	-
PORTOGALLO				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	128	-	143	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	128	-	143	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	18	-	21	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	18	-	21	-
Risorse idriche di terze parti	5	-	7	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	5	-	7	-
Prelievo idrico totale	151	-	170	-
US				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	45	-	36	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	45	-	36	-
Prelievo idrico totale	45	-	36	-
TOTALE GRUPPO				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	299	-	264	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	299	-	264	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	49	-	43	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	49	-	43	-
Risorse idriche di terze parti	65	-	57	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	65	-	57	-
Prelievo idrico totale	412	-	364	-

Scarico idrico

Luogo di scarico (ML)	2022		2023	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
ITALIA				
Acque di superficie	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	15	-	14	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	15	-	14	-
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0,04	-	0,04	-
Scarico idrico totale	15	-	14	-
PORTOGALLO				
Acque di superficie	34	-	42	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	34	-	42	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	3	-	6	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	3	-	6	-
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Scarico idrico totale	37	-	48	-
US				
Acque di superficie	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	14	-	11	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	14	-	11	-
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Scarico idrico totale	14	-	11	-
TOTALE GRUPPO				
Acque di superficie	34	-	42	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	34	-	42	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	32	-	31	-
di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	32	-	31	-
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0,04	-	0,04	-
Scarichi idrici totali	67	-	72	-

RIFIUTI

Rifiuti per modalità di trattamento e composizione¹⁰

2023				
Composizione del rifiuto (t)	IT	PT	US	TOTALE
Plastica	205	84	-	289
di cui smaltiti	-	-	-	-
di cui recuperati	205	84	-	289
di cui pericolosi	-	-	-	-
Legno	426	108	-	533
di cui smaltiti	-	-	-	-
di cui recuperati	426	108	-	533
di cui pericolosi	-	-	-	-
Carta	395	157	-	552
di cui smaltiti	-	-	-	-
di cui recuperati	395	157	-	552
di cui pericolosi	-	-	-	-
Scarti di produzione	41.747	5.907	-	47.654
di cui smaltiti	118	-	-	118
di cui recuperati	41.629	5.907	-	47.536
di cui pericolosi	118	-	-	118
Elettronica e batterie	9	0,52	1	11
di cui smaltiti	0,1	-	-	-
di cui recuperati	9	0,52	1	11
di cui pericolosi	5	0,06	-	5
Toner e vernici	0,41	-	-	0,41
di cui smaltiti	-	-	-	-
di cui recuperati	0,41	-	-	0,41
di cui pericolosi	-	-	-	-
Altri rifiuti	1.063	8.105	1.013	10.181
di cui smaltiti	70	13	992	1.074
di cui recuperati	993	8.093	21	9.107
di cui pericolosi	77	48	-	125
Totale rifiuti prodotti	43.845	14.362	1.014	59.221
di cui smaltiti	188	13	992	1.193
di cui recuperati	43.657	14.349	22	58.028
di cui pericolosi	201	48	-	249
% rifiuti recuperati sul totale	99,6%	99,91%	2,1%	98%
% rifiuti pericolosi sul totale	0,5%	0,34%	0%	0,4%

2022				
Composizione del rifiuto (t)	IT	PT	US	TOTALE
Plastica	234	61	-	295
di cui smaltiti	-	-	-	-
di cui recuperati	234	61	-	295
di cui pericolosi	-	-	-	-
Legno	568	78	-	646
di cui smaltiti	-	-	-	-
di cui recuperati	568	78	-	646
di cui pericolosi	-	-	-	-
Carta	567	134	-	701
di cui smaltiti	-	-	-	-
di cui recuperati	567	134	-	701
di cui pericolosi	-	-	-	-

Scarti di produzione	56.755	4.969	-	61.724
di cui smaltiti	152	-	-	152
di cui recuperati	56.602	4.969	-	61.571
di cui pericolosi	152	-	-	152
Elettronica e batterie	11	2	-	13
di cui smaltiti	-	-	-	-
di cui recuperati	11	2,3	-	13
di cui pericolosi	10	0,2	-	10
Toner e vernici	0,24	-	-	0,24
di cui smaltiti	-	-	-	-
di cui recuperati	0,24	-	-	0,24
di cui pericolosi	-	-	-	-
Altri rifiuti	1.023	6.445	992	8.459
di cui smaltiti	119	5	968	1.092
di cui recuperati	903	6.439	24	7.367
di cui pericolosi	108	29	-	137
Totale rifiuti prodotti	59.157	11.689	992	71.838
di cui smaltiti	272	5	968	1.245
di cui recuperati	58.885	11.683	24	70.593
di cui pericolosi	271	29	-	300
% rifiuti recuperati sul totale	99,5%	99,95%	2,5%	98,3%
% rifiuti pericolosi sul totale	0,5%	0,25%	0%	0,4%

PRODUZIONE

Superficie e peso delle piastrelle prodotte

	2022				2023			
	IT	PT	US	TOTALE	IT	PT	US	TOTALE
Superficie piastrelle prodotte (m ²)	11.435.658	6.234.330	4.388.739	22.058.727	8.045.876	7.445.245	3.628.028	19.119.149
Intensità energetica (GJ/m ²)	0,144	0,126	0,134	0,137	0,151	0,128	0,135	0,139
Intensità emissiva location based (tCO ₂ /m ²)	0,009	0,008	0,009	0,009	0,009	0,008	0,009	0,009
Intensità emissiva market base (tCO ₂ /m ²)	0,010	0,008	0,009	0,009	0,011	0,009	0,009	0,010

6.4 DATI SULLE RISORSE UMANE

Il perimetro dei dati relativi alle risorse umane, inclusi gli aspetti sulla salute e sicurezza, fa riferimento alle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale nel bilancio consolidato, ad eccezione della società Steuler Filesengruppe in quanto acquisita dal Gruppo a fine dicembre 2023. I dati sono espressi in numero di persone (headcount).

CONSISTENZA DEL PERSONALE

Consistenza della forza lavoro per Paese, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre

	2022					2023				
	Uomini	Donne	Altro	Non dichiarato	TOTALE	Uomini	Donne	Altro	Non dichiarato	TOTALE
ITALIA	608	295	-	-	903	570	277	-	-	847
Dipendenti	488	261	-	-	749	493	252	-	-	745
Somministrati	120	34	-	-	154	77	25	-	-	102
Apprendisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stagisti/tirocinanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PORTOGALLO	394	130	-	-	524	487	156	-	-	643
Dipendenti ¹⁵	329	122	-	-	451	412	150	-	-	562
Somministrati	66	6	-	-	72	75	4	-	-	79
Apprendisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stagisti/tirocinanti	-	1	-	-	1	-	2	-	-	2
US	342	142	-	-	484	320	142	-	-	462
Dipendenti	339	142	-	-	481	315	142	-	-	457
Somministrati	3	-	-	-	3	5	-	-	-	5
Apprendisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stagisti/tirocinanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INDIA	30	7	-	-	37	31	7	-	-	38
Dipendenti	28	6	-	-	34	29	6	-	-	35
Somministrati	2	1	-	-	3	2	1	-	-	3
Apprendisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stagisti/tirocinanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GERMANIA	5	-	-	-	5	5	1	-	-	6
Dipendenti	5	-	-	-	5	5	1	-	-	6
Somministrati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apprendisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stagisti/tirocinanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GRUPPO	1.379	574	-	-	1.953	1.413	583	-	-	1.996
Dipendenti	1.188	532	-	-	1.720	1.254	551	-	-	1.805
Somministrati	191	41	-	-	232	159	30	-	-	189
Apprendisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stagisti/tirocinanti	-	1	-	-	1	-	2	-	-	2

¹⁵ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati relativi alla suddivisione per genere dei dipendenti portoghesi sono stati riesposti rispetto a quanto pubblicato nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022.

Consistenza del personale per Paese, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre

	2022					2023				
	Uomini	Donne	Altro	Non dichiarato	TOTALE	Uomini	Donne	Altro	Non dichiarato	TOTALE
ITALIA	488	261	-	-	749	493	252	-	-	745
Indeterminato	487	257	-	-	744	491	251	-	-	742
Determinato	1	4	-	-	5	2	1	-	-	3
Ore non garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PORTOGALLO¹⁵	329	122	-	-	451	412	150	-	-	562
Indeterminato	295	116	-	-	411	372	137	-	-	509
Determinato	34	6	-	-	40	40	13	-	-	53
Ore non garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
US	339	142	-	-	481	315	142	-	-	457
Indeterminato	339	142	-	-	481	315	142	-	-	457
Determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore non garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INDIA	28	6	-	-	34	29	6	-	-	35
Indeterminato	28	6	-	-	34	29	6	-	-	35
Determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore non garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GERMANIA	5	-	-	-	5	5	1	-	-	6
Indeterminato	5	-	-	-	5	5	1	-	-	6
Determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore non garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GRUPPO	860	409	-	-	1.269	1.254	551	-	-	1.805
Indeterminato	859	405	-	-	1.264	1.212	537	-	-	1.749
Determinato	35	10	-	-	5	42	14	-	-	45
Ore non garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Consistenza del personale Part Time e Full Time per genere al 31 dicembre

	2022					2023				
	Uomini	Donne	Altro	Non Dichiarato	TOTALE	Uomini	Donne	Altro	Non Dichiarato	TOTALE
ITALIA	488	261	-	-	749	493	252	-	-	745
Full time	483	219	-	-	219	489	210	-	-	699
Part time	5	42	-	-	47	4	42	-	-	46
PORTOGALLO¹⁵	329	122	-	-	451	412	150	-	-	562
Full time	329	122	-	-	451	412	150	-	-	562
Part time	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
US	339	142	-	-	481	315	142	-	-	457
Full time	336	140	-	-	476	312	141	-	-	453
Part time	3	2	-	-	5	3	1	-	-	4
INDIA	28	6	-	-	34	29	6	-	-	35
Full time	28	6	-	-	34	29	6	-	-	35
Part time	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GERMANIA	5	-	-	-	5	5	1	-	-	6
Full time	5	-	-	-	5	5	1	-	-	6
Part time	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GRUPPO	1.189	531	-	-	1.720	1.254	551	-	-	1.805
Full time	1.181	487	-	-	1.668	1.247	508	-	-	1.755
Part time	8	44	-	-	52	7	43	-	-	50

Consistenza del personale per inquadramento professionale e genere al 31 dicembre

	2022			2023		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
ITALIA	488	261	749	493	252	745
Senior Manager	32	-	32	30	-	30
Impiegati	160	115	275	160	112	272
Operai	296	146	442	303	140	443
PORTOGALLO¹⁵	329	122	451	412	1502	562
Senior Manager	10	3	13	14	3	17
Impiegati	41	61	102	54	66	120
Operai	278	58	336	344	81	425
US	339	142	481	315	142	457
Senior Manager	15	8	23	20	7	27
Impiegati	88	101	189	90	102	192
Operai	236	33	269	205	33	238
INDIA	28	6	34	29	6	35
Senior Manager	2	1	3	2	1	3
Impiegati	18	5	23	19	5	24
Operai	8	-	8	8	-	8
GERMANIA	5	-	5	5	1	6
Senior Manager	1	-	1	1	-	1
Impiegati	4	-	4	4	1	5
Operai	-	-	-	-	-	-
TOTALE GRUPPO	1.189	531	1.720	1.254	551	1.805
Senior Manager	60	12	72	67	11	78
Impiegati	311	282	593	327	286	613
Operai	818	237	1055	860	254	1.114

Consistenza del personale per inquadramento professionale e fasce di età al 31 dicembre

	2022				2023			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
ITALIA	33	371	345	749	40	349	356	745
Senior Manager	-	8	24	32	-	9	21	30
Impiegati	13	154	108	275	11	149	112	272
Operai	20	209	213	442	29	191	223	443
PORTOGALLO	39	239	173	451	49	279	234	451
Senior Manager	-	7	6	13	-	8	9	17
Impiegati	9	61	32	102	10	72	38	120
Operai	30	171	135	336	39	199	187	425
US	82	248	151	481	61	244	152	457
Senior Manager	-	14	9	23	-	15	12	27
Impiegati	18	96	75	189	25	94	73	192
Operai	64	138	67	269	36	135	67	238
INDIA	4	27	3	34	4	27	4	35
Senior Manager	-	2	1	3	-	1	2	3
Impiegati	4	17	2	23	2	21	1	24
Operai	-	8	-	8	2	5	1	8
GERMANIA	1	2	2	5	1	3	2	6
Senior Manager	-	-	1	1	-	-	1	1
Impiegati	1	2	1	4	1	3	1	5
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-
GRUPPO	158	885	672	1.715	155	902	748	1.805
Senior Manager	-	31	41	71	-	33	45	78
Impiegati	45	330	218	589	49	339	225	613
Operai	114	526	415	1.055	106	530	478	1.114

Consistenza del personale appartenente a categorie protette per inquadramento e genere al 31 dicembre¹⁶

	2022			2023		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
ITALIA	19	13	32	18	11	29
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	2	3	5	2	2	4
Operai	17	10	27	16	9	25
PORTOGALLO	-	-	-	-	-	-
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-
US	4	2	6	4	2	6
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	2	3	1	2	3
Operai	3	-	3	3	-	3
INDIA	-	-	-	-	-	-
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-
GERMANIA	-	-	-	-	-	-
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-
TOTALE GRUPPO	23	15	38	22	13	35
Senior Manager	-	-	-	-	-	-
Impiegati	3	5	8	3	4	7
Operai	20	10	30	19	9	28

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età al 31 dicembre 2023

Nome e cognome	Genere	<30	30-50	>50
Emilio Mussini	M			✓
Giuliano Pini	M			✓
Paolo Mussini	M			✓
Andrea Mussini	M			✓
Marco Mussini	M			✓
Daniele Prodi	M			✓
Uomini - 100%				
> 50 anni - 100%				

¹⁶ La definizione di categoria protetta è quella prevista dalle legislazioni locali di ogni singolo Paese. Per il computo delle categorie protette US sono stati considerati solo i dipendenti in stato di "disability" per uniformare maggiormente il dato rispetto alle legislazioni nazionali dove sono presenti le altre business unit del Gruppo.

Personale in entrata per genere e fasce d'età¹⁷

	2022				2023			
	Uomini	Donne	TOTALE	Turnover in entrata (%)	Uomini	Donne	TOTALE	Turnover in entrata (%)
ITALIA	31	14	45		33	4	37	
Età <30 anni	15	3	18	54,5%	13	-	13	32,5%
Età 30-50 anni	15	9	24	6,5%	18	3	15	6%
Età > 50 anni	1	2	3	0,9%	2	1	3	0,8%
Turnover in entrata (%)	6,4%	5,4%	6,0%		6,7%	1,6%	5,0%	
PORTOGALLO	35	6	41		36	11	47	
Età <30 anni	17	3	20	51,3%	11	4	15	30,6%
Età 30-50 anni	17	3	20	8,4%	24	7	31	11,1%
Età > 50 anni	1	-	1	0,6%	1	-	1	0,4%
Turnover in entrata (%)	10,6%	4,9%	9,1%		8,7%	7,3%	8,4%	
US	212	72	284		131	45	176	
Età <30 anni	75	20	95	115,9%	55	14	69	113,1%
Età 30-50 anni	118	44	162	65,3%	63	23	86	35,2%
Età > 50 anni	19	8	27	17,9%	13	8	21	13,8%
Turnover in entrata (%)	62,5%	50,7%	59%		41,6%	31,7%	38,5%	
INDIA	7	1	8		12	2	14	
Età <30 anni	-	1	1	25%	1	1	2	50%
Età 30-50 anni	7	-	7	26%	11	1	12	44,4%
Età > 50 anni	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Turnover in entrata (%)	25,0%	16,7%	23,5%		41,4%	33,3%	40%	
GERMANIA	1	-	1		1	-	1	
Età <30 anni	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Età 30-50 anni	1	-	1	50%	-	1	1	33,3%
Età > 50 anni	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Turnover in entrata (%)	20%	0,0%	20%		0,0%	100%	16,7%	
TOTALE GRUPPO	286	93	379		212	63	275	
Età <30 anni	107	27	134	84,8%	80	19	99	63,9%
Età 30-50 anni	158	56	214	24,2%	116	35	151	16,7%
Età > 50 anni	21	10	31	4,6%	16	9	25	3,3%
Turnover in entrata (%)¹⁸	33,3%	22,7%	22%		16,9%	11,4%	15,2%	

Personale in uscita per genere e fasce d'età¹⁹

	2022				2023			
	Uomini	Donne	TOTALE	Turnover in uscita (%)	Uomini	Donne	TOTALE	Turnover in uscita (%)
ITALIA	32	12	44		28	13	41	
Età <30 anni	2	1	3	9,1%	-	-	-	0,0%
Età 30-50 anni	14	1	15	4%	9	4	13	3,7%
Età > 50 anni	16	10	26	7,5%	19	9	28	7,9%
Turnover in uscita (%)	6,6%	4,6%	5,9%		5,7%	5,2%	5,5%	
PORTOGALLO	33	6	39		37	8	45	
Età <30 anni	13	1	14	35,9%	9	2	11	22,4%
Età 30-50 anni	13	4	17	7,1%	17	6	23	8,2%
Età > 50 anni	7	1	8	4,6%	11	-	11	4,7%
Turnover in uscita (%)	10,1%	4,9%	8,6%		9%	5,3%	8%	
US	198	60	258		152	48	200	
Età <30 anni	66	16	82	100%	51	12	63	103,3%

¹⁷ I dati relativi alle nuove assunzioni non includono il personale stagionale e i trasferimenti infragruppo.

¹⁸ Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue: numero dipendenti entrati durante l'anno/totale dipendenti alla fine dell'anno*100

¹⁹ I dati relativi ai dipendenti in uscita non includono il personale stagionale e i trasferimenti infragruppo.

Età 30-50 anni	95	37	132	53,2%	80	23	103	42,2%
Età > 50 anni	37	7	44	29,1%	21	13	34	22,4%
Turnover in uscita (%)	58,4%	42,3%	53,6%		48,3%	33,8%	43,8%	
INDIA	8	2	10		11	2	13	
Età <30 anni	-	1	1	25%	-	1	1	25%
Età 30-50 anni	8	1	9	33,3%	10	1	11	40,7%
Età > 50 anni	-	-	-	0,0%	1	-	-	25%
Turnover in uscita (%)	28,6%	33,3%	29,4%		37,9%	33,3%	37,1%	
GERMANIA	-	-	-		-	-	-	
Età <30 anni	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Età 30-50 anni	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Età > 50 anni	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Turnover in uscita (%)	0,0%	0,0%	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%	
TOTALE GRUPPO	271	80	351		228	71	299	
Età <30 anni	81	19	100	62,9%	60	15	75	48,4%
Età 30-50 anni	130	43	173	19,5%	116	34	150	16,6%
Età > 50 anni	60	18	78	11,6%	52	22	74	9,9%
Turnover in uscita (%) ²⁰	22,8%	15,0%	20,4%		18,2%	12,9%	16,6%	

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Numero di ore di formazione per inquadramento professionale e genere

	2022						2023					
	Uomini		Donne		TOTALE		Uomini		Donne		TOTALE	
	Ore	Ore pro capite	Ore	Ore pro capite	Ore	Ore pro capite	Ore	Ore pro capite	Ore	Ore pro capite	Ore	Ore pro capite
ITALIA												
Senior Manager	80	3	-	-	80	3	674	22	-	-	674	22
Impiegati	548	3	446	4	994	4	1.365	9	1.085	10	2.450	9
Operai	1.721	6	306	2	2.027	5	1.599	5	567	4	2.166	5
TOTALE	2.349	5	752	3	3.101	4	3.637	7	1.652	7	35.289	7
PORTOGALLO												
Senior Manager	37	4	29	10	66	5	40	3	91	30	131	8
Impiegati	491	12	947	16	1.437	14	311	6	549	8	860	7
Operai	2.685	10	406	7	3.091	9	1.930	6	186	2	2.116	5
TOTALE	3.213	10	1.381	11	4.594	10	2.281	6	826	6	3.107	6
US												
Senior Manager	69	5	31	4	100	4	-	-	1	0	1	0
Impiegati	196	2	120	1	316	2	53	1	27	0	80	0
Operai	4.182	18	836	25	5.018	19	274	1	1.173	36	1.447	6
TOTALE	4.447	13	987	7	5.433	11	327	11	1.201	8	1.528	3
INDIA												
Senior Manager	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	9	0,5	2	0,4	11	0,48	18	0,9	6	1,2	24	1
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	9	0,3	2	0,3	11	0,32	18	0,6	6	1,0	24	0,69
GERMANIA												
Senior Manager	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GRUPPO												
Senior Manager	186	3	60	5	246	3	714	11	92	8	806	10
Impiegati	1.244	4	1.514	5	2.758	5	1.747	5	1.667	6	3.414	6
Operai	8.588	11	1.548	7	10.136	10	3.803	4	1.926	8	5.729	5
TOTALE	10.018	8	3.122	6	13.139	8	6.263	5	3.685	7	9.948	6

²⁰ Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue: numero di dipendenti usciti durante l'anno/totale dipendenti alla fine dell'anno*100.

SALUTE E SICUREZZA**Infortunati sul lavoro e tipologia – Dipendenti**

	2022						2023					
	IT	PT	US	INDIA	GER	GRUPPO	IT	PT	US	INDIA	GER	GRUPPO
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi ²¹ (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	2
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	20	31	18	-	-	69	33	25	25	-	-	83
Ore lavorate ²²	1.147.967	808.319	913.437	73.804	8.320	2.951.847	1.102.480	1.032.646	805.101	80,792	12.306	3.033.324
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro ²³	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro ²⁴ (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-	0,9	1,0	-	-	-	0,66
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ²⁴	17,4	38,4	19,7	-	-	23,4	29,9	24,2	31,1	-	-	27,4

	2022						2023					
	IT	PT	US	INDIA	GER	GRUPPO	IT	PT	US	INDIA	GER	GRUPPO
Lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni	6	7	9	-	-	22	12	12	8	-	-	32
Distorsioni, lussazioni, fratture e stiramenti	14	24	9	-	-	47	22	13	17	-	-	52
Amputazioni	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
TOTALE	20	31	18	-	-	69	34	26	25	-	-	85

Infortunati sul lavoro e tipologia – Collaboratori esterni²⁵

	2022						2023					
	IT	PT	US	INDIA	GER	GRUPPO	IT	PT	US	INDIA	GER	GRUPPO
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

²¹ Con infortunio sul lavoro grave si fa riferimento a un infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno tale per cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

²² Ove non disponibili, i dati relativi alle ore lavorate della business unit America sono stati stimati, moltiplicando le ore standard annuali da contratto per il numero di dipendenti presenti durante l'anno.

²³ Il tasso è calcolato come segue: numero decessi dovuti a infortuni sul lavoro/ore lavorate * 1.000.000

²⁴ Il tasso è calcolato come segue: numero infortuni sul lavoro registrabili/ore lavorate * 1.000.000

²⁵ I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo Panariagroup e/o sotto il controllo del Gruppo Panariagroup, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo Panariagroup non esercita un controllo diretto.

lavoro gravi ²³ (escludendo i decessi)												
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	16	5	-	-	-	21	10	9	-	-	-	19
Ore lavorate	279.225	128.892	30.050	-	-	438.167	140.585	116.946	6.466	-	-	263.996
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro ²⁵	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro ²⁶ (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ²⁶	57,3	107,1	-	-	-	47,9	71,1	77	-	-	-	72

	2022						2023					
	IT	PT	US	INDIA	GER	GRUPPO	IT	PT	US	INDIA	GER	GRUPPO
Lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni	12	2	-	-	-	14	6	6	-	-	-	12
Distorsioni, lussazioni, fratture e stiramenti	4	3	-	-	-	7	4	3	-	-	-	7
Amputazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	16	5	-	-	-	21	10	9	-	-	-	19

MANAGEMENT ASSUNTO LOCALMENTE

Management assunto localmente²⁶

	2022			2023		
	Uomo	Donna	TOTALE	Uomo	Donna	TOTALE
ITALIA						
Senior manager	32	-	32	30	-	30
di cui assunti localmente	32	-	32	30	-	30
% Management assunto localmente	100%	-	100%	100%	-	100%
PORTOGALLO						
Senior manager	10	3	13	14	3	17
di cui assunti localmente	10	3	13	14	3	17
% Management assunto localmente	100%	100%	100%	100%	100%	100%
US						
Senior manager	15	8	23	20	7	27
di cui assunti localmente	11	7	18	15	6	21
% Management assunto localmente	73%	88%	78%	75%	86%	78%
INDIA						
Senior manager	2	1	3	2	1	3
di cui assunti localmente	2	1	3	2	1	3
% Management assunto localmente	100%	100%	100%	100%	100%	100%
GERMANIA						
Senior manager	1	-	1	1	-	1
di cui assunti localmente	-	-	-	1	-	1
% Management assunto localmente	0%	-	0%	100%	-	100%
GRUPPO						
Senior manager	60	12	72	67	11	78
di cui assunti localmente	55	11	66	62	10	72
% Management assunto localmente	92%	92%	92%	93%	91%	92%

²⁶ Nella definizione di management assunto localmente, come locale è stato considerato il management avente cittadinanza nel territorio nazionale dove è sita ciascuna business unit del Gruppo.

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva, al 31 dicembre²⁷

	2022	2023
ITALIA		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	749	745
%	100%	100%
PORTOGALLO		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	451	562
%	100%	100%
US		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	-	-
%	0%	0%
INDIA		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	-	-
%	0%	0%
GERMANIA		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	5	6
%	100%	100%
GRUPPO		
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	1.205	1.313
%	95%	73%

SALARIO STANDARD IN ENTRATA

Rapporto tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale

	2022									
	ITALIA		PORTOGALLO		US		INDIA		GERMANIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Rapporto tra il livello standard di entrata e il salario minimo locale, per genere	1,0	1,0	1,0	1,0	1,9	1,9	1,2	1,2	1,0	-

	2023									
	ITALIA		PORTOGALLO		US		INDIA		GERMANIA	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Rapporto tra il livello standard di entrata e il salario minimo locale, per genere	1,0	1,0	1,0	1,0	2,3	2,3	1,2	1,2	1,0	1,0

²⁷ In USA e in India non sono in vigore accordi di contrattazione collettiva.

6.5 DATI SULLA CATENA DI FORNITURA

Il perimetro dei dati relativi alla catena di fornitura fa riferimento alle società del Gruppo che gestiscono siti produttivi (ad eccezione della società Steuler Filesengruppe in quanto acquisita dal Gruppo a fine dicembre 2023) e, limitatamente alle informazioni relative alla spesa su fornitori locali, Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd. Sono pertanto escluse le società con sole sedi commerciali, Gres Panaria Central Europe GmbH e Montanari Ceramiche S.r.l., in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa del Gruppo e dell'impatto dallo stesso prodotto.

FORNITORI LOCALI

Spesa su fornitori locali (in milioni di €)²⁸

	2022					2023				
	IT	PT	US	IN	GRUPPO	IT	PT	US	IN	GRUPPO
Spesa fornitori locali	200	59	64	2	325	145	65	62	2	275
Totale acquisti	213	67	71	2	353	159	81	65	2	208
% spesa fornitori locali su totale acquisti	94%	89%	89%	100%	92%	91%	80%	95%	100%	89%

MATERIALI UTILIZZATI

Materiali utilizzati per peso (t)²⁹

	2022				2023			
	IT	PT	US	GRUPPO	IT	PT	US	GRUPPO
Argille	135.542	89.135	47.698	272.375	106.092	94.745	44.235	245.071,92
Feldspati	122.223	68.336	56.203	246.762	84.020	74.350	43.869	202.239,50
Sabbie	47.335	7.972	8.440	63.747	28.805	5.287	7.737	41.829,18
Smalti e coloranti	8.257	4.288	1.610	14.155	6.365	5.085	1.387	12.836,55
Atomizzati	1.457	-	-	1.457	592	1.101	-	1.692,48
Zirconio/sbiancanti	1.504	188	157	1.849	384	506	151	1.040,50
Additivi	2.444	982	438	3.864	1.836	1.436	339	3.610,97
Cotto macinato	21.749	4.000	-	25.749	11.497	5.327	-	16.824,04
Imballaggi	11.318	910	4.086	16.314	8.839	1.173	3.190	13.202,01
Altro	6.612	7.864	1.018	15.494	3.619	5.206	949	9.773,70
TOTALE	358.439	183.676	119.650	661.765	252.050	194.214	101.857	548.120,85

²⁸ Nella definizione di spesa su fornitori locali, come "fornitori locali" sono stati considerati quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola business unit. I valori monetari sono riportati al netto delle intercompany e dell'IVA per tutti i Paesi di riferimento.

²⁹ Secondo lo standard di rendicontazione GRI, per materiale rinnovabile si intende: materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future. Tutti i materiali del Gruppo che sono costituiti da risorse naturali abbondanti (es. argille, feldspati, sabbie, etc.) sono riconducibili a tale categoria.

7. INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	Panariagroup ha presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
Informative generali						
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	34-36				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	102; 108; 115; 124				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	102; 135 Il periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità corrisponde a quello del Bilancio Consolidato (dal 1° gennaio al 31 dicembre).				
	2-4 Restatement delle informazioni	108; 115				
	2-5 Assurance esterna	102; 135				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	30-31; 34-35; 70-72; 78; 97				
	2-7 Dipendenti	115 -116				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	115				
	2-9 Struttura e composizione della governance	36-38				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	36-38				

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	37 Il presidente del Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre 2023, non rientra nel Top Management del Gruppo, non essendo formalmente dipendente di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. o delle altre società controllate dalla stessa.				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	25; 36-38				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	25; 36-38				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	25; 36-38				
	2-15 Conflitti d'interesse	37-38				
	2-16 Comunicazione delle criticità	37				
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	38				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	13-14; 20-28; 48; 73-76; 86; 92-93				
	2-19 Politiche retributive	I membri del Consiglio di Amministrazione, così come gli alti dirigenti, percepiscono una componente fissa annua lorda. Per quanto riguarda il Consiglio, a seguito dell'operazione di delisting da Borsa Italiana nel 2021, non è più in essere una componente variabile legata al raggiungimento di obiettivi				

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
		<p>predeterminati. Non si segnala la presenza di bonus conferiti all'inizio dell'incarico e incentivi per la nomina, recuperi e benefit di pensionamento. I pagamenti al termine del contratto di lavoro sono regolamentati a norma di legge secondo gli accordi contrattuali in essere. Al momento, non si segnalano remunerazioni, sia per il Consiglio di Amministrazione e sia per gli alti dirigenti, correlate agli obiettivi e ai risultati conseguiti in relazione agli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.</p>				
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	<p>A seguito dell'operazione di delisting da Borsa Italiana nel 2021, non è più in essere il Comitato per la Remunerazione. Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, il compenso dello stesso viene determinato dall'Assemblea dei Soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e ripartito tra i membri in una seduta successiva del Consiglio. Il</p>				

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
		<p>socio Finpanaria S.p.A., che detiene il 100% del capitale sociale di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A al 31 dicembre 2023, esercita il proprio potere di voto. Per quanto riguarda i dipendenti, Panariagroup si attiene a quanto stabilito dagli accordi di contrattazione collettiva nazionali e ha sviluppato nel tempo dei contratti aziendali integrativi. Laddove non presenti, sono stati definiti accordi individuali a norma di legge. Si segnala inoltre che Panariagroup non si avvale della consulenza di esperti indipendenti per la determinazione della retribuzione.</p>				
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	<p>a) Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la più alta retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona): 11,2 b) Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale</p>				

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
		della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona): Non calcolabile poiché numeratore valore in negativo Per il punto a), la retribuzione complessiva corrisponde alla remunerazione fissa per competenza (così come stabilito da accordi contrattuali) e alla retribuzione variabile per cassa composta da quanto effettivamente erogato nell'anno di rendicontazione. Nel 2023, l'individuo che ha percepito la più alta retribuzione coincide con la figura del CEO di Panariagroup USA Inc..				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5				
	2-23 Impegni assunti in termini di policy	36-38; 39;40; 42-43				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	36-38; 39;40; 42-43				
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	20-25; 37; 68-69; 104-107				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	42; 104				

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	44				
	2-28 Adesione ad associazioni	15; 19				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	17-19				
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	93-94; 123				
Temi materiali						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	20 -25				
	3-2 Elenco dei temi materiali	20 -25				
Generazione e distribuzione di valore						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 44-46; 49 -56; 104 - 107				
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	50-51				
Benessere, salute e sicurezza						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 89-90; 97-99; 104-107				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	97-98				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	97-99				
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	99				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	97-98				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	97-98				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	89; 97-99				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	97-98				

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
	403-9 Infortuni sul lavoro	6; 89; 99; 121-122				
	403-10 Malattie professionali	Per il Bilancio di Sostenibilità 2023 si è deciso di limitare la rendicontazione al perimetro italiano. Nel corso del periodo di reporting non sono stati registrati casi di malattie professionali				
Innovazione sostenibile						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 47-48; 56-57; 65-69; 104-107				
Contrasto al cambiamento climatico						
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 80-83; 104-107				
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	80-83; 108				
	302-3 Intensità energetica	6; 80; 114				
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	80-83; 109-110				
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	80-83; 109-110				
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		305-3	Informazioni Non disponibili/incomplete	Panariagroup non è attualmente in grado di calcolare le emissioni GHG indirette (Scopo 3) della propria catena del valore. Si impegna, pertanto, a includere tali informazioni nei prossimi bilanci di sostenibilità.	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	6; 80; 114				
Impatti ambientali diretti						

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 73-88; 104-107				
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	124				
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	84-85				
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua	84-85				
	303-3 Prelievo idrico	111				
	303-4 Scarico idrico	112				
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	109				
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	84-86				
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	84-86				
	306-3 Rifiuti prodotti	113-114				
Soddisfazione del cliente e Brand reputation						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 47-48; 68-69; 104-107				
Qualità e design del prodotto						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 58-64; 104-107				
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	43; 60-61				
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	43				
Attrattività, formazione e sviluppo						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 91-94; 94-96; 104-107				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	119-120				
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	7; 94; 120				
Integrità e conformità						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 42-46; 104-107				

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	43				
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	43				
Diversità e inclusività dei dipendenti						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 49-51; 89-91; 91-94; 104-107				
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporti tra il Salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	123				
	202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	122				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	115-118				
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	92				
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Nel corso del periodo di reporting non sono state rilevate attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro minorile				
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Nel corso del periodo di reporting non sono state rilevate attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro minorile				
Approvvigionamento responsabile						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20-25; 70-72; 104-107				
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	71; 124				

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
GRI 308: Valutazione dei fornitori sulla base di criteri ambientali 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	70				
GRI 414: Valutazione dei fornitori sulla base di criteri sociali 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	70				

8. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Melighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Panariagroup (di seguito anche "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Panariagroup in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Siracusa Ltd n. 02049000269 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA/IT0204902690269

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'Informativa completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/it/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Panariagroup for Prosperity" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e con il personale di Gres Panaria Portugal S.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede e sito produttivo di Fiorano Modenese (MO) per Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., sede di Aveiro (Portogallo) e siti produttivi di Ilhavo e Oliveira do Bairro (Portogallo) per Gres Panaria Portugal S.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Panariagroup relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Silvia Dallai
Socio

Bologna, 9 luglio 2024